Bilancio di sostenibilità 2025

granda zuccheri

RINAUDO HOLDING S.R.L.

TRAE

GRUPPO RINAUDO

Indice

Lettera agli stakeholders 3

Gli Highlights del Gruppo nel triennio 2023-2025 4

Bilancio di sostenibilità del Gruppo Rinaudo 2025 5

Il Gruppo Rinaudo 6

Granda Zuccheri S.p.a. 8

Trae S.r.l. 10

La Visione del Gruppo Rinaudo 12
- La Visione di Granda Zuccheri 13
- La Visione di Trae 13

La Missione del Gruppo Rinaudo 14
- La Missione di Granda Zuccheri 15
- La Missione di Trae 15

Riferimenti normativi 16

Analisi di materialità 19
- Doppia materialità 20
- Il processo di analisi 21
- Analisi del contesto di riferimento 22
- Identificazione degli stakeholders 23
- Identificazione degli impatti (impact materiality) 24
- Identificazione dei rischi e delle opportunità (financial materiality) 28
- Valutazione e determinazione della soglia 32
- Individuazione dei temi materiali 34

ESRS G: Governance 35
- Due diligence 36
- Struttura ed organigramma 39
- Performance economica 42
  - Granda Zuccheri 43
  - Trae 44
- Cultura, etica e valori 45
- Modello 231 46
- Certificazioni e sistemi di gestione 48
- Il Codice Etico 49
- La gestione della privacy 51
- La gestione dei fornitori 52
- La filiera dello zucchero: provenienza e gestione del rischio 53
- Whistleblowing 55

ESRS S: Sociale 56
- Forza lavoro propria 57
- Lavoratori nella catena del valore 76
- Comunità 78
- Clienti e consumatori 83

ESRS E: Ambiente 84
- L'impegno del Gruppo Rinaudo 85
- Cambiamento climatico E1 86
- I consumi del Gruppo Rinaudo 87
- Emissioni Scope 1 89
- Emissioni Scope 2 92
- Produzione e autoconsumo di energia rinnovabile 94
- Inquinamento E2 98
- Acqua e risorse marine E3 99
- Biodiversità ed ecosistemi E4 100
- Utilizzo delle risorse ed economia circolare E5 101

Obiettivi futuri 104

KPI principali e risultati 107

Nota metodologica 108
- Standard di riferimento e framework adottato 109
- Perimetro di rendicontazione 109
- Processo di doppia materialità 109
- Raccolta e qualità dei dati 109
- Verifica e approvazione 109

Lettera agli stakeholders

Cari Stakeholder,

Siamo lieti di presentarvi il primo Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Rinaudo.

In questa prima edizione, abbiamo scelto di documentare il nostro impegno attraverso un'analisi retrospettiva dell'ultimo triennio. Il documento integra, pertanto, i dati e i risultati conseguiti nel 2023, 2024 e 2025, delineando il percorso di sostenibilità intrapreso dal nostro Gruppo.

In un contesto economico e sociale in continua evoluzione, la sostenibilità rappresenta per noi una leva strategica per creare valore condiviso: la capacità di coniugare sviluppo economico, tutela ambientale e benessere sociale, garantendo equilibrio tra presente e futuro.

Il Bilancio di Sostenibilità è lo strumento con cui rendiamo trasparente questo impegno, illustrando in modo chiaro le azioni intraprese, i risultati raggiunti e gli obiettivi futuri. La sostenibilità non rappresenta più soltanto un obiettivo da perseguire al fine di rafforzare la resilienza del Gruppo e consolidare il proprio posizionamento internazionale, ma un dovere di trasparenza e un impegno concreto verso tutti i nostri stakeholder e le generazioni future.

Per noi sostenibilità significa equilibrio tra sviluppo economico, tutela dell'ambiente, benessere delle persone e legame con il territorio. È una visione che raccoglie l'eredità di chi ha fondato e guidato le nostre aziende, e che oggi orienta il nostro modo di operare, di collaborare e di costruire futuro insieme.

Siamo consapevoli che il percorso verso la sostenibilità è in continua evoluzione. Per questo motivo, continueremo a adottare un approccio concreto, misurabile e coerente con le più aggiornate normative europee e italiane, guidati dalla volontà di migliorare costantemente le nostre performance.

Ringraziamo coloro che contribuiscono ogni giorno alla crescita del nostro Gruppo, collaboratori e collaboratrici, clienti, fornitori, partner e comunità locali, e rinnoviamo il nostro impegno a operare con responsabilità, trasparenza e visione.

Gli Highlights del Gruppo nel triennio 2023-2025

3
società nel perimetro di rendicontazione

0
segnalazioni di violazioni nel triennio

+8%
retribuzione media sopra i minimi CCNL

Governance

112
collaboratori (+5% vs 2024)

32,1%
presenza femminile nel Gruppo

96%
contratti a tempo indeterminato

Sociali

507kWp
potenza fotovoltaica installata

>90%
riduzione Scope 1 flotta Trae (HVO)

31%
energia elettrica da fotovoltaico
sul totale consumato, Granda Zuccheri

Ambientali

Premessa

Il presente Bilancio di Sostenibilità rappresenta un'occasione di rendicontazione trasparente sugli impegni e i progressi del Gruppo Rinaudo in ambito ambientale, sociale ed economico. In un contesto globale in cui le sfide ESG assumono un ruolo sempre più centrale, abbiamo scelto un approccio responsabile e integrato che orienti le nostre scelte aziendali e definisca la nostra visione a lungo termine.

Attraverso questo Report desideriamo condividere con i nostri stakeholder le azioni intraprese per promuovere una gestione sostenibile delle risorse, ridurre l'impatto ambientale delle lavorazioni e favorire il benessere delle persone - dipendenti, partner e comunità locali - contribuendo alla salvaguardia del pianeta, alla lotta contro il cambiamento climatico e alla tutela dei diritti dei lavoratori.

Redatto in conformità con gli standard internazionali e le normative europee, il documento misura e monitora le performance aziendali rispetto agli obiettivi di sostenibilità, valuta rischi e opportunità e adotta un approccio proattivo nella gestione responsabile delle attività del Gruppo. L'impatto di un'organizzazione si valuta considerando gli effetti - attuali e potenziali - nelle tre dimensioni della sostenibilità: ambientale, sociale ed economica; un approccio che garantisce trasparenza nei confronti di tutte le parti interessate, indipendentemente dalle dimensioni aziendali.

Il presente report è stato redatto tenendo conto dei seguenti principi:

Inclusività degli stakeholder

Il Gruppo Rinaudo ha identificato i propri stakeholder principali in interni ed esterni. Questi sono stati inclusi nel percorso di redazione del presente Bilancio di Sostenibilità nel contesto della materialità.

Contesto di riferimento

Il Report presenta le performance aziendali nel contesto in cui il Gruppo Rinaudo opera, evidenziando il contributo attuale e futuro dell'azienda al miglioramento delle condizioni economiche, ambientali e sociali a livello locale, nazionale e globale.

Materialità

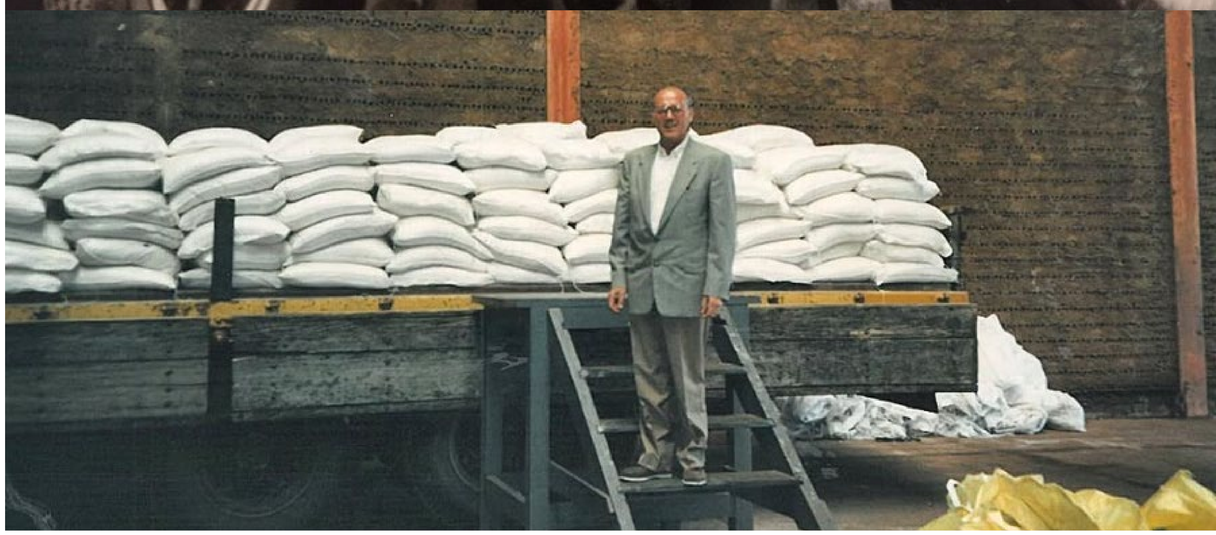
La rendicontazione è focalizzata sui temi più rilevanti per l'azienda e per i suoi stakeholder.

Con questo report, il Gruppo Rinaudo intende approfondire la propria strategia di gestione ambientale, sociale ed economica, valutando i rischi e le opportunità legati alla sostenibilità e adottando un approccio proattivo nella gestione responsabile delle proprie attività.

I dati raccolti sono stati elaborati dalle diverse funzioni aziendali attraverso il monitoraggio di specifici indicatori di performance, garantendo misurazioni oggettive e verificabili. Per favorire la comparabilità dei risultati nel tempo e definire l'andamento delle performance, il report include i dati relativi agli anni 2023, 2024 e 2025.

GRUPPO RINAUDO





Il Gruppo Rinaudo, pur nella sua recente ridefinizione istituzionale, affonda le proprie radici in una storia che va ben oltre la semplice cronologia. La sua origine risale al 1937, quando lo spirito imprenditoriale di Chiaffredo Rinaudo, diede vita a una piccola realtà artigianale destinata a divenire un'azienda leader a livello italiano ed europeo: Granda Zuccheri.

Nel corso delle generazioni, quella che era nata come una bottega di provincia si è progressivamente affermata come punto di riferimento per il mercato italiano ed europeo nella commercializzazione degli zuccheri, grazie alla visione pionieristica e la determinazione della famiglia Rinaudo.

L'ingresso di **Guido Rinaudo**, figlio di **Chiaffredo**, alla guida di Granda Zuccheri ha segnato una fase di profonda modernizzazione e riorganizzazione. Negli anni Settanta, la sua visione innovativa portò a un investimento strategico nella produzione di zucchero in monodose, un segmento allora inesplorato. Questa scelta si rivelò determinante, consentendo all'azienda di affermarsi stabilmente come leader nazionale nella produzione di monodose.

Con la **terza generazione**, guidata da **Fausto Rinaudo**, la crescita ha conosciuto un'ulteriore accelerazione. L'azienda si è trasformata in **Società per Azioni** e, nel 2018, ha compiuto un passo strategico decisivo con l'acquisizione di Trae, importante realtà nel settore dei trasporti. Da questa sinergia nasce la società Capogruppo **Rinaudo Holding**, con l'obiettivo di offrire una direzione solida, uniforme e strategica alle diverse società che compongono il Gruppo.

Nella società Capogruppo, sono infatti confluiti e accentrati i servizi di Amministrazione, Finanza e Controllo, Risorse Umane, IT, Marketing e Comunicazione, Assicurazione Qualità, Sicurezza ed Ambiente.

Oggi anche la **quarta generazione**, rappresentata da **Lorenzo Rinaudo**, è attivamente coinvolta nello sviluppo del Gruppo, portando avanti con passione, competenza e spirito imprenditoriale il percorso avviato quasi un secolo fa.

La storia del Gruppo Rinaudo testimonia l'**evoluzione di una famiglia** che, attraverso quattro generazioni, ha trasformato un'attività locale della provincia di Cuneo in un Gruppo di respiro internazionale. Una crescita fondata su dedizione, senso etico e una visione lungimirante, che continua a guidare l'organizzazione nel suo impegno verso lo **sviluppo sostenibile**.

Al 31 dicembre 2025 il Gruppo conta 112 dipendenti distribuiti in 2 sedi operative:

Granda Zuccheri: situata nel comune di Busca, sono presenti magazzino e confezionamento di zuccheri conta 57 dipendenti

Trae: situata nel comune di Busca e conta 45 lavoratori

Rinaudo Holding: società capogruppo con sede anch'essa nel comune di Busca conta 10 collaboratori

Il **Gruppo Rinaudo** opera secondo un modello integrato che combina competenze industriali e logistiche: Granda Zuccheri presidia approvvigionamento, lavorazione e confezionamento (con focus sul monodose), mentre Trae supporta stoccaggio e trasporto con flotta proprietaria. Questo assetto consente maggiore continuità operativa, standard condivisi su qualità e sicurezza e un controllo più diretto su efficienza e impatti ambientali lungo la catena del valore.





granda zuccheri



Granda Zuccheri Spa è un'azienda leader nella distribuzione e confezionamento di zuccheri derivanti sia dalla lavorazione della barbabietola che dalla lavorazione della canna, riconosciuta per l'elevata qualità dei propri prodotti e per l'attenzione costante alla sicurezza alimentare, nel pieno rispetto della normativa vigente.

L'azienda seleziona materie prime di qualità certificata, approvvigionandosi esclusivamente da fornitori certificati e che condividono una governance orientata ai principi della sostenibilità. Negli anni, Granda Zuccheri ha consolidato la propria leadership nella gestione di zuccheri di ogni tipologia, con una specializzazione distintiva nel segmento del monodose.

In linea con il proprio impegno verso l'innovazione responsabile, l'azienda ha sviluppato soluzioni sempre più sostenibili come l'incarto per **bustine 100% cellulosa PAP 22**.

Granda Zuccheri può contare su 57 collaboratori, attivi nelle aree produttive, logistiche e commerciali. Nel corso del 2025 sono state movimentate circa **97.000 tonnellate di zucchero** in tutte le sue forme, monodose in bustina, sfuso in cisterne, in confezioni di diverso taglio (1,5,10,20,25 kg), a velo, zucchero di canna e zucchero biologico.

L'azienda conta su due impianti fotovoltaici con una potenza di 407 kWp complessivi, in grado di alimentare gli impianti produttivi con un tasso di **autoconsumo di oltre il 70%** dell'energia prodotta nel 2025. Il nuovo magazzino semi-automatizzato per la movimentazione dei Big Bag ha consentito di velocizzare e migliorare tutte le attività legate al carico e scarico delle cisterne, riducendo tempistiche e migliorando anche la gestione degli operatori.

Le persone rappresentano il cuore dell'organizzazione: Granda Zuccheri promuove infatti un ambiente di lavoro sano, inclusivo e dinamico, elementi che hanno favorito una crescita costante e sostenuta. Una leadership attenta e radicata nel territorio completa l'identità di un'azienda che continua a crescere restando vicina alla comunità in cui opera.

Granda Zuccheri presidia in modo strutturato i temi della sostenibilità, integrandoli nei propri sistemi di gestione e nei requisiti di qualità e sicurezza lungo l'intera catena del valore. In tale ambito, l'azienda ha conseguito e mantiene certificazioni di sistema quali **ISO 14001 (Gestione Ambientale)**, **ISO 45001 (Salute e Sicurezza sul Lavoro)** e **FSSC 22000 (Sicurezza Alimentare)**. A supporto del posizionamento e delle esigenze dei mercati di riferimento, Granda Zuccheri dispone inoltre di certificazioni di prodotto, tra cui **Kosher**, **biologico** e **FLO-CERT** (dal 2025).





Sul fronte della governance e della trasparenza verso gli stakeholder, dal 2020 l'azienda ha avviato il percorso di rating **EcoVadis (Silver nel 2025)**, volto a misurare e comunicare in modo comparabile le **performance ESG**. In coerenza con tale impostazione, Granda Zuccheri ha altresì adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs. 231/2001, rafforzando il proprio sistema di controllo interno e i presidi di conformità e integrità.



Trae, il braccio logistico e operativo del Gruppo Rinaudo, contribuisce all'integrazione verticale e alla resilienza della catena di fornitura, supportando Granda Zuccheri e non solo. L'azienda, specializzata in trasporto e magazzinaggio, gestisce una flotta proprietaria di 32 trattori, 65 semirimorchi e 13 cisterne, oltre a numerose casse mobili, garantendo un controllo diretto sull'efficienza dei flussi logistici e sulla riduzione dell'impatto ambientale. La flotta è interamente Euro 6 e utilizza, dal 2025, quasi esclusivamente carburante HVO (Hydrotreated Vegetable Oil), a conferma dell'impegno verso la transizione ecologica e la minimizzazione dell'impatto ambientale delle attività logistiche.

Nel corso del 2025 si sono percorsi circa **2.800.000 km**.

Ogni anno, Trae movimenta oltre 300.000 tonnellate di prodotti, in particolare Carta, imballaggi, materiale da carpenteria e merci alimentari, in particolare lo zucchero, pur rimanendo aperta ad ogni esigenza della clientela. L'azienda adotta strategie di ottimizzazione dei carichi per ridurre i chilometri a vuoto. Infatti, nel triennio considerato la diminuzione si attesta intorno al 30% dal 2023 al 2025 e, di conseguenza, le emissioni di CO2 per tonnellata trasportata, contribuendo agli obiettivi di sostenibilità ambientale del Gruppo.

Le persone sono il cuore pulsante di Trae, infatti con un **team di 45 collaboratori**, di cui 32 autisti, l'azienda promuove sicurezza sul lavoro, formazione continua per una guida sicura ed efficiente e iniziative a supporto del benessere degli autisti, figure essenziali per la continuità operativa. Queste azioni riflettono l'impegno verso la sostenibilità sociale e la valorizzazione del capitale umano.

La sinergia con le altre realtà del Gruppo permette a Trae di operare non solo come fornitore di servizi, ma come partner strategico, sostenendo un modello di business integrato e resiliente, coerente con principi di governance responsabile.

La sede aziendale è composta da un magazzino di circa **7.300 m²**, con un progetto in sviluppo per l'ingrandimento fino a circa 20.000 m². Trae è dotata di un impianto fotovoltaico di 550 m² di superficie con una potenza di circa **100 kWp**, contribuendo alla riduzione dell'impronta energetica.

Trae, in coerenza con l'impostazione di Gruppo in ambito qualità, sostenibilità e compliance, ha avviato un percorso di rafforzamento dei propri presìdi organizzativi e di governance. Nel 2026 l'azienda ha conseguito la **certificazione ISO 9001**, quale evidenza concreta dell'implementazione di un Sistema di Gestione per la Qualità orientato al miglioramento continuo e alla standardizzazione dei processi. Nel 2025 Trae ha implementato il **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs. 231/2001**, in armonia con quanto adottato da Granda Zuccheri, rafforzando il sistema di controllo interno e i presìdi di integrità e conformità. A conferma del percorso intrapreso, nel 2025 l'azienda ha inoltre migliorato le proprie performance nel rating **EcoVadis**, conseguendo il **livello Bronze**.

Nell'ambito del Sistema Qualità, Trae adotta i principi della Just Culture come approccio gestionale integrato, che va oltre la sola dimensione della sicurezza sul lavoro per diventare un pilastro del miglioramento continuo e della cultura organizzativa. La **Just Culture** favorisce la segnalazione tempestiva di errori, anomalie e quasi incidenti in un contesto di fiducia e responsabilizzazione, distinguendo tra errore non intenzionale, comportamento a rischio e violazione intenzionale. Questo approccio consente di individuare le cause profonde degli eventi, promuovere l'apprendimento dagli errori e coinvolgere attivamente le persone nel processo di miglioramento, in coerenza con i principi del Sistema di Gestione per la Qualità ISO 9001.



La Visione del Gruppo Rinaudo

Rinaudo Holding guarda al futuro con l'obiettivo di sviluppare filiere integrate, resilienti e realmente sostenibili, capaci di coniugare qualità del prodotto, efficienza operativa e responsabilità verso l'ambiente e le persone.

La Holding promuove modelli di business fondati su una governance responsabile, sull'impiego consapevole delle risorse e sulla valorizzazione delle competenze lungo l'intera catena del valore, contribuendo all'evoluzione di un settore più innovativo, trasparente e orientato al benessere delle comunità e dei territori in cui opera.



La Visione di Granda Zuccheri

In coerenza con la Visione del Gruppo, Granda Zuccheri aspira a costruire una filiera dello zucchero realmente sostenibile, basata su collaborazione, trasparenza e coordinamento tra tutti gli attori coinvolti.

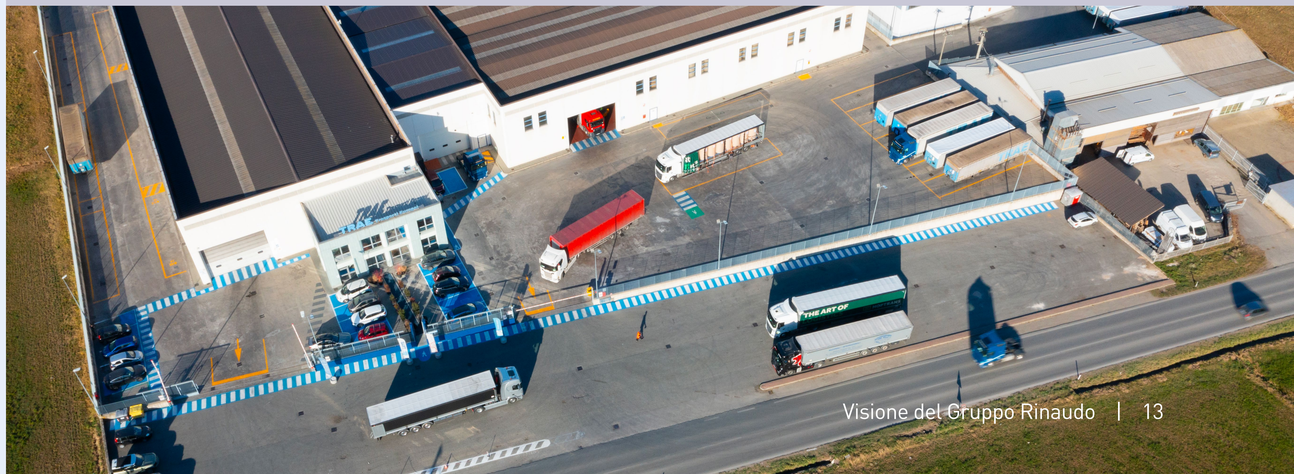
L'azienda crede in un modello di produzione e distribuzione più snello ed efficiente, capace di ridurre la complessità burocratica e di valorizzare ogni fase della filiera, favorendo la condivisione di conoscenze, tecnologie e buone pratiche.

Attraverso una gestione integrata dei processi, Granda Zuccheri mira a migliorare la tracciabilità dei prodotti, a ridurre gli impatti ambientali e a rafforzare la resilienza del settore. In questo percorso strategico, l'obiettivo è affermarsi come la principale azienda indipendente nella distribuzione di materie prime dolcificanti, in tutte le loro forme, tipologie, confezioni e origini, raggiungendo il primato europeo nella distribuzione di zucchero in monodose.

La Visione di Trae

Trae interpreta la Visione della Holding attraverso lo sviluppo di una logistica moderna, sicura e sostenibile. L'azienda ambisce a diventare un punto di riferimento nel panorama logistico italiano, ispirando il cambiamento attraverso sicurezza, innovazione tecnologica, sostenibilità e inclusione.

In un'ottica di crescita sostenibile, Trae intende ampliare progressivamente il proprio perimetro operativo anche oltre il supporto a Granda Zuccheri, rafforzando il proprio ruolo di partner logistico strategico e contribuendo all'efficienza e alla competitività delle filiere servite.



La Missione del Gruppo Rinaudo

La Missione di Rinaudo Holding è creare valore duraturo lungo filiere integrate e responsabili, garantendo al cliente finale prodotti sicuri, sostenibili e di elevata qualità, nel pieno rispetto delle normative vigenti. La Holding presidia con rigore e trasparenza ogni fase della catena del valore, promuovendo processi efficienti e responsabili che tutelino l'ambiente, la salute e la sicurezza delle persone.

In coerenza con i principi di governance responsabile, Rinaudo Holding ha definito un sistema strutturato di Due Diligence, che raccoglie valori, principi e impegni condivisi con tutti gli stakeholder. Attraverso questo strumento, la Holding promuove comportamenti etici, sistemi di controllo efficaci e un miglioramento continuo delle performance economiche, ambientali e sociali, con l'obiettivo di generare valore condiviso lungo l'intera filiera dello zucchero.

La Missione di Granda Zuccheri

In attuazione della Mission del Gruppo, Granda Zuccheri si impegna a garantire ai propri clienti prodotti sicuri, tracciabili, di elevata qualità e competitivi nel tempo. L'azienda opera per migliorare continuamente i propri processi produttivi e distributivi, assicurando efficienza, affidabilità e conformità normativa lungo tutta la filiera.

Granda Zuccheri pone le persone al centro del proprio modello organizzativo, promuovendo un ambiente di lavoro sicuro e inclusivo attraverso il dialogo, la collaborazione e programmi di formazione continua su competenze tecniche e trasversali. L'attenzione alla sostenibilità ambientale e sociale si traduce inoltre in un impegno concreto verso il territorio e nel rispetto dei valori di integrità, onestà e responsabilità a tutti i livelli dell'organizzazione.





La Missione di Trae

Trae contribuisce alla Mission del Gruppo attraverso lo sviluppo e l'erogazione di servizi logistici integrati, sicuri e sostenibili, a supporto della continuità operativa e dell'efficienza delle filiere servite.

In qualità di partner logistico di riferimento di Granda Zuccheri, Trae progetta soluzioni di stoccaggio e trasporto in collaborazione con i clienti, con l'obiettivo di ottimizzare i flussi, ridurre gli impatti ambientali e garantire elevati standard di sicurezza e affidabilità.

Attraverso un approccio orientato all'innovazione, all'organizzazione dei processi e alla crescita sostenibile, Trae promuove una logistica evoluta e lungimirante, coerente con i principi di sostenibilità ambientale, sociale e di governance del Gruppo.

Riferimenti normativi

Alla luce dei cambiamenti climatici e sociali, la scelta di redigere un Report di Sostenibilità è coerente con le grandi questioni internazionali affrontate anche dalle Nazioni Unite all'interno degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) da raggiungere entro il 2030. Tali obiettivi sono dei punti di riferimento per tutte le organizzazioni che, a vario livello, intendono affrontare con fermezza le sfide ambientali e socioeconomiche del nostro Pianeta.

Il seguente report di sostenibilità è stato redatto secondo le linee guida e gli obblighi dettati dalla Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) utilizzando gli standard ESRS (European Sustainability Reporting Standard) secondo principi elaborati dall'EFRAG come previsto dalla direttiva Europea 2022/2464 e adottati dalla Commissione Europea stessa.



L'Italia, insieme ad altri 192 Paesi membri dell'ONU, nel 2015 ha sottoscritto l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, un programma d'azione declinato in 17 Obiettivi (Sustainable Development Goals - SDGs) e 169 Target volti a promuovere la prosperità e lo sviluppo e, allo stesso tempo, proteggere il pianeta.

Rinaudo Holding sostiene l'iniziativa promossa dalle Nazioni Unite e vuole contribuire, attraverso il proprio impegno e le proprie attività, all'agenda 2030 e al raggiungimento degli SDGs (Goals).

Trasversali

ESRS 1
Prescrizioni generali

ESRS 2
Informazioni generali

Governance

ESRS G1
Condotta delle imprese



Sociali

ESRS S1
Forza lavoro propria



ESRS S2
Lavoratori nella catena del valore



ESRS S3
Comunità interessate



ESRS S4
Consumatori ed utilizzatori finali



Ambientali

ESRS E1
Cambiamenti climatici



ESRS E2
Inquinamento



ESRS E3
Acque e risorse marine



ESRS E4
Biodiversità ed ecosistemi



ESRS E5
Uso delle risorse ed economia circolare



Analisi di materialità

L'analisi di materialità è lo strumento attraverso cui il Gruppo Rinaudo identifica e valuta i temi di sostenibilità più rilevanti rispetto al proprio modello di business, alla filiera integrata e alle aspettative degli stakeholder. Il processo si articola in quattro fasi principali: analisi del contesto, coinvolgimento degli stakeholder, valutazione degli impatti nonché dei rischi e delle opportunità, e determinazione della soglia di materialità.

Il percorso ha previsto il coinvolgimento diretto dei principali stakeholder tramite un questionario strutturato somministrato in italiano, inglese e francese. Sono pervenute 94 risposte: 40 da stakeholder interni e 54 da stakeholder esterni. I risultati hanno orientato la Direzione nella valutazione degli impatti e nella definizione delle priorità strategiche ESG.

La materialità costituisce il primo passo per orientare le scelte strategiche e operative del Gruppo, supportando l'integrazione dei fattori ambientali, sociali e di governance nei processi decisionali. In questo modo, il Gruppo rafforza la propria capacità di gestire in modo strutturato i rischi e di cogliere le opportunità connesse alla sostenibilità, contribuendo alla creazione di valore duraturo nel tempo.

Doppia materialità

Nel presente Bilancio di Sostenibilità, il Gruppo Rinaudo ha adottato il principio della doppia materialità come elemento guida del proprio processo di rendicontazione. Tale approccio consente di valutare, da un lato, gli impatti generati dalle attività del Gruppo sull'ambiente e sulla società e, dall'altro, il modo in cui i fattori ambientali, sociali e di governance (ESG) possono influenzare le performance economico-finanziarie e la resilienza del modello di business.

In conformità con la Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) e gli standard ESRS, il Gruppo Rinaudo ha adottato il principio della doppia materialità, che integra due prospettive complementari:

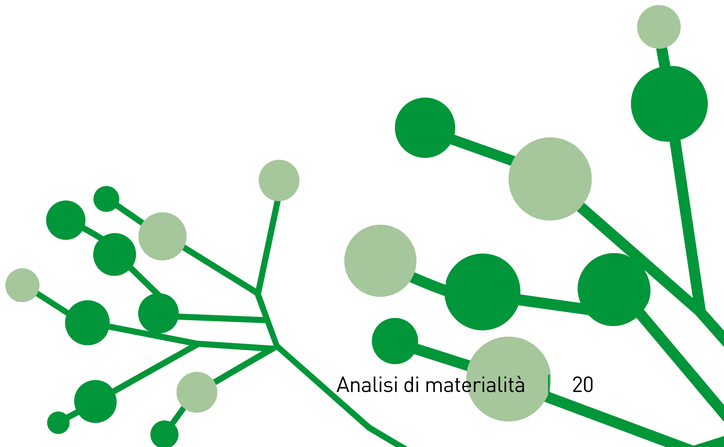
Materialità d'impatto

Analizza gli impatti positivi e negativi, effettivi e potenziali, generati dalle attività del Gruppo, incluse quelle della catena del valore upstream e downstream, sulle persone e sull'ambiente. Una tematica è materiale da questa prospettiva quando riguarda impatti significativi nel breve, medio o lungo termine.

Materialità finanziaria

Valuta come le tematiche ESG possano influenzare la performance economico-finanziaria del Gruppo, generando rischi o opportunità che incidono su flussi di cassa, accesso al capitale, costi operativi e posizionamento competitivo.

L'adozione della doppia materialità non rappresenta un mero adempimento di rendicontazione, ma uno strumento strategico che consente di individuare le priorità di sostenibilità più rilevanti per il Gruppo e per i suoi stakeholder, rafforzando la trasparenza e il processo decisionale.



Il processo di analisi

A partire dal report di Sostenibilità 2025 il Gruppo Rinaudo ha fatto proprio il concetto di doppia materialità, introducendo l'analisi e la valutazione di come le questioni ambientali, sociali e di governance ESG influenzano le performance finanziarie di un'azienda (nella dimensione della materialità finanziaria – financial materiality) e, al contempo, di come le attività aziendali impattino su questioni sociali e ambientali (in termini di materialità esterna o impatto – impact materiality).

1 Analisi del contesto

Approfondimento delle peculiarità del settore, studio dei bilanci di sostenibilità di aziende comparabili e allineamento alle indicazioni degli standard ESRS.

2 Identificazione degli stakeholders

Sono state individuate le principali categorie di stakeholder, interne ed esterne all'organizzazione, considerando il loro coinvolgimento nelle attività aziendali, la capacità di influenzare le decisioni dell'organizzazione e gli effetti che le attività aziendali possono avere su di essi. Gli stakeholder individuati sono stati successivamente coinvolti nel processo di valutazione della rilevanza degli impatti.

3 Identificazione degli impatti impact materiality

La Direzione ha individuato preliminarmente i temi di sostenibilità rilevanti; successivamente il questionario agli stakeholder ha permesso di raccogliere la valutazione del livello di impatto per ciascun tema. Sono stati distinti impatti effettivi (già verificabili) e potenziali (probabili nel futuro), sia positivi che negativi.

4 Identificazione dei rischi e opportunità financial materiality

A partire dai temi emersi, sono stati analizzati i rischi e le opportunità di natura economico-finanziaria connessi alla sostenibilità, valutando come questi possano influenzare il modello di business nel breve, medio e lungo termine.

5 Valutazione e determinazione della soglia

La valutazione è stata condotta con il management attraverso incontri dedicati, assegnando punteggi ai fattori che determinano la rilevanza di ciascun tema. In conformità con ESRS 1, è stata definita una soglia di materialità che distingue i temi materiali, oggetto di rendicontazione, da quelli non materiali. I risultati sono stati sottoposti all'approvazione degli organi di gestione.

6 Individuazione dei temi materiali

Sulla base degli esiti della valutazione degli impatti, dei rischi e delle opportunità, sono stati individuati i temi di sostenibilità risultati materiali secondo le soglie definite. Tali temi costituiscono la base per la definizione dei contenuti oggetto di rendicontazione nel Bilancio di Sostenibilità.



Analisi del contesto di riferimento

Per definire le tematiche di sostenibilità, abbiamo approfondito il contesto in cui opera il Gruppo Rinaudo. Questa analisi ha incluso lo studio delle peculiarità del settore, l'osservazione dei bilanci di sostenibilità di aziende competitor e l'adesione alle indicazioni degli Standards europei ESRS. Il management ha poi svolto un ruolo chiave nell'esaminare e valutare questi temi, identificando quelli che meglio rappresentano gli impatti del Gruppo, sia per Granda Zuccheri che per Trae.

Identificazione degli stakeholders

Il Gruppo Rinaudo identifica come stakeholder tutti i soggetti, gruppi e organizzazioni che intrattengono relazioni significative con il Gruppo e che presentano interessi legittimi, diretti o indiretti, in relazione alle attività svolte, al modello di business e agli impatti generati lungo la filiera.

Nel perseguimento dei propri obiettivi strategici e di sostenibilità, il Gruppo riconosce l'importanza di un dialogo strutturato e continuo con i propri stakeholder, considerato un elemento essenziale per comprendere aspettative, esigenze e potenziali impatti, nonché per orientare i processi decisionali e la definizione delle priorità ESG.

Sulla base delle caratteristiche del Gruppo e del contesto operativo, sono state individuate le seguenti principali categorie di stakeholder:

Clienti
Fornitori
Cooperative sociali
Enti territoriali
Associazioni territoriali
Lavoratori

Identificazione degli impatti
impact materiality

L'individuazione preliminare e la valutazione dei temi rilevanti sono state effettuate dalla Direzione. Successivamente è stato somministrato un questionario ai principali stakeholder, volto a raccogliere la loro valutazione in merito al livello di impatto dei temi individuati dalla Direzione sulla sostenibilità dell'organizzazione.

Sono stati individuati gli impatti effettivi, che si verificano con frequenza e gli impatti potenziali, che potrebbero verificarsi, positivi e negativi, relativi agli aspetti rilevanti emersi dall'analisi precedente.



Governance

Sociale

Ambiente

Governance

impact materiality

TEMA MATERIALE	IMPATTO	TIPOLOGIA D'IMPATTO	RILEVANZA D'IMPATTO
Trasparenza e conformità normativa	**Migliore rating ESG e reputazione aziendale**	positivo	effettivo
Etica aziendale e trasparenza nella gestione	**Migliore rating ESG, reputazione aziendale e ampliamento quote di mercato sostenibile**	positivo	effettivo

Sociale

impact materiality

TEMA MATERIALE	IMPATTO	TIPOLOGIA D'IMPATTO	RILEVANZA D'IMPATTO
Condizioni di lavoro, salute e sicurezza	**Riduzione KPI infortuni**	positivo	effettivo
	Infortuni sul lavoro	negativo	effettivo
	Miglioramento delle condizioni di lavoro e migliore efficienza	positivo	potenziale
Diritti umani nella catena di fornitura	**Rispetto dei diritti umani e dei diritti sociali e promuovere pratiche sane**	positivo	effettivo
Qualità e sicurezza alimentare	**Migliore fiducia nel consumatore finale**	positivo	potenziale
Diversità e Inclusione nell'ambiente di lavoro	**Migliore clima aziendale**	positivo	effettivo
	Attrattibilità del posto di lavoro	negativo	potenziale

Ambiente

impact materiality

TEMA MATERIALE	IMPATTO	TIPOLOGIA D'IMPATTO	RILEVANZA D'IMPATTO
Emissioni di gas serra	**Eccessiva emissione CO_2**	negativo	potenziale
	Utilizzo carburanti green	positivo	potenziale
Consumo di energia da fonti rinnovabili	**Efficientamento energetico**	positivo	potenziale
	Ridotta dipendenza da combustibili fossili	positivo	effettivo
	Soggetti ad alterazioni climatiche	negativo	effettivo
Cambiamento climatico e transizione energetica	**Dipendenza dai combustibili fossili**	negativo	effettivo
	Volatilità di mercato dovuto a situazione geopolitica	negativo	effettivo
Utilizzo di biodiesel e/o carburanti green	**Riduzione delle emissioni di CO_2**	positivo	effettivo
	Riduzione dei km effettuati per litro di carburante	negativo	effettivo
Utilizzo di packaging sostenibile	**Inquinamento da prodotto finito**	negativo	effettivo

Governance

Sociale

Ambiente

Identificazione dei rischi e delle opportunità
financial materiality

Successivamente alla valutazione della materialità d'impatto, è stata analizzata l'influenza dei medesimi temi sulla performance economico-finanziaria aziendale. In tale ambito sono stati esaminati i rischi e le opportunità connessi alla sostenibilità. Insieme è stata fatta la valutazione di come possa il management orientare le proprie decisioni strategiche tenendo conto della sostenibilità.



Governance

financial materiality

TEMA MATERIALE	IMPATTO	TIPOLOGIA
Etica aziendale e trasparenza nella gestione	**Migliore rating ESG, reputazione aziendale e ampliamento quote di mercato sostenibile**	Opportunità
Trasparenza e conformità normativa	**Migliore rating ESG e reputazione aziendale**	Opportunità

Sociale

financial materiality

TEMA MATERIALE	IMPATTO	TIPOLOGIA
Condizioni di lavoro, salute e sicurezza	**Riduzione KPI infortuni**	Opportunità
	Infortuni sul lavoro	Rischio
	Miglioramento delle condizioni di lavoro e migliore efficienza	Opportunità
Diritti umani nella catena di fornitura	**Rispetto dei diritti umani e dei diritti sociali e promuovere pratiche sane**	Opportunità
Qualità e sicurezza alimentare	**Migliore fiducia nel consumatore finale**	Opportunità
Diversità e Inclusione nell'ambiente di lavoro	**Migliore clima aziendale**	Opportunità
	Attrattibilità del posto di lavoro	Opportunità

Ambiente

financial materiality

TEMA MATERIALE	IMPATTO	TIPOLOGIA
Cambiamento climatico e transizione energetica	**Dipendenza dai combustibili fossili**	Rischio
	Volatilità di mercato dovuto a situazione geopolitica	Rischio
Utilizzo di biodiesel e/o carburanti green	**Riduzione delle emissioni di CO_2**	Opportunità
	Riduzione dei km effettuati per litro di carburante	Rischio
Utilizzo di packaging sostenibile	**Inquinamento da prodotto finito**	Rischio
Emissioni di gas serra	**Eccessiva emissione CO_2**	Rischio
	Utilizzo carburanti green	Opportunità
Consumo di energia da fonti rinnovabili	**Efficientamento energetico**	Opportunità
	Ridotta dipendenza da combustibili fossili	Opportunità
	Soggetti ad alterazioni climatiche	Rischio

Valutazione e determinazione della soglia

In conformità con quanto previsto dall'ESRS 1 e sulla base di queste valutazioni, è stata definita una soglia di materialità che ha permesso di distinguere i temi rilevanti (materiali), che costituiscono oggetto di rendicontazione, da quelli non materiali.

Per arrivare a questo risultato, dopo la selezione dei temi materiali, abbiamo proceduto come segue:

Valutazione degli impatti materiali impact materiality

A seguito della valutazione, vengono assegnati opportuni punteggi (da 1 a 5) ai fattori che concorrono alla gravità degli impatti (Scale, Scope e Carattere di irrimediabilità) e alla probabilità degli impatti potenziali (da 0 a 1)

Valutazione dei rischi e delle opportunità finanziarie financial materiality

Rischi ed opportunità finanziarie legate alla sostenibilità, possono derivare da questioni ambientali, sociali o di governance e aventi un'influenza sostanziale nel breve, medio e lungo termine sulla crescita dell'azienda, situazione patrimoniale e finanziaria, risultati finanziari, flussi di cassa, costo del capitale, ecc. La rilevanza dei rischi e delle opportunità è valutata sulla base di una combinazione gravità degli effetti finanziari (valutata in una scala da 1 a 5) e della probabilità di accadimento (valutata in una scala da 0 a 1).

Rischi finanziari legati alla sostenibilità

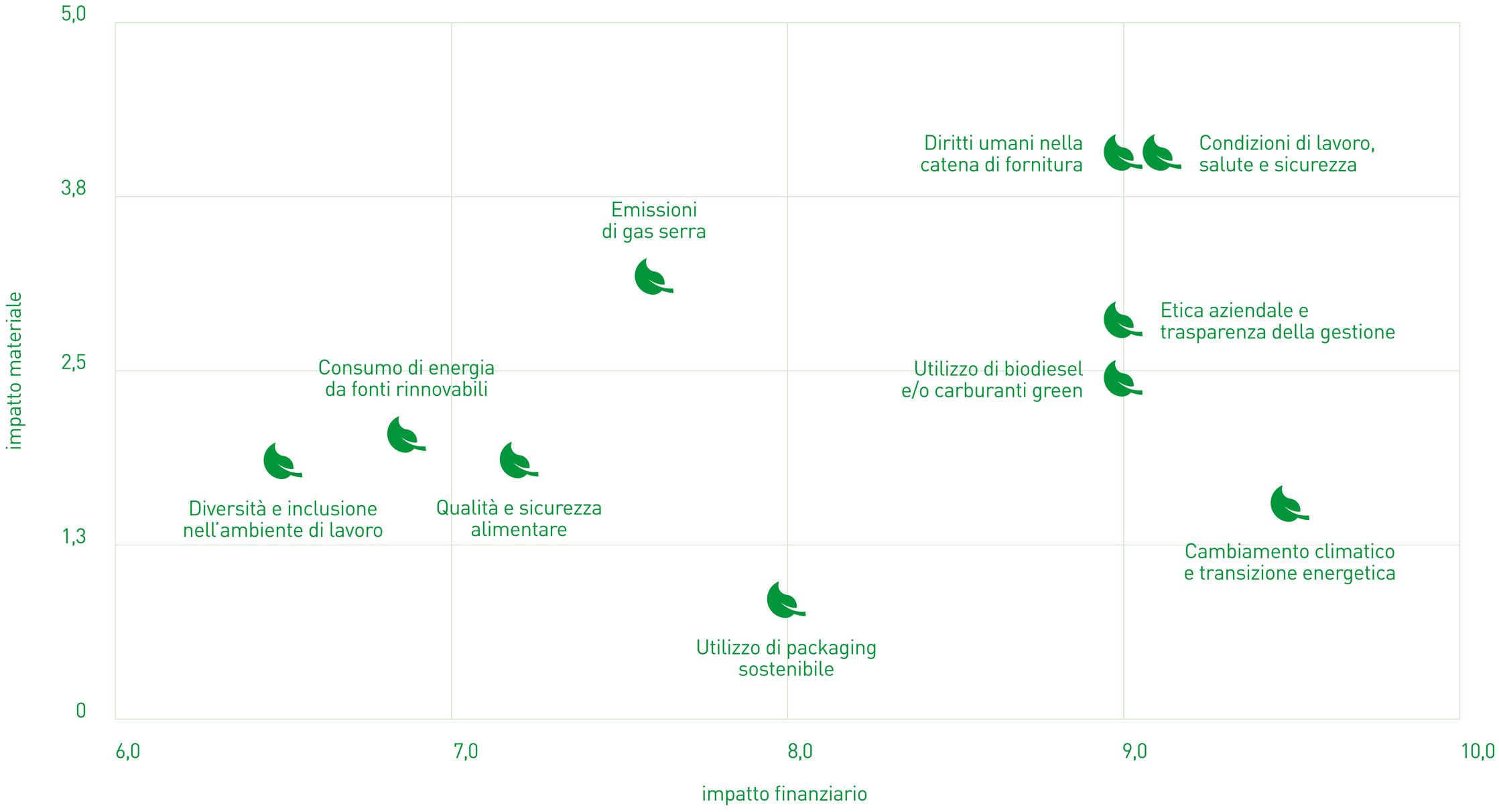
Eventi o condizioni ambientali, sociali o di governance che, se si verificassero, potrebbero causare un potenziale **effetto negativo** rilevante sul modello di business, sulla strategia dell'impresa, sulla sua capacità di raggiungere i propri obiettivi e traguardi e di creare valore, e possono quindi influenzare le sue decisioni e quelle dei suoi rapporti d'affari in materia di sostenibilità

Opportunità finanziarie legate alla sostenibilità

Eventi o condizioni ambientali, sociali o di governance che, se si verificassero, potrebbero determinare un potenziale **effetto positivo** rilevante sul modello di business, sulla strategia, sulla capacità dell'impresa di raggiungere i propri obiettivi e traguardi e di creare valore, e quindi potrebbero influenzare le sue decisioni e quelle dei suoi partner commerciali in materia di sostenibilità.

Matrice di doppia materialità di Gruppo Rinaudo

Per ogni tema materiale, il punteggio medio dell'impatto materiale viene messo in relazione al punteggio medio dell'impatto finanziario, andando a identificare sia i temi che hanno una doppia materialità, sia i temi che hanno un impatto esclusivamente materiale o esclusivamente finanziario. I risultati sono rappresentati in un grafico a dispersione, in cui l'asse X riporta il punteggio medio dell'impatto finanziario, mentre l'asse Y riporta il punteggio medio dell'impatto materiale. Ogni punto del grafico rappresenta un tema materiale: la sua posizione consente di individuare visivamente in quale quadrante ricade, distinguendo tra temi a doppia materialità (rilevanti su entrambe le dimensioni), temi con sola materialità d'impatto e temi con sola materialità finanziaria.



Individuazione dei temi materiali

I risultati dell'intero processo di valutazione sono stati rappresentati all'interno della matrice di doppia materialità, che incrocia la rilevanza degli impatti (materialità d'impatto) con la rilevanza finanziaria dei temi analizzati. La matrice, insieme alla tabella riepilogativa dei punteggi attribuiti, è riportata di seguito.

TEMA	ESRS	MATERIALITÀ
Cambiamento climatico e transizione energetica	E1 – Cambiamento climatico	Doppia materialità
Utilizzo di biodiesel e/o carburanti green	E1 – Cambiamento climatico	Doppia materialità
Utilizzo di packaging sostenibile	E5 – Uso delle risorse ed economia circolare	Materialità finanziaria
Emissioni di gas serra	E1 – Cambiamento climatico	Doppia materialità
Consumo di energia da fonti rinnovabili	E1 – Cambiamento climatico	Doppia materialità
Condizioni di lavoro, salute e sicurezza	S1 – Forza lavoro propria	Doppia materialità
Diritti umani nella catena di fornitura	S2 – Lavoratori nella catena del valore	Doppia materialità
Qualità e sicurezza alimentare	S4 – Consumatori e utilizzatori finali	Doppia materialità
Diversità e Inclusione nell'ambiente di lavoro	S1 – Forza lavoro propria	Doppia materialità
Etica aziendale e trasparenza nella gestione	G1 – Condotta aziendale	Doppia materialità
Trasparenza e conformità normativa	G1 – Condotta aziendale	Doppia materialità

ESRS G: Governance

Il Gruppo Rinaudo è costantemente impegnato nell'adozione delle migliori pratiche di governance, fondamentali per garantire trasparenza, comportamento etico e integrità, sia all'interno dell'azienda che nelle relazioni con l'esterno. Questa dedizione consente al Gruppo di instaurare relazioni di fiducia con fornitori e clienti, perseguendo al contempo la piena soddisfazione dei propri collaboratori. Il Gruppo Rinaudo ha improntato il sistema di Governance sulla trasparenza operativa, sulla valorizzazione delle esigenze e delle richieste di tutti gli Stakeholder e su una condotta d'impresa etica e responsabile. La determinazione degli obiettivi e la progettazione dei processi della Società perseguono un approccio di Governance che si sviluppa organicamente secondo varie direttive riflesse nelle politiche, nelle procedure e nei regolamenti. La forma di amministrazione e controllo adottata è tradizionale ed è caratterizzata dalla presenza di un organo di gestione, il Consiglio di amministrazione e di un organo di controllo, l'organismo di vigilanza. Le tre società del gruppo Rinaudo differiscono sia per la tipologia che per la composizione dei vari organi.

Due diligence

Rinaudo Holding: il Consiglio di amministrazione è composto da Fausto Rinaudo (**presidente**), Sandra Giolitti (**amministratrice delegata**), Roberto Rosso (**consigliere**), Anna Sara Rinaudo (**consigliera**). Marianna Cugnasco come **revisore legale**.

Composizione del Consiglio di Amministrazione

Fausto Rinaudo	Presidente del consiglio di amministrazione	**Esecutivo**
Sandra Giolitti	Amministratrice delegata	**Esecutivo**
Anna Sara Rinaudo	Consigliera	**Esecutivo**
Roberto Rosso	Consigliere	**Esecutivo**



Il Consiglio di amministrazione è composto da Fausto Rinaudo (**presidente**), Sandra Giolitti (**consigliera**) e Roberto Rosso (**amministratore delegato**). È presente un Organismo di Vigilanza composto da Ivan Mazzarella, Massimo Cugnasco, Riccardo Salomone. Il Collegio Sindacale è composto da Fernando Coccarelli (**presidente**), Giovanni Collino (**sindaco**), Cristina Martini (**sindaco**), Marianna Cugnasco (**sindaco supplente**) e Davide Luciano (**sindaco supplente**), e Gianluca Bergia in qualità di **Revisore Legale**.

Composizione del Consiglio di Amministrazione

Fausto Rinaudo	Presidente del consiglio di amministrazione	**Esecutivo**
Roberto Rosso	Amministratore Delegato	**Esecutivo**
Sandra Giolitti	Consigliera	**Esecutivo**

Composizione del Collegio Sindacale

Fernando Coccarelli	Presidente del collegio sindacale
Giovanni Collino	Sindaco
Cristina Martini	Sindaco
Marianna Cugnasco	Sindaco Supplente
Davide Luciano	Sindaco Supplente

In Trae: il Consiglio di amministrazione è composto da Fausto Rinaudo (**presidente**), Sandra Giolitti (**amministratrice delegata**) e Lorenzo Rinaudo (**consigliere**). Gianluca Bergia come **Revisore legale**.

Composizione del Consiglio di Amministrazione

Fausto Rinaudo	Presidente del consiglio di amministrazione	**Esecutivo**
Sandra Giolitti	Amministratrice Delegata	**Esecutivo**
Lorenzo Rinaudo	Consigliere	**Esecutivo**

Il Consiglio di amministrazione, investito dei più ampi poteri, è responsabile della gestione ordinaria e straordinaria dell'impresa, definendo e attuando le strategie aziendali.

A tal fine, il Consiglio di amministrazione, attua politiche che siano non solo conformi alle normative vigenti, ma anche etiche e orientate alla sostenibilità. In particolare, con l'obiettivo di garantire una buona condotta e livelli crescenti di trasparenza ed efficienza nel sistema di governance, il gruppo Rinaudo ha adottato un Codice Etico che definisce le norme di condotta e i principi di legalità, trasparenza e correttezza da applicare sia nei rapporti interni alla Società che all'esterno.

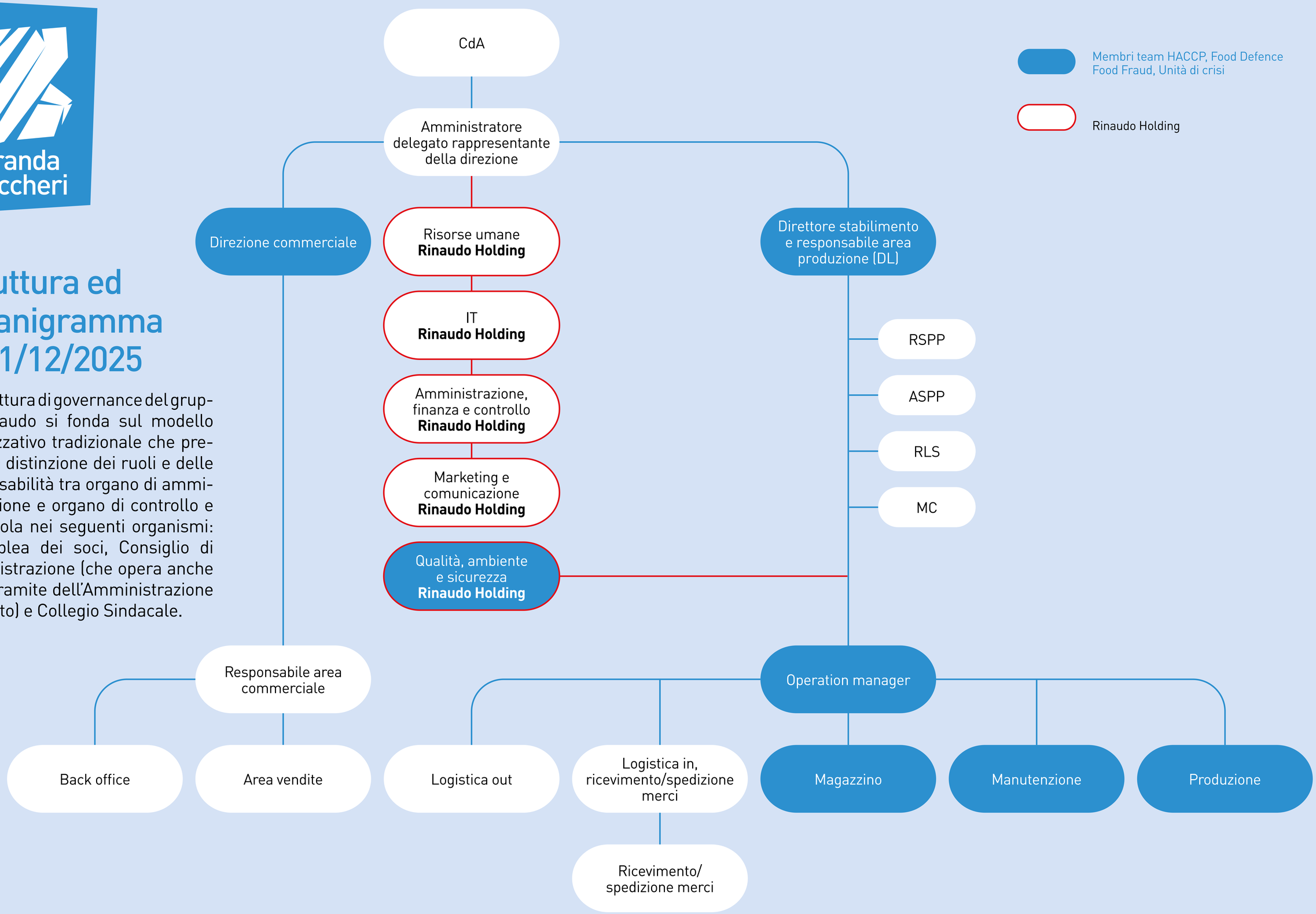
Inoltre, il Gruppo ha adottato un Modello Organizzativo ai sensi del Decreto Legislativo n. 231/2001, per entrambe le controllate, che viene periodicamente aggiornato dal Consiglio di amministrazione per adeguarlo alle nuove disposizioni normative. Per la stessa ragione, l'Organismo di Vigilanza (OdV) assicura così un controllo costante sull'allineamento dell'impresa a principi etici e di trasparenza in parallelo, il Collegio Sindacale, svolge un ruolo di vigilanza fondamentale.

Con riferimento alla condotta d'impresa, ha il compito di vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto della società e sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario.

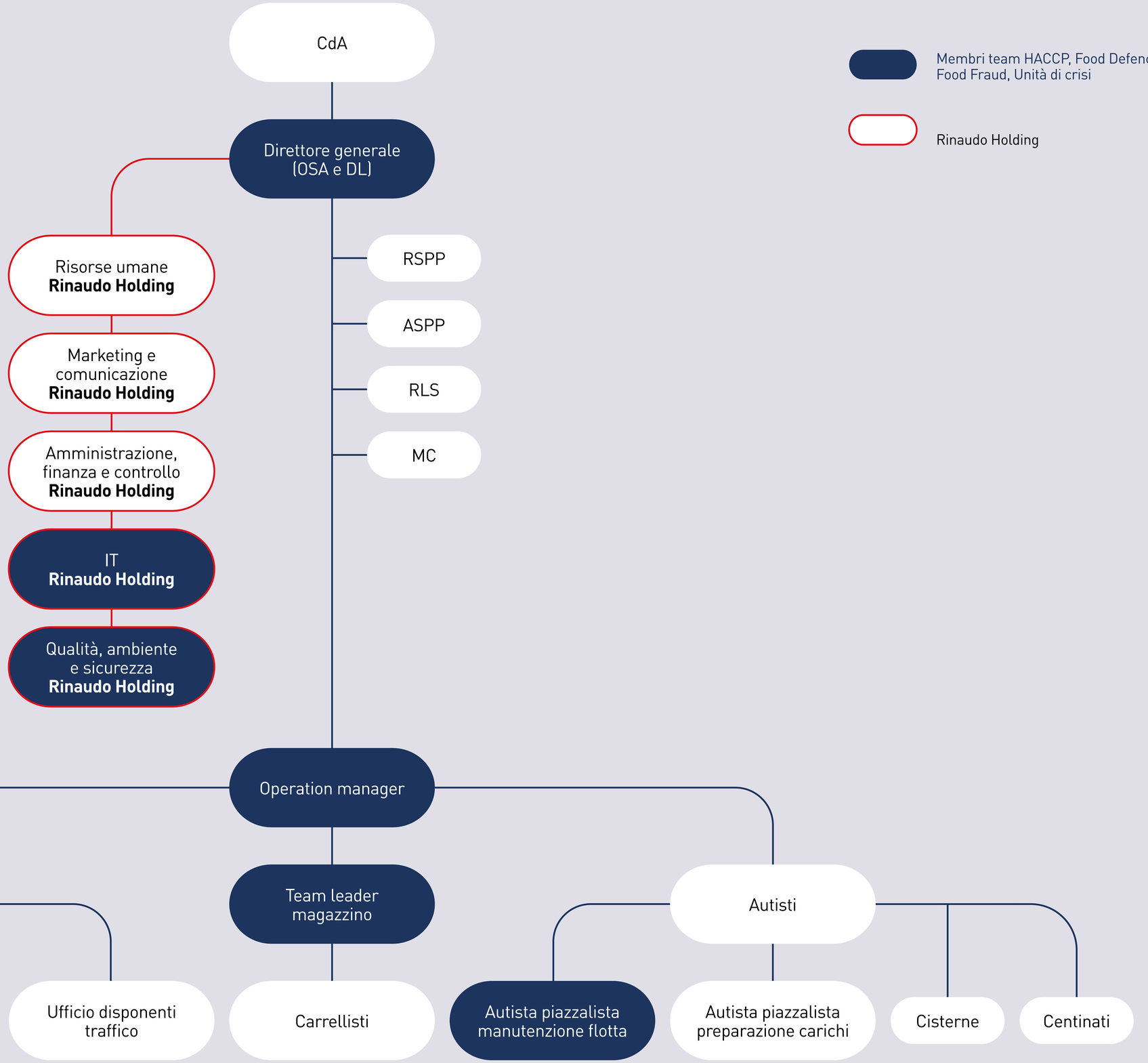
Entrambi gli organi collegiali hanno competenze approfondite in materia di condotta d'impresa, sia in relazione alla formazione ed alle esperienze professionali sia grazie al continuo aggiornamento sulle normative e le best practice del settore. Queste competenze si riflettono nella capacità di gestire in modo efficace i rischi etici, promuovendo la trasparenza, la legalità e la sostenibilità nelle operazioni aziendali.

Struttura ed organigramma al 31/12/2025

La struttura di governance del gruppo Rinaudo si fonda sul modello organizzativo tradizionale che prevede la distinzione dei ruoli e delle responsabilità tra organo di amministrazione e organo di controllo e si articola nei seguenti organismi: assemblea dei soci, Consiglio di amministrazione (che opera anche per il tramite dell'Amministrazione Delegato) e Collegio Sindacale.

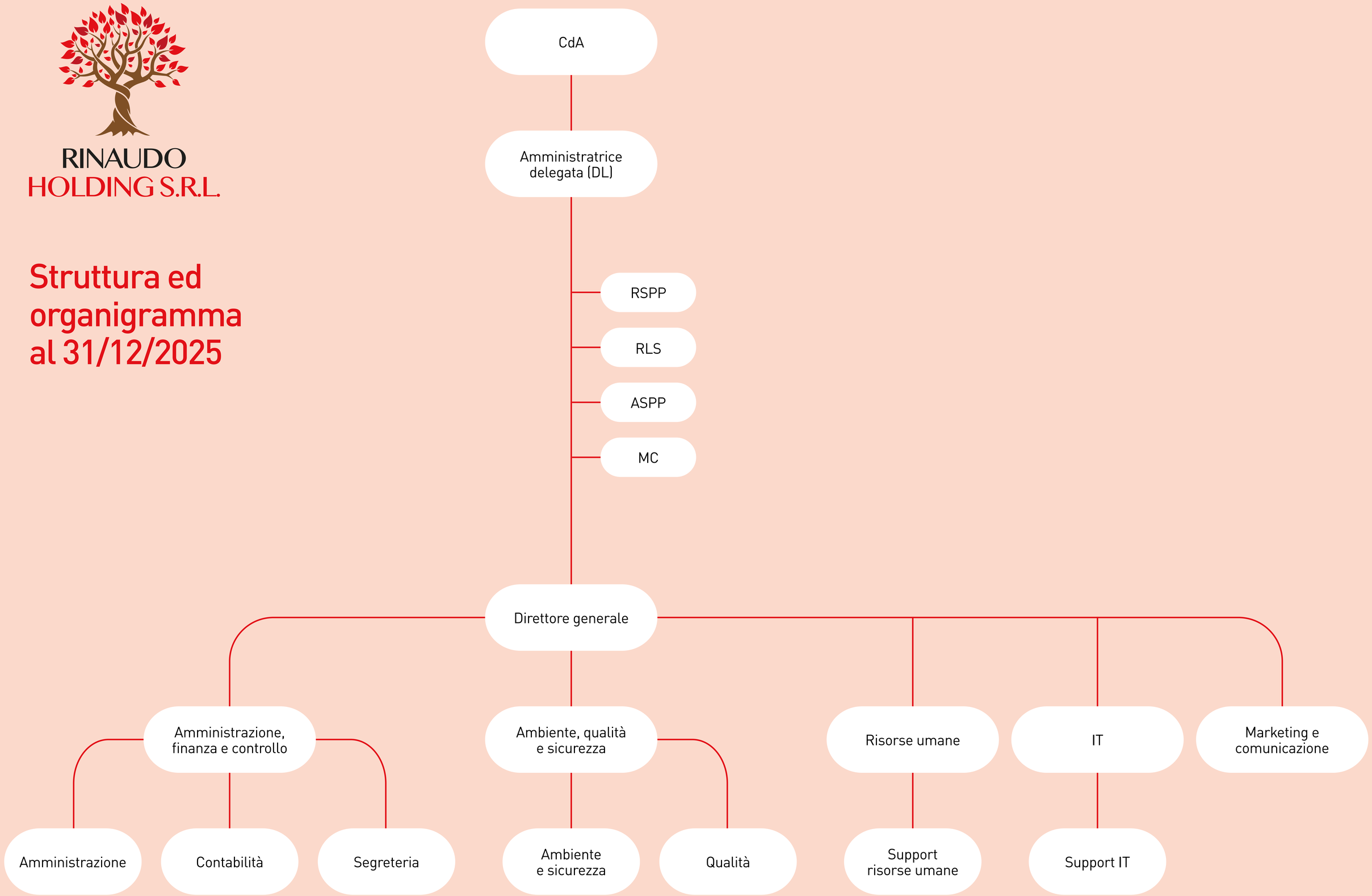


Struttura ed organigramma al 31/12/2025



RINAUDO
HOLDING S.R.L.

Struttura ed organigramma al 31/12/2025



Performance economica

La performance economica del Gruppo Rinaudo è rendicontata secondo un approccio riconducibile al valore economico generato e distribuito. I dati sono riferiti al triennio 2023-2025 e sono riportati separatamente per le due società operative del Gruppo, Granda Zuccheri e Trae, per tenerne distinte le rispettive dinamiche di mercato.





L'andamento del fatturato lordo di Granda Zuccheri nel triennio 2023-2025 riflette strettamente la forte variabilità dei prezzi internazionali dello zucchero.

Nello stesso triennio, a fronte di costi per servizi rimasti sostanzialmente stabili, il Gruppo ha continuato a investire sul proprio capitale umano, incrementando la quota della remunerazione del personale. Il valore economico complessivamente generato risente così dell'effetto combinato tra le oscillazioni dei mercati internazionali dello zucchero e le scelte strategiche di rafforzamento dell'organico aziendale.

Valore economico generato	2023	2024	2025
Ricavi lordi delle vendite e delle prestazioni	99.850.954€	78.442.096€	63.223.000€
Altri proventi	454.931€	426.490€	701.381€

Valore economico distribuito	2023	2024	2025
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	87.024.037€	60.481.869€	51.793.652€
Costi per servizi	6.882.214€	6.354.764€	6.964.334€
Remunerazione del personale	1.766.170€	1.919.433€	2.220.794€
Remunerazione Pubblica Amministrazione	858.622€	877.660€	538.497€

Sul fronte di Trae, il triennio evidenzia un trend di sviluppo commerciale molto positivo, con ricavi in crescita del 15,23%. Questo incremento dei volumi ha guidato una parallela evoluzione della struttura dei costi, legata principalmente al potenziamento dei servizi logistici e di trasporto necessari per supportare l'espansione delle attività. In questo contesto di crescita, la società ha inoltre incrementato la quota destinata al personale e alla sua crescita, confermando l'intenzione della direzione nello sviluppo del percorso intrapreso.

Valore economico generato	**2023**	**2024**	**2025**
Ricavi lordi delle vendite e delle prestazioni	10.690.701€	12.294.067€	12.318.428€
Altri proventi	358.860€	513.571€	531.553€

Valore economico distribuito	**2023**	**2024**	**2025**
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.282.290€	1.338.603€	1.226.835€
Costi per servizi	6.129.454€	7.558.464€	7.783.833€
Remunerazione del personale	2.001.282€	2.210.825€	2.281.902€
Remunerazione Pubblica Amministrazione	44.128€	69.545€	6.240€

Cultura, etica e valori

Il Gruppo Rinaudo ha definito la propria cultura aziendale basata su etica e valori. La storia del Gruppo mette le radici molti anni fa ma i valori non sono mai cambiati. La Società ritiene che la reputazione e l'onorabilità siano valori fondamentali per il suo successo. La promozione di questi valori è al centro della cultura d'impresa della società, come espresso nel Codice Etico che rappresenta lo strumento principale per orientare le proprie attività e decisioni e definisce i principi etici che guidano ogni aspetto delle relazioni della Società con i propri collaboratori, interni ed esterni, e gli altri stakeholder. In particolare:

Clienti

Il Gruppo punta al successo attraverso il continuo miglioramento della qualità dei propri servizi e delle condizioni commerciali, nel pieno rispetto delle normative applicabili. Questo include non solo le norme sanitarie, necessarie per garantire la salubrità dei prodotti alimentari, e quelle sulla corretta concorrenza di mercato, ma anche un'attenzione specifica alla natura dello zucchero come materia prima sensibile a livello globale. Pertanto, il Gruppo rispetta rigorosamente le policy internazionali che regolano il commercio di questa commodity, incluse le normative doganali e i regimi tariffari previsti dalla disciplina europea e globale. In tale contesto, la Società monitora con attenzione il rischio di frodi doganali - fenomeno rilevante nel settore -, adottando presidi adeguati a garantire la tracciabilità, la conformità e la correttezza delle transazioni lungo tutta la filiera

Fornitori

La selezione dei fornitori si basa su criteri di qualità, costo e affidabilità, con modalità improntate alla lealtà e imparzialità, garantendo che le scelte siano sempre in linea con principi etici e di trasparenza.

Istituzioni pubbliche

I rapporti con le Istituzioni Pubbliche sono gestiti nel rispetto delle normative e in uno spirito di lealtà, correttezza e trasparenza. Le interazioni sono riservate ai soggetti delegati dalla direzione, e non sono ammessi regali o omaggi che possano essere interpretati come tentativi di ottenere vantaggi illeciti.

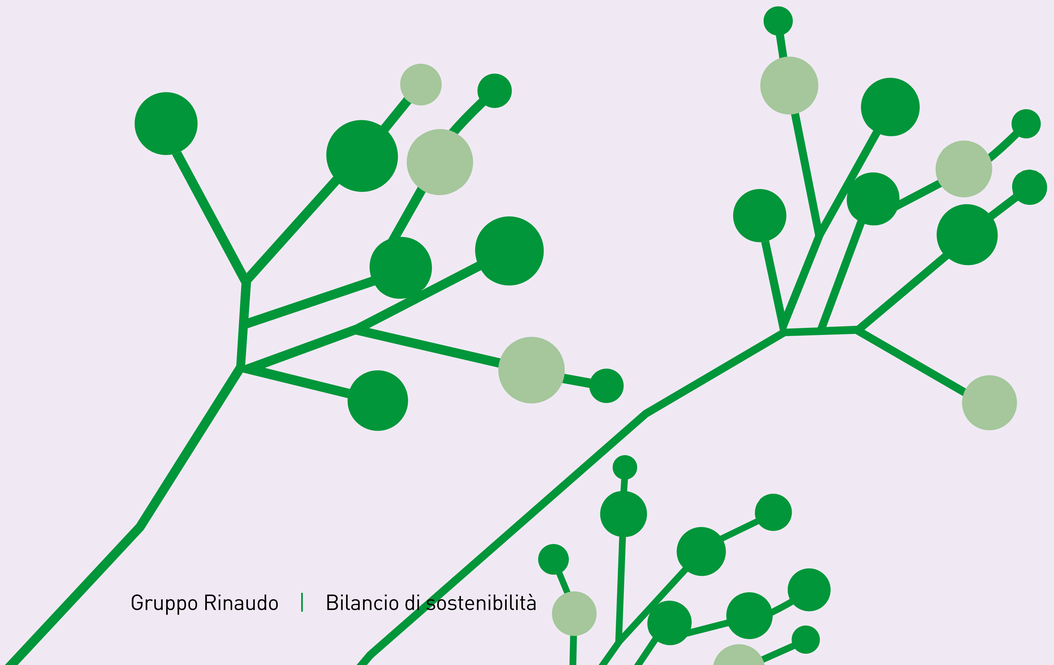
Personale

Il Gruppo riconosce che il benessere e la crescita professionale dei propri collaboratori sono essenziali per il successo aziendale. Per questo motivo, si impegna a promuovere un ambiente di lavoro stimolante, inclusivo e rispettoso, che favorisca la formazione continua e la valorizzazione del talento. Gli obiettivi aziendali vengono perseguiti in un contesto che promuove il rispetto reciproco e la collaborazione tra tutti i livelli aziendali.

Modello 231

Il Gruppo ha adottato per le società controllate un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del Decreto Legislativo 231/2001, finalizzato a prevenire il rischio di commissione dei reati previsti dalla normativa e a promuovere una cultura aziendale improntata a legalità, etica, trasparenza e correttezza operativa.

Il Modello 231 definisce un sistema strutturato di protocolli, procedure e controlli interni volto a presidiare i processi aziendali considerati maggiormente esposti ai rischi di illecito, con particolare riferimento alle attività sensibili in ambito amministrativo, societario, ambientale, salute e sicurezza sul lavoro, gestione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione, gestione dei fornitori e tutela dei diritti dei lavoratori.



Il sistema di governance prevede inoltre:

La definizione di ruoli, responsabilità e deleghe coerenti con l'assetto organizzativo aziendale

Specifici flussi informativi verso l'Organismo di Vigilanza

Attività di monitoraggio periodico sull'efficacia del Modello

Programmi di formazione e sensibilizzazione rivolti al personale

Un sistema disciplinare applicabile in caso di violazione delle disposizioni interne.

Le Società controllate hanno nominato un Organismo di Vigilanza dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo, incaricato di vigilare sul funzionamento, sull'osservanza e sull'aggiornamento del Modello 231.

L'adozione del Modello 231 si inserisce nel più ampio sistema di governance e gestione dei rischi del Gruppo e contribuisce al perseguimento degli obiettivi di sostenibilità, rafforzando i presidi relativi a:

Etica aziendale e integrità

Prevenzione della corruzione

Tutela dei diritti umani e dei lavoratori

Conformità normativa

Gestione responsabile della catena di fornitura

In coerenza con i principi previsti dagli European Sustainability Reporting Standards (ESRS), le Società considerano il Modello 231 uno strumento fondamentale per garantire una gestione responsabile, trasparente e orientata alla creazione di valore sostenibile nel lungo periodo.

Certificazioni e sistemi di gestione

Il Gruppo Rinaudo considera le certificazioni e i sistemi di gestione strumenti fondamentali per garantire qualità, sicurezza, sostenibilità e miglioramento continuo lungo tutta la catena del valore, dedicando risorse significative al mantenimento e allo sviluppo dei propri standard organizzativi.

Granda Zuccheri ha adottato un sistema integrato di gestione certificato secondo i principali standard internazionali, tra cui:

FSSC 22000
per i sistemi di gestione della sicurezza alimentare

ISO 45001
per la salute e sicurezza dei lavoratori

ISO 14001
per la gestione degli aspetti ambientali

ISO 9001
per i sistemi di gestione della qualità

L'azienda dispone inoltre di specifiche certificazioni di prodotto e di filiera, tra cui la certificazione Kosher, la certificazione biologica rilasciata da Ecogruppo e la certificazione FLO-CERT (dal 2025), a conferma dell'attenzione verso requisiti qualitativi, etici e di sostenibilità riconosciuti a livello internazionale.

Sul fronte della governance e della trasparenza nei confronti degli stakeholder, dal 2020 l'azienda ha inoltre avviato il percorso di valutazione ESG tramite EcoVadis, ottenendo la medaglia Silver nel 2025. Tale percorso consente di monitorare, misurare e comunicare in modo strutturato e comparabile le proprie performance in ambito ambientale, sociale ed etico.

Trae è certificata ISO 9001. La certificazione non rappresenta per Trae un traguardo statico, ma un processo in continua evoluzione: l'azienda è impegnata in un percorso strutturato di sviluppo e approfondimento della norma al proprio interno, con l'obiettivo di radicare sempre più la cultura della qualità a tutti i livelli organizzativi, migliorare i processi operativi e rafforzare la capacità di risposta alle esigenze dei clienti e degli stakeholder. In questo senso, la ISO 9001 costituisce per Trae uno strumento vivo di miglioramento continuo, coerente con i valori del Gruppo e con l'approccio ESG che ne guida le scelte strategiche. A ulteriore conferma di questo percorso, nel 2025 Trae ha ottenuto la medaglia Bronze nel rating EcoVadis, riconoscimento che attesta l'impegno dell'azienda nella gestione responsabile delle proprie attività in ambito ambientale, sociale e di governance.

Il Codice Etico

Nel periodo di rendicontazione non risultano condanne definitive per reati di corruzione attiva o passiva a carico di esponenti aziendali o dipendenti del Gruppo. Il Gruppo Rinaudo ha adottato un Codice Etico che definisce i principi e i valori ai quali tutti i dipendenti e collaboratori del Gruppo sono tenuti a conformarsi. Attraverso il Codice Etico, l'azienda intende:

Assicurare e promuovere al proprio interno il rigoroso rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti nello Stato, nonché dei principi di trasparenza, lealtà e correttezza comunemente accettati nella conduzione degli affari.

Promuovere e richiedere il rispetto di tutte le leggi, i regolamenti, i principi e le regole organizzative e procedimentali di cui ai punti precedenti anche da parte dei collaboratori, dei propri clienti e fornitori/partner commerciali.

Garantire l'osservanza dei principi di trasparenza, onestà ed affidabilità nei confronti delle proprie controparti e della collettività in genere.

Prevenire e contrastare qualsiasi forma di discriminazione basata su sesso, età, preferenze sessuali, etnia, nazionalità, condizioni fisiche o socioeconomiche, credenze religiose, opinioni politiche.

Assicurare e promuovere al proprio interno la scrupolosa osservanza di tutte le regole organizzative e procedimentali da esse stesse adottate, con particolare riguardo a quelle relative alla prevenzione della commissione di reati.

Astenersi da comportamenti illeciti, o in ogni caso non conformi ai sopra enunciati principi, nei rapporti con le Autorità, i dipendenti, i collaboratori, i clienti, i fornitori, gli investitori, gli azionisti e i concorrenti e più in generale nei confronti della collettività.

Garantire il rispetto della professionalità e dell'integrità fisica e morale dei propri dipendenti, nonché la più ampia tutela dell'ambiente e della sicurezza, con particolare riferimento all'igiene e alla sicurezza dei luoghi di lavoro.

Il codice etico adottato dal Gruppo Rinaudo definisce in maniera chiara i principi di trasparenza e le modalità con cui l'azienda ed ogni suo dipendente si pone nei confronti di:

Collaboratori interni ed esterni

Fornitori, clienti e partner commerciali

Permettendo così di evitare rischi di corruzione o pratiche scorrette. Inoltre, l'istituzione di un organismo di vigilanza ha permesso e permette di fare in modo che l'osservanza dei principi e dei comportamenti aziendali venga messa in atto da ogni persona della nostra azienda.



La gestione della privacy

Il Gruppo attribuisce particolare importanza alla tutela dei dati personali e alla gestione responsabile delle informazioni, adottando misure organizzative e tecniche volte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati trattati.

Le attività aziendali sono svolte nel rispetto del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) e della normativa nazionale applicabile in materia di protezione dei dati personali, attraverso l'implementazione di procedure interne, sistemi di controllo e misure di sicurezza adeguate alla natura dei trattamenti effettuati.

Il Gruppo promuove un approccio orientato alla conformità normativa e alla prevenzione dei rischi legati alla gestione delle informazioni, mediante:

La definizione di ruoli e responsabilità in materia di privacy

La gestione controllata degli accessi ai dati e ai sistemi informativi

L'adozione di misure di sicurezza informatiche e organizzative

Attività di formazione e sensibilizzazione del personale

Il monitoraggio continuo dei processi di trattamento dei dati personali

L'impegno verso la protezione dei dati rappresenta un elemento centrale del sistema di governance aziendale e contribuisce a rafforzare il rapporto di fiducia con dipendenti, clienti, fornitori e stakeholder, promuovendo trasparenza, correttezza e responsabilità nella gestione delle informazioni.

La gestione dei fornitori

Il Gruppo Rinaudo riconosce l'importanza di una gestione trasparente, etica e responsabile dei rapporti con i propri fornitori, consapevole che tali relazioni incidono in modo significativo sulla qualità dei prodotti, sulla continuità della supply chain e sulla capacità di garantire standard elevati di sostenibilità e sicurezza.

In tale prospettiva, il Gruppo promuove la costruzione di relazioni stabili e di lungo periodo con i propri partner commerciali, basate su principi di collaborazione e miglioramento continuo, e adotta strumenti e presidi finalizzati al monitoraggio del rispetto dei propri standard lungo tutta la catena di fornitura.



I fornitori di **Granda Zuccheri** e **Trae** sono selezionati, valutati e qualificati secondo criteri definiti all'interno delle procedure dei Sistemi di Gestione. Il processo di qualifica prevede la verifica di **requisiti tecnici**, **qualitativi**, **ambientali** ed **etico-sociali**, nonché delle certificazioni di sistema e di prodotto eventualmente possedute dai fornitori.

Nell'ambito degli accordi di fornitura, viene richiesto ai fornitori il rispetto del Codice Etico del Gruppo, con l'obiettivo di garantire la condivisione dei valori aziendali e la conformità a principi di integrità, correttezza e responsabilità. Inoltre, il Codice di Condotta firmato dai fornitori, richiede il rispetto dei diritti umani e dei lavoratori, la tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, la conformità alla normativa applicabile e l'impegno nella riduzione degli impatti ambientali delle attività svolte.

I fornitori sono inoltre soggetti a verifiche periodiche e controlli lungo la catena di approvvigionamento, sia in fase di accettazione delle materie prime sia durante i processi di lavorazione e stoccaggio. I controlli al ricevimento merci sono effettuati da personale formato, secondo istruzioni operative e piani di controllo definiti internamente.

Il Gruppo ha inoltre sviluppato un sistema strutturato di valutazione dei fornitori che include l'utilizzo di questionari dedicati in materia di etica aziendale e sostenibilità. I risultati delle valutazioni contribuiscono alla definizione di un rating dei fornitori, aggiornato periodicamente sulla base delle performance, delle non conformità rilevate e delle eventuali segnalazioni ricevute.

In caso di valutazioni non pienamente conformi, il Gruppo richiede l'implementazione di azioni correttive volte al miglioramento delle performance. Nei casi di criticità significative, possono essere attivati interventi più incisivi, quali audit presso i siti produttivi, verifiche analitiche sui prodotti, fino alla sospensione o interruzione dei rapporti commerciali.

Questo approccio consente di rafforzare il controllo della catena di fornitura e di promuovere una gestione sempre più sostenibile, trasparente e coerente con gli obiettivi di responsabilità aziendale del Gruppo.

La filiera dello zucchero: provenienza e gestione del rischio



La materia prima acquistata da Granda Zuccheri è costituita da zucchero di barbabietola e zucchero di canna, con profili di rischio ESG significativamente differenti che il Gruppo monitora con approcci distinti.

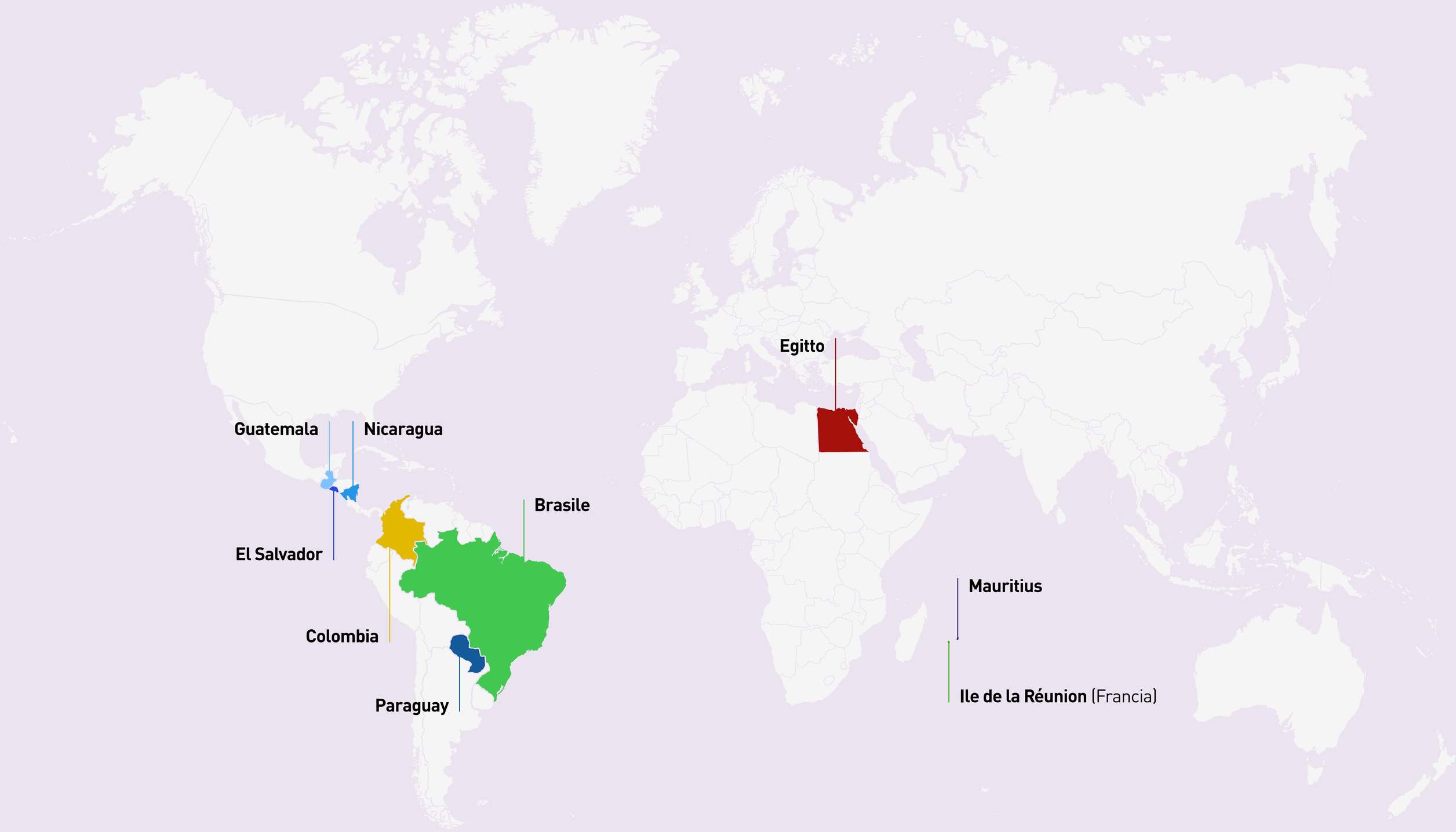
Lo zucchero di barbabietola proviene interamente da fornitori europei. Trattandosi di produzione comunitaria, questa filiera è soggetta alla normativa europea in materia di sicurezza alimentare, diritti dei lavoratori e sostenibilità agricola, con un profilo di rischio sociale e ambientale strutturalmente più contenuto rispetto alle filiere extra-UE.

Lo zucchero di canna presenta una filiera geograficamente più articolata e, per alcune origini, un profilo di rischio più elevato.

L'acquisto avviene sia direttamente dai produttori sia tramite trader specializzati. In quest'ultimo caso, il Gruppo richiede che i trader garantiscano la tracciabilità dell'origine e il rispetto degli standard etici e di sostenibilità previsti dal Codice di Condotta, estendendo così i presidi di controllo anche agli strati intermedi della filiera.

La Granda Zuccheri è consapevole che alcune origini geografiche presentano rischi ESG più elevati: le filiere latinoamericane, in particolare Brasile, Guatemala e Nicaragua, sono associate a rischi di deforestazione, utilizzo intensivo di risorse idriche e condizioni di lavoro nella raccolta stagionale della canna; le origini africane, Egitto e Mauritius, presentano invece profili di rischio più contenuti in termini ambientali ma richiedono attenzione sul fronte dei diritti dei lavoratori. La Granda Zuccheri, dunque, si è posta come obiettivo l'implementazione di strumenti di controllo e di monitoraggio per le filiere più delicate dal punto di vista ESG valutando, in funzione delle condizioni di mercato, le migliori opportunità per continuare a rafforzare la gestione del rischio nell'approvvigionamento e nell'acquisto di zucchero.

Nel triennio 2023–2025 gli acquisti extra-UE hanno interessato i seguenti paesi di origine:



Whistleblowing

Il Gruppo ha adottato un Sistema di **Segnalazione Whistleblowing** che consente a tutti i soggetti aventi rapporti lavorativi e professionali con il Gruppo Rinaudo di segnalare, anche in forma anonima, atti o fatti che possano costituire una violazione del Modello Organizzativo D.lgs. 231/2001, del Codice Etico, della Politica Anticorruzione o, più in generale, di leggi, regolamenti nazionali o europei e procedure aziendali interne.

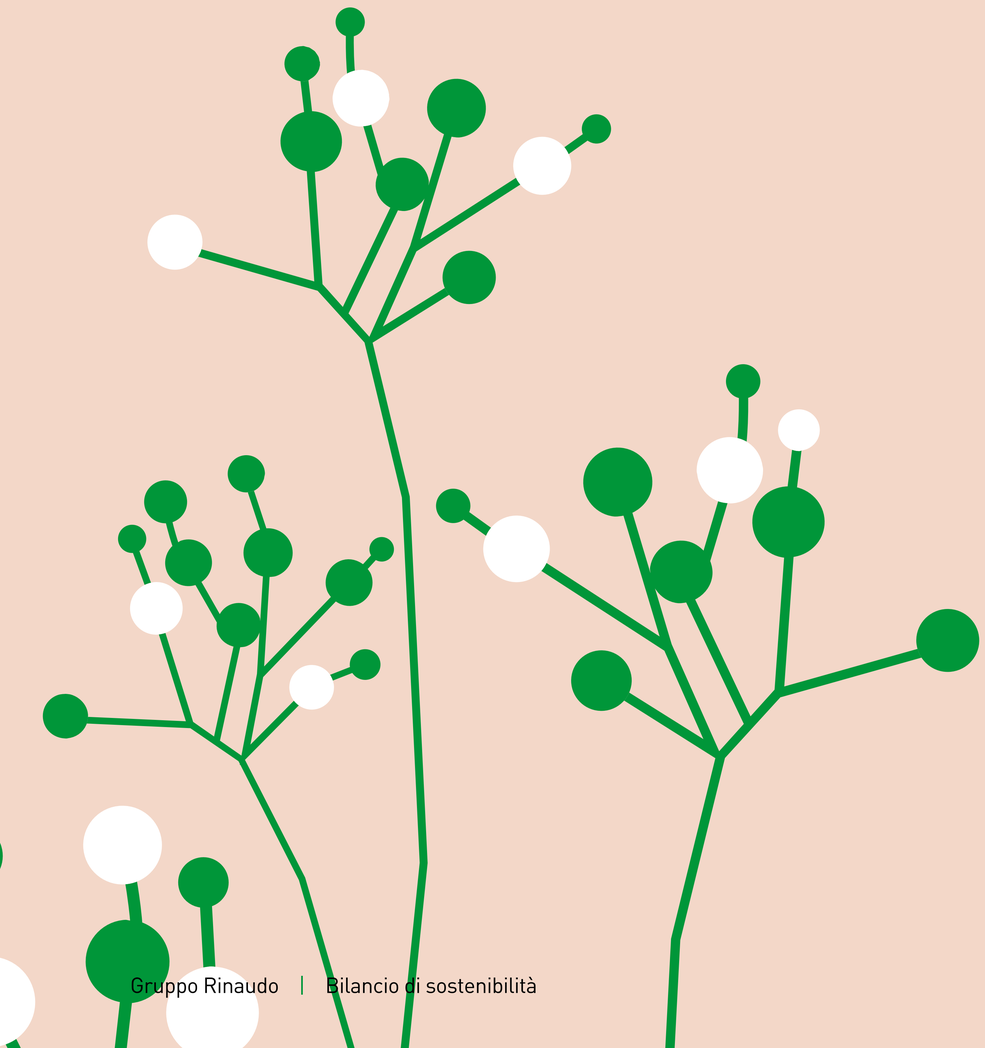
Il Consiglio di Amministrazione, congiuntamente al Revisore Legale e all'Organismo di Vigilanza, ha provveduto ad aggiornare il Modello Organizzativo ex D.lgs. 231/01 e il Codice Etico, allineandone le modalità di segnalazione al nuovo Sistema.

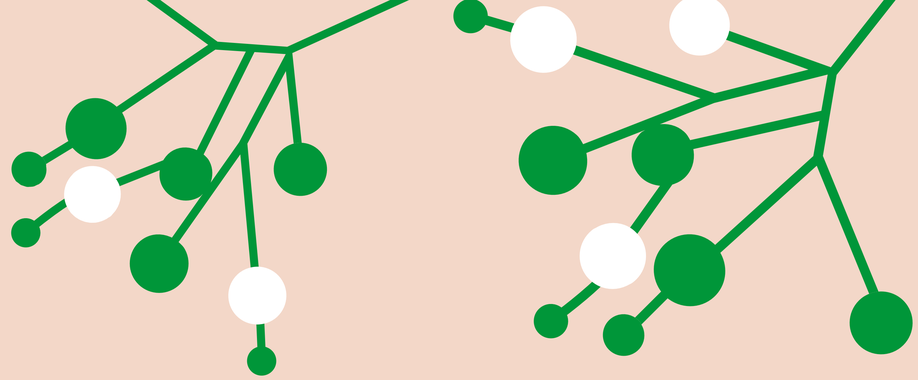
Il canale garantisce la **piena riservatezza** dell'identità del Segnalante attraverso la separazione dei dati personali dal contenuto della segnalazione e l'utilizzo di un protocollo di crittografia a protezione di tutte le informazioni riservate. L'identità del Segnalante è protetta e conosciuta esclusivamente dai soggetti autorizzati alla gestione delle segnalazioni. Eventuali comunicazioni a terzi possono avvenire unicamente nei casi e con le modalità previste dalla normativa vigente. La riservatezza è assicurata anche sul contenuto della segnalazione e sulla documentazione correlata in ogni fase del processo, impedendo accessi non autorizzati e garantendo che nessun soggetto possa consultare o estrarre copia della segnalazione in assenza di un valido motivo legale.

I diritti dell'interessato di cui agli articoli da 15 a 22 del GDPR sono limitati o esclusi qualora il loro esercizio possa arrecare un pregiudizio effettivo e concreto alla riservatezza dell'identità del Segnalante.

Il Sistema **vieta** inoltre **rigorosamente qualsiasi forma di ritorsione** nei confronti del Segnalante e di eventuali terzi a lui connessi, inclusi licenziamenti, provvedimenti disciplinari, discriminazioni o modifiche ingiustificate del ruolo ricoperto. Sono infine previste misure specifiche a tutela anche dei soggetti segnalati, a garanzia che l'intero processo si svolga nel rispetto dei principi di giustizia e trasparenza.

ESRS S: Sociale





Il criterio ESRS S disciplina l'informativa relativa agli impatti, ai rischi e alle opportunità connessi alle tematiche sociali, con riferimento alla forza lavoro propria, ai lavoratori lungo la catena del valore, alle comunità potenzialmente interessate e ai consumatori e/o utilizzatori finali.

In coerenza con l'analisi di doppia materialità condotta, il Gruppo Rinaudo ha identificato la tutela della salute delle persone, la promozione di condizioni di lavoro eque e sicure e il rispetto dei diritti umani lungo la catena del valore quali ambiti rilevanti ai fini della propria strategia di sostenibilità.

Nei settori in cui il Gruppo opera, la sicurezza, la responsabilità sociale e l'attenzione alla persona rappresentano fattori abilitanti per la creazione di valore nel lungo periodo. L'impegno verso le persone costituisce pertanto un pilastro strategico dell'approccio ESG del Gruppo.

Il presente capitolo descrive il modello di gestione adottato dal Gruppo con riferimento alle tematiche sociali, illustrando le politiche, i processi di due diligence, le azioni intraprese, gli obiettivi di miglioramento e i principali indicatori di performance.

Attraverso tale rendicontazione, la Società intende fornire una rappresentazione trasparente del proprio contributo a una transizione equa e sostenibile, in coerenza con i valori dell'Unione Europea e con gli obblighi informativi previsti dalla Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD).

Forza lavoro propria

Composizione e struttura dell'organico

Al 31 dicembre 2025, il Gruppo Rinaudo impiega complessivamente, attraverso le società Granda Zuccheri, Trae e Rinaudo Holding, 112 collaboratori, registrando una crescita del 5% rispetto all'esercizio precedente. La forza lavoro è composta da 76 uomini e 36 donne, con una componente femminile pari al 32,1% del totale.

impiega **57 collaboratori**, suddivisi tra addetti al confezionamento, addetti al magazzino e impiegati. La presenza femminile è pari al 47,4%, in crescita di 4 punti percentuali rispetto al 2024, confermando un progressivo rafforzamento della diversità di genere in un contesto produttivo tradizionalmente a prevalenza maschile.

attiva nel settore del trasporto e della logistica, impiega **45 collaboratori**, di cui 32 autisti, 6 addetti al magazzino e 7 impiegati. La componente femminile rappresenta l'8,9% del totale complessivo, dato che sale al 57% circa nell'ambito delle funzioni impiegatizie. La professione di autista di mezzi pesanti presenta storicamente una limitata presenza femminile nel mercato del lavoro: si tratta di un dato che il Gruppo monitora con attenzione, nell'ottica di favorire, ove possibile, una maggiore inclusione.

conta **10 collaboratori**, impiegati nelle funzioni di Amministrazione, Finanza e Controllo, IT, Risorse Umane, Qualità, Sicurezza e Ambiente, Comunicazione e Marketing.

Lavoratori nel Gruppo

Genere nel Gruppo

2023

103 totali

Granda Zuccheri
50

Trae
46

Rinaudo Holding
7

72,8%
uomini

27,2%
donne

2024

107 totali

Granda Zuccheri
53

Trae
45

Rinaudo Holding
9

71%
uomini

29%
donne

2025

112 totali

Granda Zuccheri
57

Trae
45

Rinaudo Holding
10

67,9%
uomini

32,1%
donne

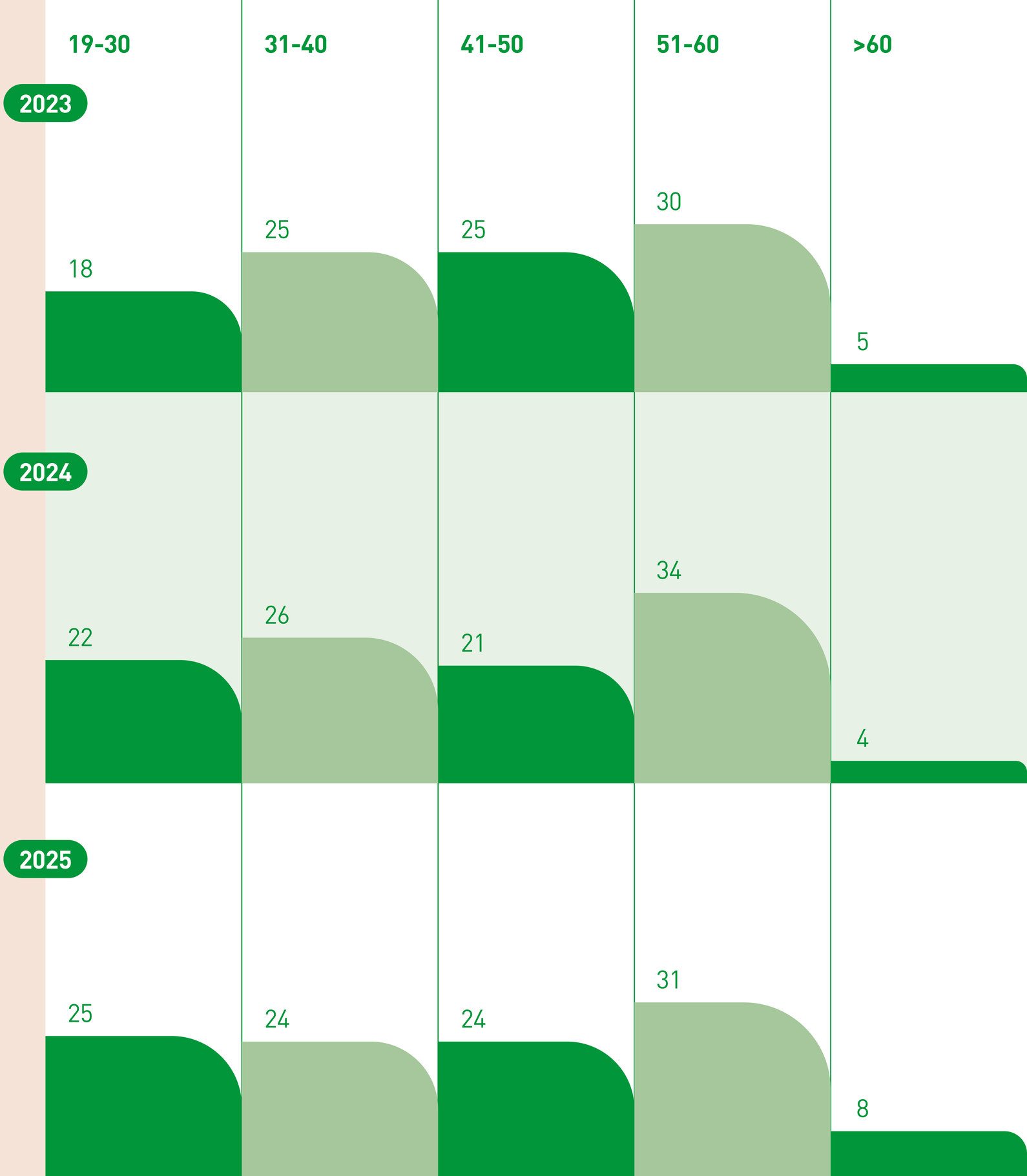
Distribuzione per età e continuità occupazionale

Il Gruppo Rinaudo promuove l'equilibrio tra esperienza professionale e nuove generazioni, riconoscendo nella stabilità occupazionale un elemento distintivo del proprio modello organizzativo.

In Granda Zuccheri la fascia d'età prevalente è quella tra i 31 e i 40 anni (28% del totale), a testimonianza di un organico in fase di consolidamento. In Trae, la fascia tra i 51 e i 60 anni rappresenta il 40% dei collaboratori, dato che riflette anche la difficoltà strutturale nella ricerca di giovani autisti. Il Gruppo ha inoltre finanziato il percorso formativo per il conseguimento della Carta di Qualificazione del Conducente (CQC) a un collaboratore extracomunitario, investendo concretamente nello sviluppo professionale delle proprie risorse (fondo ebilog).

Il tasso di turnover in uscita nell'esercizio 2025 è pari a 7% per Granda Zuccheri e 11% per Trae, valori che confermano un livello di stabilità occupazionale complessivamente elevato. Le uscite registrate sono riconducibili a dimissioni volontarie, pensionamenti e mancati rinnovi contrattuali, questi ultimi motivati da esigenze organizzative aziendali o da scelte dello stesso lavoratore.

Nel corso dell'anno 2025 sono stati effettuati 15 nuovi inserimenti complessivi: 9 in Granda Zuccheri, 4 in Trae e 2 in Rinaudo Holding.



2023

	19-30	31-40	41-50	51-60	>60
Granda Zuccheri	11	19	12	8	
Trae	4	5	12	20	5
Rinaudo Holding	3	1	1	2	

2024

	19-30	31-40	41-50	51-60	>60
Granda Zuccheri	14	17	3	9	
Trae	5	7	8	21	4
Rinaudo Holding	3	3		3	

2025

	19-30	31-40	41-50	51-60	>60
Granda Zuccheri	15	16	15	11	
Trae	6	6	9	18	6
Rinaudo Holding	4	2		2	2

Diversità e inclusione

Il Gruppo Rinaudo riconosce la diversità come fattore abilitante per l'innovazione, la resilienza organizzativa e la creazione di valore nel lungo periodo. Il Gruppo promuove un ambiente di lavoro improntato ai principi di equità, inclusione e pari opportunità, contrastando ogni forma di discriminazione basata su genere, età, nazionalità, origine etnica o altre condizioni personali.

La forza lavoro del Gruppo è caratterizzata da una significativa eterogeneità culturale: in Granda Zuccheri sono rappresentate 7 nazionalità, in Trae 6 nazionalità, per un totale di 11 paesi di provenienza presenti nell'organico complessivo. Questa pluralità è considerata una ricchezza: il Gruppo favorisce l'integrazione attraverso un clima organizzativo fondato sul rispetto reciproco e sulla collaborazione, adottando misure concrete per accompagnare i lavoratori di diverse provenienze culturali. A titolo esemplificativo, in Trae è stata predisposta un'informativa dedicata ai collaboratori che osservano il Ramadan, con l'obiettivo di tutelare la salute e la sicurezza durante il periodo di digiuno nel pieno rispetto delle pratiche religiose individuali.

Il Gruppo condanna con fermezza qualsiasi comportamento che possa ledere la dignità delle persone o indurre i lavoratori ad agire contro la legge, il Codice Etico o le proprie convinzioni personali. A tale scopo, il Regolamento Aziendale Interno è stato recentemente aggiornato per rafforzare il contrasto a comportamenti inappropriati, promuovendo un contesto lavorativo positivo, sicuro e armonioso.



Un esempio sono disposizioni della direzione per cui le macchinette degli snacks in tutti gli stabilimenti del Gruppo dovranno sempre:

Contenere almeno un prodotto privo di glutine

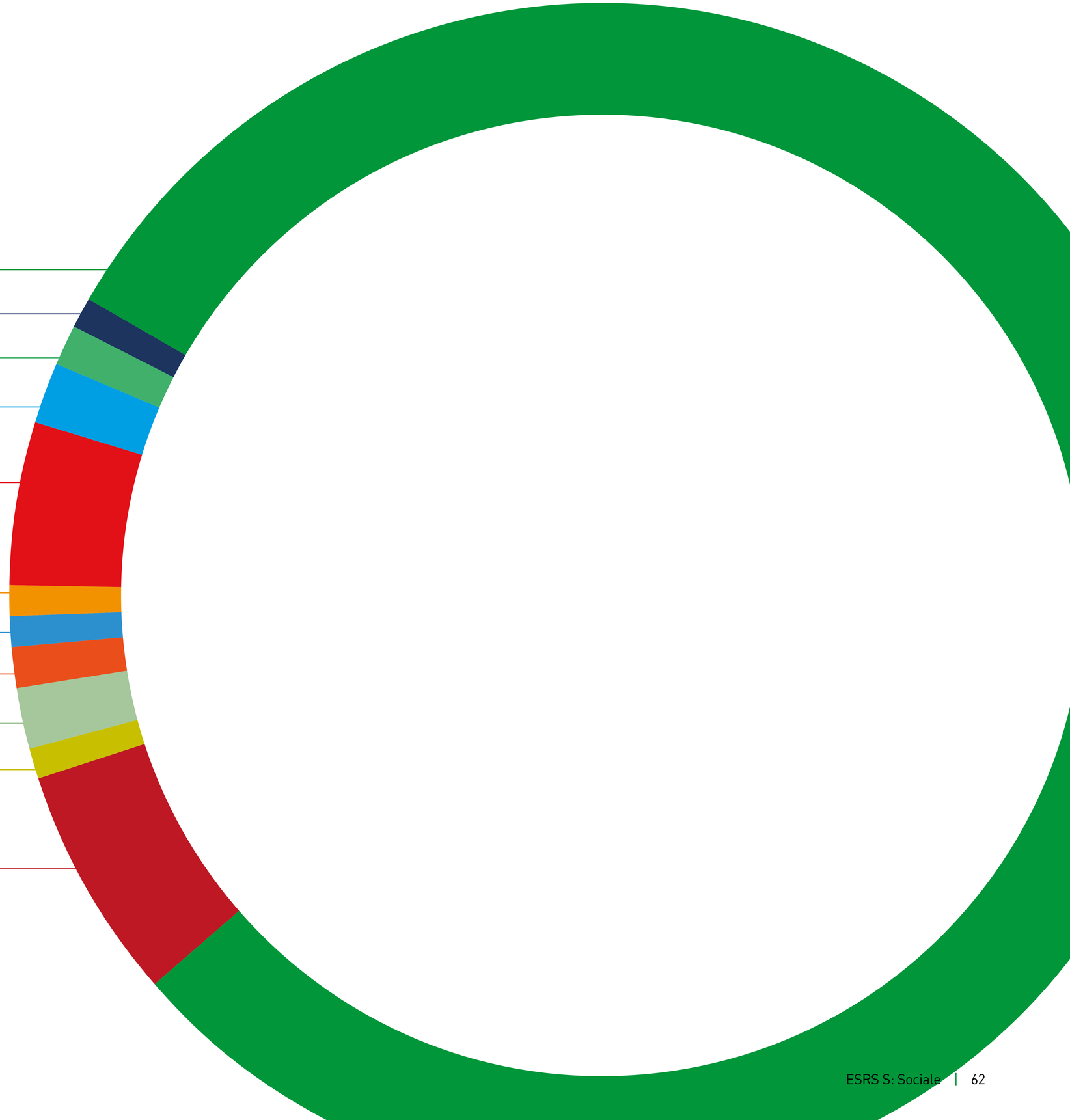
Contenere almeno un prodotto idoneo all'alimentazione vegana e privo di lattosio

Contenere almeno un panino / tramezzino privo di carne suina, idoneo a fedeli di religione islamica

Evitare il più possibile la presenza di bottigliette in plastica: il loro consumo è infatti vietato nei reparti di produzione e riservato unicamente a visitatori e visitatrici

Per il personale interno è disponibile la borraccia metallica messa a disposizione dall'azienda e si raccomanda l'utilizzo dei distributori di acqua microfiltrata per ridurre la produzione di rifiuti inutili.

Le nazionalità rappresentate nel Gruppo Rinaudo



- Italia 80,37%
- Repubblica Ceca 0,89%
- Portogallo 0,89%
- Romania 1,79%
- Albania 4,46%
- Costa d'Avorio 0,89%
- Argentina 0,89%
- India 0,89%
- Mali 1,79%
- Brasile 0,89%
- Marocco 6,25%

A supporto di questi principi sono attivi:

Un Codice Etico

che regola le attività aziendali, sottoscritto dalla direzione. A esso si affianca un Codice di Comportamento trasmesso ai principali fornitori, finalizzato a garantire equità, trasparenza e il rispetto dei principi di lotta alla corruzione, alla concussione e al lavoro forzato lungo tutta la filiera.

Una piattaforma di whistleblowing

accessibile a tutti i lavoratori e agli stakeholder, che garantisce riservatezza e anonimato nelle segnalazioni.

Strumenti strutturati di ascolto e coinvolgimento attivo delle persone

tra cui stand-up meeting periodici, canali di raccolta e analisi dei near miss e momenti di confronto operativo. Questi strumenti valorizzano il contributo di ogni lavoratore, favoriscono la segnalazione tempestiva di criticità e alimentano un ciclo virtuoso di miglioramento continuo, rendendo concreta la cultura dell'inclusione nella quotidianità lavorativa.

Procedure specifiche in ambito Risorse Umane

con cui il Gruppo regola i processi di selezione, onboarding, sviluppo di carriera e uscita dei lavoratori. Tali procedure garantiscono che la selezione, la valutazione e la crescita professionale siano basate esclusivamente sul merito, senza distinzione di genere, età, etnia, orientamento sessuale, religione o disabilità.

Sondaggi periodici

tra i dipendenti finalizzati a rilevare eventuali episodi di discriminazione o comportamenti non conformi; gli esiti sono analizzati dalla direzione per orientare interventi mirati.

Nel triennio 2023-2025 non sono pervenute segnalazioni relative a violazioni né sono stati registrati episodi di discriminazione nelle società del Gruppo. Pur rappresentando un indicatore positivo, tale dato viene monitorato congiuntamente ad altri strumenti di ascolto e coinvolgimento delle persone al fine di valutare costantemente l'efficacia delle politiche aziendali e il livello di fiducia nei meccanismi di segnalazione disponibili.

Per il Gruppo inclusività significa creare un contesto in cui ogni persona si senta accolta, valorizzata e libera di contribuire con le proprie competenze e prospettive. Il Gruppo si impegna a rimuovere le barriere fisiche, culturali e organizzative che possano ostacolare la piena partecipazione dei dipendenti.

Questo approccio si traduce in:



Accessibilità

ambienti di lavoro e strumenti digitali progettati per essere fruibili da tutti.

Flessibilità

politiche di lavoro agile e orari adattabili alle esigenze personali.

Dialogo aperto

canali di ascolto attivi per raccogliere feedback e proposte di miglioramento.

In linea con gli SDGs ONU — in particolare SDG 5 (Parità di Genere), SDG 8 (Lavoro Dignitoso e Crescita Economica) e SDG 10 (Riduzione delle Disuguaglianze) — il Gruppo ha definito obiettivi chiari e misurabili, tra cui la riduzione della disparità salariale di genere, l'aumento della presenza femminile in ruoli di leadership, la formazione di tutti i lavoratori in tema di parità di genere e Diversity & Inclusion, il mantenimento del tasso di turnover al di sotto del 10% e il consolidamento delle collaborazioni con cooperative sociali del territorio.

Guardando al futuro, il Gruppo ha pianificato per il 2026 l'avvio del **Progetto Ikigai**, un'iniziativa triennale dedicata all'inserimento lavorativo di persone con disabilità. Il progetto, ispirato al concetto giapponese di ikigai - l'incontro tra ciò che si ama, ciò in cui si è bravi, ciò di cui il mondo ha bisogno e ciò per cui si può essere remunerati - prevede percorsi di accompagnamento con tutor dedicati, finalizzati a costruire esperienze lavorative significative e durature. Con questa iniziativa, il Gruppo Rinaudo intende ampliare il proprio impegno verso l'inclusione, trasformando la diversità in un valore condiviso e operativo.

Lavoratori appartenenti a categorie vulnerabili

Il Gruppo Rinaudo valorizza la diversità anagrafica e la tutela delle categorie più esposte come elementi di equilibrio e responsabilità sociale.

All'interno di Granda Zuccheri sono presenti 2 lavoratori tutelati dalla Legge 68/1999, che prestano la propria attività con un orario ridotto di 6 ore giornaliere, concordato in funzione delle esigenze individuali e finalizzato a garantire un equilibrio efficace tra attività lavorativa e qualità della vita.

In Trae invece sono presenti una quota di lavoratori extracomunitari, circa il 24%, e una quota di autisti over 55, circa il 37%.

Il Gruppo considera l'inclusione lavorativa di collaboratori appartenenti a categorie vulnerabili un elemento fondante della propria responsabilità sociale, contribuendo attivamente alla coesione territoriale e all'integrazione socioeconomica delle comunità in cui opera.

Lavoratori non comunitari in Granda Zuccheri

84% comunitari

16% extracomunitari



Lavoratori non comunitari in Trae

76% comunitari

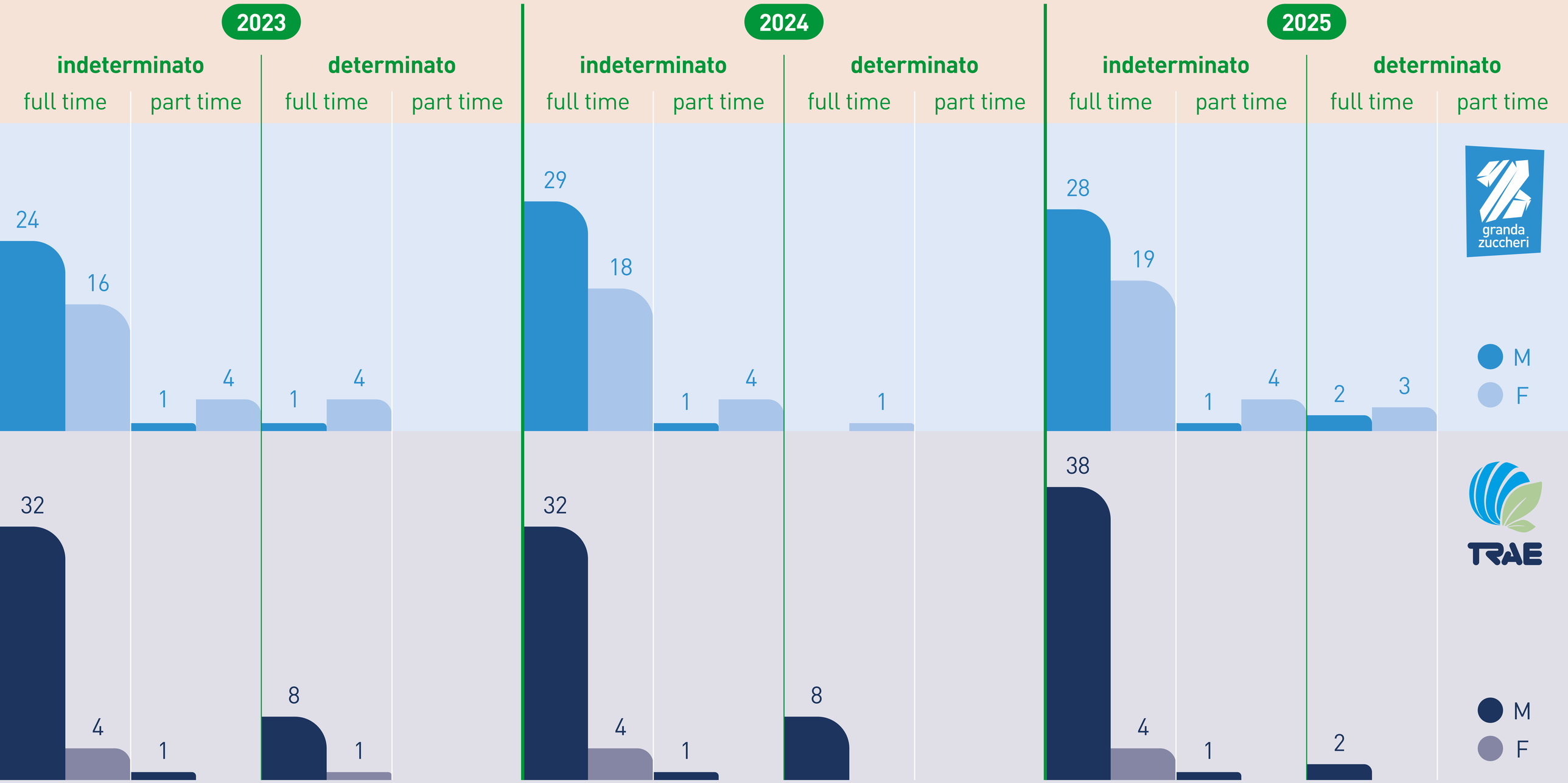
24% extracomunitari



Tipologia contrattuale

La prevalenza di contratti a tempo indeterminato rappresenta uno degli indicatori più significativi dell'orientamento del Gruppo verso rapporti di lavoro stabili e duraturi. Al 31 dicembre 2025, circa il 96% della forza lavoro complessiva è assunta con contratto a tempo indeterminato: il 100% in Rinaudo Holding, il 96% in Trae e il 91% in Granda Zuccheri. Nel 2025 il gruppo ha attivato complessivamente 11 apprendistati: 7 in Granda Zuccheri (4 femminili), 2 in Trae (1 femminile) e 2 in Rinaudo Holding (1 femminile).

Il Gruppo Rinaudo applica al 100% della propria forza lavoro i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro di riferimento, che recepiscono le convenzioni e i protocolli promossi dall'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO).



Equità retributiva

L'attenzione alla qualità delle relazioni professionali rappresenta un elemento centrale nella strategia del Gruppo Rinaudo, con l'obiettivo di garantire condizioni retributive eque e non discriminatorie per tutti i lavoratori. L'analisi del gender pay gap è stata condotta sulla retribuzione annua lorda (RAL), al netto delle componenti variabili, con riferimento alla totalità dei dipendenti del Gruppo (100% della forza lavoro). Il divario è calcolato come differenza percentuale tra la retribuzione media maschile e femminile all'interno di ciascuna categoria e livello contrattuale. Nel corso del triennio 2023–2025, è stato rilevato un discostamento superiore al 10% nella figura di impiegato di 3° livello in Rinaudo Holding, con un valore del 15,8% a favore del genere femminile, successivamente riassorbito nel 2024. Nell'esercizio 2025 non si registrano discostamenti retributivi tra uomini e donne superiori alla soglia del 10% in nessuna categoria o livello analizzato.

I lavoratori di Rinaudo Holding, Granda Zuccheri e Trae percepiscono in media una retribuzione superiore dell'8% rispetto ai minimi tabellari previsti dai rispettivi CCNL di riferimento. Il monitoraggio periodico delle dinamiche retributive consente al Gruppo di prevenire potenziali disallineamenti e garantire un trattamento equo e non discriminatorio nel tempo.

Gender pay gap 2025 nel Gruppo

Mansione	Livello	Gender Pay Gap aziendale	Gender Pay Gap medio CCNL	Minimo CCNL	Retribuzione uomini vs CCNL	Retribuzione donne vs CCNL
operai	4	-6%	18%	1.781,68€	15%	21%
	5	0%	9%	1.658,01€	9%	9%
	6	5%	4%	1.539,70€	6%	1%
impiegati	3	-10%	7%	1.981,84€	1%	12%
	4	4%	11%	1.781,68€	13%	8%
	5	2%	3%	1.658,01€	4%	1%

Gender Pay Gap aziendale (%): differenza percentuale della retribuzione media tra uomini e donne a parità di mansione e livello. Un valore pari a 0% indica piena parità retributiva. Valori negativi indicano una retribuzione media femminile superiore a quella maschile.

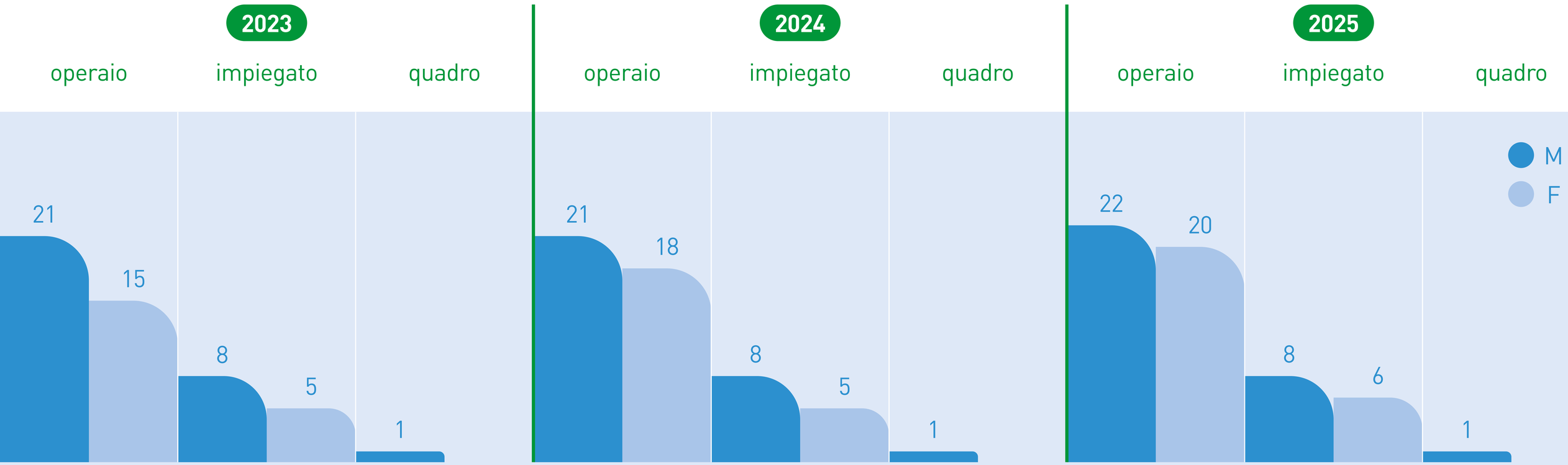
Gender Pay Gap medio CCNL (%): differenziale retributivo medio rilevato nel CCNL di riferimento per la medesima categoria professionale.

Retribuzione uomini/donne vs CCNL (%): scostamento percentuale della retribuzione media aziendale rispetto al minimo retributivo previsto dal CCNL per la stessa mansione e livello.

Organizzazione del lavoro e condizioni operative

Il Gruppo Rinaudo adotta modelli organizzativi differenziati in funzione delle specificità operative di ciascuna società, con l'obiettivo comune di garantire efficienza produttiva e qualità delle condizioni di lavoro.

La produzione di Granda Zuccheri è organizzata su due turni, mattino e pomeriggio, in cui due squadre bilanciate per competenze e composizione di genere ruotano settimanalmente, ciascuna coordinata da un caposquadra. L'organizzazione dei turni è definita dall'Operation Manager in collaborazione con i capisquadra, tenendo conto delle esigenze organizzative e, ove possibile, delle esigenze individuali dei lavoratori. Negli ultimi anni il Gruppo ha investito nell'ergonomia delle postazioni produttive, introducendo movimentatori automatici di bobine e sistemi di compattazione big bag, con l'obiettivo di ridurre lo sforzo fisico e incrementare la sicurezza operativa. Il magazzino opera anch'esso su turni a rotazione, con squadre organizzate per garantire continuità operativa e sinergia tra di esse.



L'organizzazione del lavoro tiene conto delle specificità del trasporto su strada. I viaggi sono strutturati per garantire, ove possibile che i conducenti trascorrano i fine settimana presso la propria abitazione, limitando le trasferte a percorsi settimanali. I mezzi vengono selezionati anche in base al comfort di guida (dotazione climatica, spazio in cabina, sistemi di climatizzazione a motore spento e frigorifero a bordo) nella consapevolezza che la qualità dell'ambiente di lavoro del conducente è un fattore diretto di sicurezza stradale e benessere. All'interno della sede sono disponibili docce, spogliatoi e servizi igienici a disposizione degli autisti in attesa di carico o scarico.



Welfare aziendale

Il benessere delle persone è un elemento centrale della strategia di sostenibilità del Gruppo Rinaudo. Il piano welfare integra misure concrete pensate per migliorare la qualità della vita lavorativa, rafforzare il senso di appartenenza e promuovere un equilibrio sano tra vita professionale e privata.

Le principali iniziative attive comprendono:

Flessibilità oraria e smart working

Disponibili per le funzioni compatibili con il lavoro da remoto, a supporto della conciliazione tra vita professionale e privata.

Flessibilità nella gestione delle ferie

Con la possibilità, per i lavoratori che devono rientrare nel paese di origine, di usufruire di periodi di congedo estivo superiori alle due settimane previste dal contratto, nel rispetto delle esigenze organizzative.

Piattaforma WAI welfare aziendale Italia

Che attraverso convenzioni con esercizi del territorio offre una serie di possibilità di utilizzo: buoni acquisto e giftcard, rimborsi spese in ambito scolastico, assistenziale e del trasporto pubblico a supporto del benessere individuale e familiare, che si affianca alle tutele previste dal sistema pubblico. Offre inoltre la possibilità di cassa sanitaria per il rimborso di spese mediche o la prenotazione diretta presso centri medici nelle provincie di Cuneo, Asti e Torino, utilizzabili per sé o componenti del nucleo familiare. In aggiunta, vi è anche un'area dedicata che permette l'acquisto di una serie di attività relative al tempo libero.

Questi strumenti contribuiscono a rafforzare la soddisfazione e la fidelizzazione del personale, sostenendo al contempo la produttività e la stabilità organizzativa del Gruppo.

La formazione del Gruppo Rinaudo

La formazione rappresenta un elemento centrale nella strategia di sviluppo del capitale umano. Il Gruppo eroga percorsi formativi strutturati in tutte le società, con un approccio che integra la formazione obbligatoria in materia di sicurezza e normativa con lo sviluppo delle competenze tecniche e trasversali.

608 ore **Rinaudo Holding** + **2.856** ore **Trae** + **2.087** ore **Granda Zuccheri** = **5.551** ore **di formazione totali**

Il dato corrisponde a una media per dipendente nel triennio di circa:

38 ore in **Granda Zuccheri**,

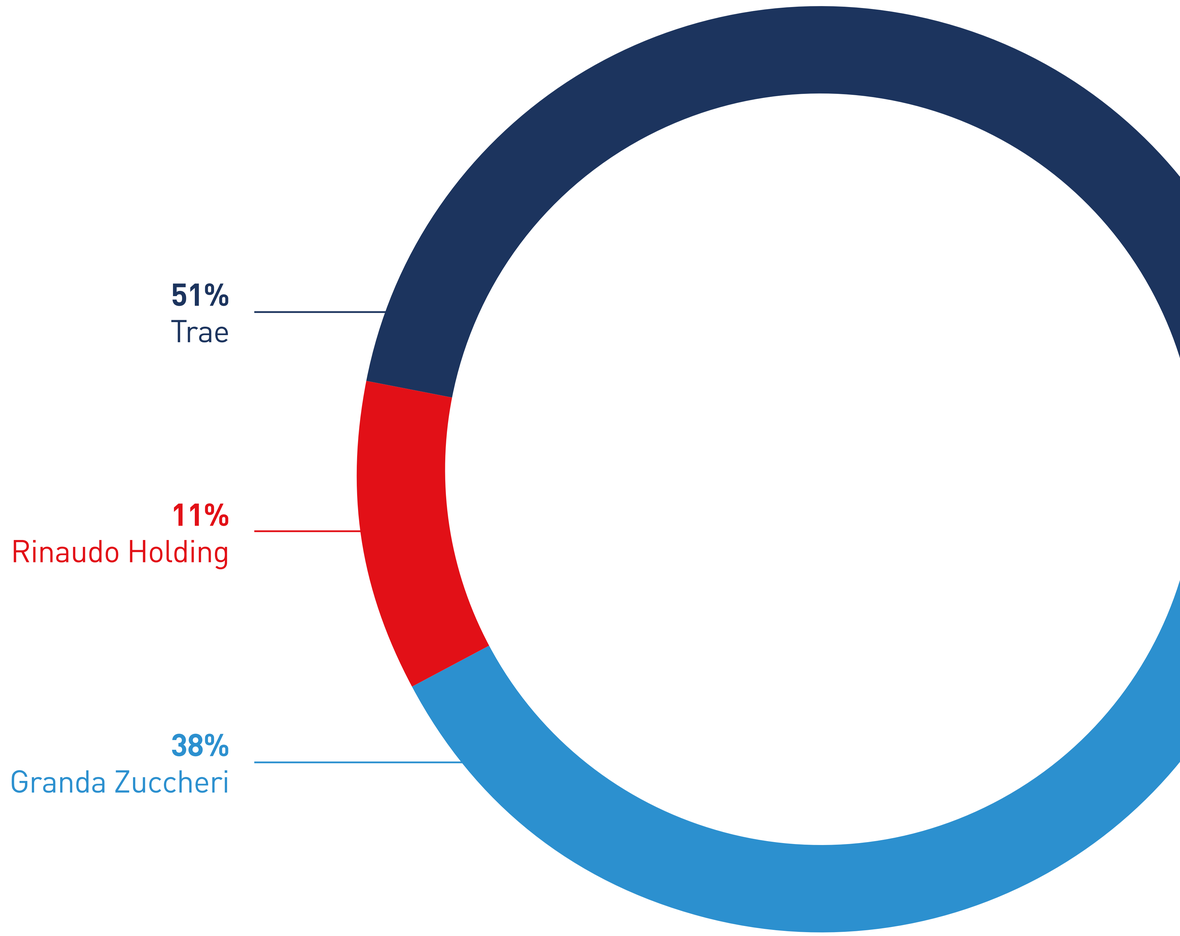
63 ore in **Trae**,

65 ore in **Rinaudo Holding**,

a testimonianza di un investimento continuativo e diffuso su tutta la forza lavoro.

I percorsi formativi hanno coperto aree diversificate, tra cui sicurezza, salute e ambiente, aggiornamenti tecnico-professionali, competenze digitali, lingua inglese e sviluppo delle soft skill. In quest'ultimo ambito, il Gruppo ha promosso il Workshop "Il Metodo Lara", un percorso dedicato al benessere organizzativo e alla gestione delle relazioni professionali, rivolto al personale degli uffici e alle figure di coordinamento operativo. Il programma ha affrontato temi quali la comunicazione interpersonale efficace, la gestione del tempo, il feedback costruttivo, il problem solving, l'ascolto attivo, la presa di decisioni, la motivazione del team e le tecniche di delega, fornendo strumenti concreti per rafforzare le competenze relazionali e di leadership a tutti i livelli dell'organizzazione.

Triennio di formazione nel Gruppo



Salute e sicurezza sul lavoro

Per il Gruppo Rinaudo la tutela dell'integrità fisica e del benessere dei propri collaboratori non rappresenta un mero adempimento normativo, ma un valore fondante della cultura aziendale. L'impegno del Gruppo si traduce in un sistema di gestione strutturato e in costante evoluzione, che pone la prevenzione al centro di ogni scelta organizzativa e operativa. In quest'ottica, Granda Zuccheri è certificata ISO 45001, lo standard internazionale di riferimento per la salute e sicurezza sul lavoro, la cui solidità viene verificata tramite audit annuali di mantenimento. Per Trae è un obiettivo realistico che verrà impostato nel prossimo futuro.

Questo framework si traduce in azioni concrete volte alla tutela del personale e della sicurezza pubblica. Sul fronte della gestione delle emergenze, il Gruppo ha implementato una rete di cardioprotezione territoriale installando 3 Defibrillatori Semiautomatici Esterni (DAE), 2 presso Granda Zuccheri e 1 presso Trae, interconnessi con la Croce Rossa Italiana, provvedendo contestualmente alla formazione e abilitazione di 18 operatori interni (12 in Granda Zuccheri e 6 in Trae).

Inoltre, la collocazione dei siti aziendali in prossimità della strada provinciale ha guidato due importanti interventi di mitigazione del rischio e miglioramento ambientale: da un lato, la creazione di un piazzale logistico a tutela della sicurezza pubblica di automobilisti e autisti; dall'altro, un significativo intervento di insonorizzazione e abbattimento acustico presso l'Ufficio Traffico, volto a garantire il massimo comfort microclimatico e lavorativo ai dipendenti esposti al rumore della tratta stradale.



Il sistema si articola attraverso le seguenti componenti:

Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)

redatto in conformità al D.lgs. 81/2008 e aggiornato periodicamente, che formalizza le misure preventive e protettive adottate per ciascuna mansione e area operativa.

Dispositivi di Protezione Individuale (DPI)

forniti a tutti i lavoratori esposti a rischi specifici, con formazione dedicata al loro corretto utilizzo.

Gestione dei near miss

con procedure di segnalazione e analisi delle mancate lesioni quale strumento proattivo di prevenzione.

Verifiche periodiche

condotte dal SPP (servizio di Prevenzione e Protezione) e sorveglianza sanitaria a cura del Medico Competente, con visite programmate per tutti i lavoratori e interventi mirati in presenza di situazioni specifiche.

Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)

e moduli di segnalazione dedicati, incluso un survey annuale, per garantire che le esigenze e le segnalazioni dei lavoratori siano raccolte, analizzate e tradotte in azioni concrete.

Standard GMP (Good Manufacturing Practices)

applicati in Granda Zuccheri per assicurare la conformità igienico-sanitaria degli ambienti produttivi, con ricadute positive anche sulle condizioni di lavoro.

Formazione continua

momenti formativi periodici vengono organizzati per sensibilizzare i lavoratori riguardo alle migliori pratiche per svolgere le proprie mansioni in sicurezza, con particolare attenzione all'uso corretto dei dispositivi di protezione individuale necessari per attività specifiche.

Andamento infortunistico nel triennio 2023–2025

Gli indicatori di sicurezza del triennio evidenziano una tendenza complessivamente positiva, frutto della combinazione tra ammodernamento tecnologico degli impianti e formazione capillare degli operatori.

La gestione di ogni evento infortunistico segue una procedura strutturata che non si esaurisce nell'intervento immediato, ma prevede l'analisi delle cause, l'adozione di misure correttive e la verifica della loro efficacia nel tempo, nell'ottica di eliminare la ricorsività degli eventi. Nel Gruppo Rinaudo la sicurezza è considerata un valore non negoziabile: la segnalazione di qualsiasi non conformità è attivamente incoraggiata, promuovendo una responsabilità condivisa a tutti i livelli dell'organizzazione. La gestione degli infortuni nel Gruppo è disciplinata da una procedura aziendale ben definita, che stabilisce le azioni da intraprendere in caso di incidenti e le misure correttive necessarie per prevenire il loro ripetersi. Ogni anno, l'azienda fissa obiettivi di miglioramento per ridurre ulteriormente il rischio di infortuni, perseguendo un costante perfezionamento del sistema di gestione della salute e sicurezza.

Gli indicatori di sicurezza relativi all'ultimo triennio evidenziano una tendenza positiva per Rinaudo Holding, Granda Zuccheri e Trae. Questo risultato è il frutto di una strategia combinata che unisce l'ammodernamento tecnologico degli impianti a una formazione capillare degli operatori, rendendoli protagonisti attivi della sicurezza quotidiana.

granda zuccheri

Il percorso di miglioramento è netto e progressivo: dai 3 infortuni registrati nel 2023 (ASR 0.077, AFR 33,07) si è passati a 1 infortunio nel 2024 (ASR 0.011, AFR 10,94), fino ad azzerare completamente gli eventi infortunistici nel 2025. Questo risultato è il frutto diretto degli investimenti in ergonomia delle postazioni produttive — in particolare l'introduzione di movimentatori automatici di bobine e sistemi di compattazione big bag — che hanno ridotto significativamente l'esposizione al rischio fisico degli operatori.

TRAE

Dopo un 2024 privo di infortuni, il 2025 ha registrato 2 eventi (ASR 0.37, AFR 25,66), su cui il Gruppo ha avviato un'analisi approfondita per identificare le cause e definire le azioni correttive necessarie. L'obiettivo per il prossimo esercizio è il ritorno a zero infortuni.

Coinvolgimento della forza lavoro e dialogo continuo



Rinaudo Holding promuove un dialogo strutturato e il coinvolgimento attivo della propria forza lavoro quale elemento integrante del processo di identificazione, valutazione e gestione degli impatti sociali, in coerenza con i requisiti degli standard ESRS e, in particolare, con quanto previsto dall'ESRS S1.

Nel corso dell'esercizio 2025, il Gruppo ha realizzato due distinte indagini interne rivolte ai dipendenti:

Una survey sul clima aziendale, alla quale hanno partecipato 71 lavoratori, pari a circa il 63% della forza lavoro, finalizzata a valutare il livello di soddisfazione dei collaboratori, la qualità dell'ambiente di lavoro, la percezione del management, l'efficacia della comunicazione interna e l'equilibrio tra vita privata e professionale.

Una survey dedicata ai temi di Diversity & Inclusion, alla quale hanno risposto 70 lavoratori, pari a circa il 62% della popolazione aziendale, volta ad analizzare la percezione interna in merito a equità, pari opportunità, rispetto delle diversità e inclusività del contesto lavorativo.

Le indagini sono state condotte garantendo l'anonimato e la riservatezza delle risposte, al fine di assicurare l'affidabilità dei risultati e favorire una partecipazione consapevole e trasparente. Il tasso di adesione registrato, prossimo al 70%, evidenzia un livello significativo di coinvolgimento del personale e conferisce solidità alle evidenze emerse. L'obiettivo per i prossimi anni è arrivare al 100% di risposte.

Gli esiti complessivi hanno evidenziato un livello di soddisfazione generalmente positivo, confermando l'efficacia delle politiche e delle iniziative adottate dal Gruppo in ambito organizzativo e culturale. I risultati delle survey costituiscono una forma strutturata di stakeholder engagement interno e sono integrati nel processo di due diligence sociale, contribuendo all'analisi degli impatti, dei rischi e delle opportunità connessi alla gestione del capitale umano e alimentando il processo di valutazione della doppia materialità.

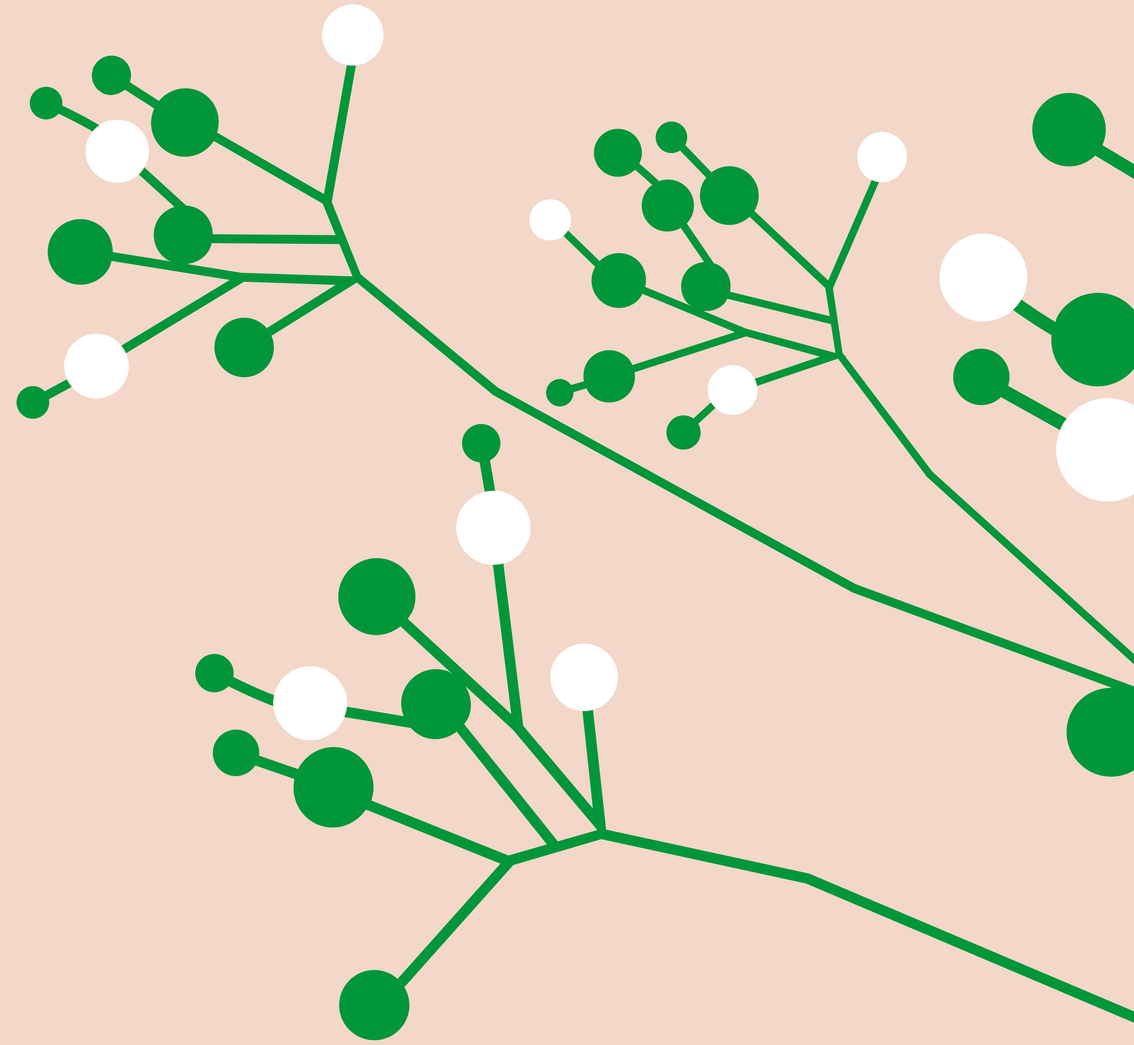
Lavoratori nella catena del valore

Il Gruppo Rinaudo, attraverso le proprie controllate Trae e Granda Zuccheri, opera rispettivamente nel settore delle spedizioni nazionali e internazionali e nel confezionamento e commercializzazione di zucchero. La catena del valore del Gruppo coinvolge una pluralità di attori operanti in settori diversificati: fornitori di materie prime, operatori logistici, distributori e partner commerciali.

In tale contesto, il Gruppo riconosce la rilevanza dei lavoratori impiegati presso i propri fornitori e partner commerciali quali stakeholder indiretti potenzialmente esposti a impatti sociali connessi alle attività del Gruppo. Il modello di business è radicato nel territorio e orientato alla generazione di valore economico e occupazionale a livello locale. I fornitori sono considerati partner strategici con cui instaurare relazioni improntate a trasparenza, correttezza e responsabilità reciproca.

La selezione e la valutazione dei fornitori avvengono secondo criteri che integrano aspetti qualitativi, economici, etici, ambientali e sociali, in coerenza con i valori aziendali e con il Codice Etico pubblicato sul sito istituzionale. Tali criteri costituiscono parte integrante dell'approccio di due diligence lungo la catena del valore e contribuiscono all'identificazione e gestione dei potenziali impatti, rischi e opportunità relativi ai lavoratori coinvolti.

Nell'ambito dell'analisi di doppia materialità, i principali rischi identificati lungo la catena del valore riguardano le condizioni di lavoro presso fornitori localizzati in paesi a minore tutela normativa, il potenziale ricorso a lavoro informale o non regolamentato, e la difficoltà di garantire il rispetto dei diritti umani in filiere estese e complesse. A fronte di tali rischi, il Gruppo ha adottato un approccio strutturato di qualifica e monitoraggio dei fornitori, descritto nei paragrafi seguenti.



Valutazione e qualifica dei fornitori

La valutazione e la qualifica dei fornitori è un processo strutturato e formalizzato attraverso una procedura interna validata. I fornitori vengono classificati in critici e non critici in base alla tipologia di fornitura e al livello di dipendenza strategica. Per i fornitori critici il processo di valutazione è più approfondito e include verifiche periodiche delle performance e dei requisiti di conformità.

A partire dal 2026, il Gruppo ha definito come obiettivo prioritario la valutazione di tutti i fornitori anche in ambito ESG, attraverso l'invio di un questionario specifico e articolato che copre aspetti ambientali, sociali e di governance. L'obiettivo è raggiungere almeno il 70% di fornitori qualificati. La valutazione tiene conto delle conoscenze relative all'attività svolta, al settore di appartenenza, alla struttura aziendale tipica e alla localizzazione geografica del fornitore, al fine di contestualizzare adeguatamente i potenziali impatti negativi sulla sostenibilità, con particolare riferimento ai diritti umani, alle condizioni occupazionali, alla lotta alla corruzione e agli interessi dei consumatori.

Fornitori di automotive

La flotta di Trae è composta esclusivamente da veicoli di ultima generazione forniti da primari costruttori europei, tra cui Mercedes-Benz, MAN e Scania. Il 100% dei mezzi rispetta la normativa Euro 6, garantendo i più elevati standard di emissioni attualmente previsti dalla normativa europea. La scelta di partner industriali di primo livello riflette l'impegno del Gruppo verso la qualità, la sicurezza e la sostenibilità ambientale delle proprie operazioni logistiche.



Fornitori di zucchero

La provenienza dello zucchero acquistato da Granda Zuccheri è certificata e tracciabile. Lo zucchero bianco estratto dalle barbabietole e successivamente raffinato, proviene esclusivamente da fornitori europei certificati, garantendo elevati standard qualitativi, ambientali e sociali. Lo zucchero di canna proviene principalmente dall'isola della Réunion e dai paesi dell'America Centrale, tra cui Nicaragua e Guatemala: per queste forniture, la certificazione d'origine e i criteri di qualifica ESG rivestono un ruolo particolarmente rilevante nella selezione e nella qualificazione dei fornitori.



Monitoraggio delle prestazioni dei fornitori

Il monitoraggio delle prestazioni dei fornitori è disciplinato da procedure specifiche e strutturate. La valutazione tiene conto delle non conformità imputabili ai fornitori e/o ai prodotti, rilevate in fase di accettazione della merce, durante lo stoccaggio o su segnalazione delle funzioni aziendali competenti. Per ciascuna non conformità vengono analizzate la gravità, le azioni correttive e preventive adottate dal fornitore e il suo effettivo impegno nella risoluzione delle criticità riscontrate. Tale processo consente al Gruppo di mantenere un portafoglio fornitori affidabile, orientato alla qualità e ai principi di responsabilità condivisa.



Comunità



Il Gruppo Rinaudo riconosce il proprio ruolo trainante all'interno del contesto sociale ed economico in cui opera e considera le comunità locali tra gli stakeholder prioritari nell'ambito del proprio processo di gestione degli impatti. In piena coerenza con i requisiti dello standard ESRS S3 (Comunità interessate), il Gruppo adotta un approccio orientato alla prevenzione, mitigazione e gestione degli impatti negativi, potenziali o attuali, derivanti dalle proprie attività, favorendo al contempo la generazione di esternalità positive stabili e durature sul territorio.

L'analisi della doppia materialità condotta dal Gruppo integra sistematicamente la dimensione territoriale nelle scelte strategiche e operative, mappando le istanze e le aspettative delle comunità attraverso canali di dialogo trasparenti e collaborazioni di lungo periodo. Il modello di business del Gruppo, fortemente radicato a livello locale genera un valore condiviso che si traduce in occupazione di qualità, partnership stabili con la filiera locale e sostegno a progetti di natura sociale, culturale e solidale, consolidando la coesione e l'inclusione sociale.

La centralità della responsabilità sociale si riflette anche nell'impegno personale del management: alcuni membri del Consiglio di amministrazione delle società controllate dal Gruppo partecipano attivamente all'UCID (Unione Cristiana Dirigenti d'Impresa) e alle attività dell'Ufficio della Pastorale Sociale e del Lavoro della Diocesi di Saluzzo. Questa condivisione di valori ha guidato importanti iniziative a forte valenza etica, tra cui lo sviluppo di un progetto in collaborazione con il Sermig (Servizio Missionario Giovani) per la produzione e distribuzione di bustine di zucchero personalizzate con messaggi focalizzati sulla cultura della pace e della solidarietà.

L'impegno del Gruppo Rinaudo per il Territorio: il Pilastro Sociale

Nel corso del triennio, l'impegno finanziario e operativo del Gruppo, veicolato attraverso le società controllate Granda Zuccheri e Trae, si è concretizzato in numerosi progetti ad alto impatto sociale.

A testimonianza della vicinanza tangibile al territorio e della volontà di favorire una crescita condivisa, Granda Zuccheri ha donato nel triennio di riferimento circa 33.500 kg di zucchero di varie tipologie a supporto di attività locali, enti benefici, parrocchie, rifugi e associazioni del territorio.

In parallelo alle donazioni di prodotto, il Gruppo ha stanziato contributi economici e sponsorizzazioni dirette, articolati nei seguenti ambiti di intervento:

Salute, Assistenza e Inclusione Sociale

In linea con il proprio impegno costitutivo verso la tutela della persona, il Gruppo sostiene attivamente enti dedicati alla prevenzione e al supporto delle fragilità:



LILT Cuneo Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori

Sostegno alle attività di prevenzione oncologica e di assistenza ai pazienti e alle loro famiglie sul territorio cuneese.

Iniziative Ottobre Rosa e Novembre Blu

Organizzazione di incontri divulgativi e informativi rivolti sia alla popolazione aziendale sia alla comunità, focalizzati rispettivamente sulla prevenzione del tumore al seno e alla prostata.

Associazione Attivamente e ARIA APS

Supporto a progetti di welfare comunitario e ad attività mirate all'inclusione sociale di soggetti in condizioni di vulnerabilità.

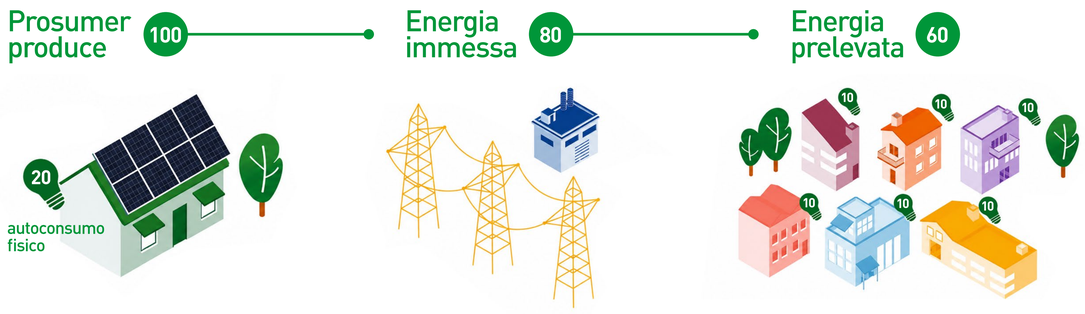
Cooperativa Sociale Fiordaliso e Il Ramo Cooperativa Sociale

Collaborazioni strategiche finalizzate all'inserimento lavorativo di persone in situazioni di svantaggio, promuovendo l'autonomia economica attraverso il lavoro.

Misioneras de Guadalajara (Messico)

Sostegno a programmi internazionali per il contrasto allo sfruttamento e la tutela della dignità umana nelle fasce di popolazione più vulnerabili.

Transizione Energetica e Sostenibilità Ambientale



Comunità Energetica Rinnovabile (CER) Diocesana di Saluzzo

In un'ottica di innovazione sociale e sostenibilità ambientale, Trae ha formalizzato la propria adesione al progetto della CER locale come socio fondatore, assumendo il ruolo strategico di Soggetto Produttore di energia da fonti rinnovabili da mettere a disposizione della collettività per il contrasto alla povertà energetica.

Cultura, Tradizione e Servizio al Territorio

Il Gruppo partecipa attivamente alla vita civile locale, sostenendo la memoria storica, il tessuto associativo e la valorizzazione delle tradizioni:

Cultura e Coesione

Sostegno alle attività del Cinéclub Méliès per la diffusione cinematografica, dell'Associazione Palcoscenico di Cuneo per le arti performative, e contributi alla Pro Loco di Busca, al Comune di Costigliole Saluzzo e alla Corale Alpina Valle Maira per la valorizzazione delle tradizioni corali e culturali locali.

Cittadinanza e Servizio

Contributi all'ANPI di Verzuolo per la tutela della memoria storica, al Comitato Alpini del Cuneese per le attività di volontariato e protezione civile, e ad associazioni di servizio quali il Lions Club Busca e Valli, l'Associazione Ingenium APS e la Parrocchia Maria Vergine Assunta di Busca.

Le iniziative scolastiche e universitarie

Il Gruppo investe attivamente nel rapporto con il mondo della formazione, convinta che il sostegno all'istruzione e all'orientamento professionale rappresenti una forma concreta di responsabilità verso le nuove generazioni e uno strumento di sviluppo del territorio.

Nel corso del triennio sono state consolidate partnership didattiche ed operative con istituzioni di riferimento del territorio, tra cui l'Università degli Studi di Torino, l'ITS Agroalimentare Piemonte, l'Istituto Superiore Denina di Saluzzo, AFP (Agenzia Formativa Provinciale), ASCOMFORMA e INFOR ELEA.

Attraverso queste sinergie, il Gruppo ha ospitato stabilmente percorsi di alternanza scuola-lavoro e tirocini formativi. L'efficacia di questo approccio è dimostrata dai risultati occupazionali: 2 giovani partecipanti ai progetti formativi sono stati successivamente assunti a tempo indeterminato (1 presso Granda Zuccheri e 1 presso Rinaudo Holding).

In ottica di continuità e potenziamento dei canali di inserimento giovanile, per l'anno 2026 il Gruppo ha già pianificato l'attivazione di 2 percorsi di alternanza scuola-lavoro e 2 tirocini extracurriculari (in collaborazione con l'ITS Agroalimentare Piemonte e l'AFP di Dronero).

Sviluppo della Leadership Femminile

Progetto HerTechVenture

In collaborazione con il Politecnico di Torino, il Gruppo partecipa attivamente a questo programma di mentorship d'eccellenza, volto a promuovere l'imprenditorialità, l'innovazione tecnologica e l'empowerment femminile, sostenendo la crescita di future leader nel settore tech e industriale.

Le sponsorizzazioni sportive



Lo sport rappresenta per Rinaudo Holding un veicolo autentico di coesione sociale, salute e appartenenza territoriale. Il Gruppo sostiene realtà sportive locali che animano la vita delle comunità della provincia di Cuneo:

Podistica Buschese

Associazione sportiva dedicata alla corsa su strada e al podismo, radicata nel territorio di Busca e attiva nella promozione di uno stile di vita sano e nella partecipazione sportiva a tutte le età.

Circolo ENDAS ASD

Ente di promozione sportiva che favorisce l'accesso all'attività fisica per tutta la comunità, con particolare attenzione all'inclusione e alla socialità.

ASD Transvaraita

Associazione sportiva attiva nella Valle Varaita, impegnata nella promozione dello sport come strumento di aggregazione e valorizzazione del territorio montano.

Antilia Cup di Busca

Evento sportivo territoriale che riunisce cittadini di tutte le età in attività sportive e ricreative, favorendo inclusione, benessere psicofisico e coesione sociale. La manifestazione rappresenta un importante momento di incontro per la comunità locale e contribuisce a valorizzare il territorio attraverso la promozione dello sport e della partecipazione civica.

Clienti e consumatori

Rinaudo Holding adotta un approccio strutturato e orientato al miglioramento continuo nella gestione delle relazioni con i propri clienti e nella tutela dei consumatori finali. Il rapporto con la clientela è improntato a correttezza, trasparenza e integrità, in linea con i principi stabiliti nel Codice Etico aziendale.

Il Gruppo gestisce le non conformità attraverso un Registro dedicato, nel quale vengono registrati e tracciati i reclami ricevuti e le relative azioni correttive adottate. Su base mensile vengono organizzate riunioni interne in cui si analizzano le criticità emerse, sia quelle segnalate dai clienti sia quelle riscontrate nei rapporti con i fornitori, con l'obiettivo di implementare azioni correttive mirate e garantire un servizio orientato all'eccellenza operativa.

In Granda Zuccheri, a seguito di un audit di un cliente, è stato installato un metal detector sulla linea di confezionamento dei big bag, a dimostrazione della reattività del Gruppo nel recepire le indicazioni della clientela e nel tradurle in investimenti concreti. Nel triennio 2023–2025 non si sono verificati ritiri di prodotto presso Granda Zuccheri. In Trae non si sono registrati reclami di entità tale da compromettere le relazioni con clienti o fornitori, confermando la solidità del servizio offerto.

La fidelizzazione dei clienti, pur rappresentando un obiettivo strategico, è sempre perseguita nel rispetto dei principi etici aziendali. In conformità con il Codice Etico, non è ammessa alcuna forma di omaggio, vantaggio o beneficio che possa essere interpretato come eccessivo rispetto alle normali pratiche commerciali o finalizzato a ottenere trattamenti di favore, anche nei contesti internazionali in cui tali prassi potrebbero essere diffuse.

Il Gruppo ha introdotto un sistema strutturato di rilevazione della soddisfazione della clientela attraverso questionari periodici che valutano la qualità del prodotto/servizio, la puntualità nelle consegne, la gestione dei rapporti commerciali e la logistica. Granda Zuccheri eroga il questionario da diversi anni ai clienti, inoltre, anche Trae ha avviato lo stesso processo a partire dalla fine del 2025, estendendo così la pratica a tutto il Gruppo. I questionari vengono somministrati tramite piattaforma digitale e i risultati sono analizzati nell'ambito del riesame della direzione, contribuendo alla definizione delle priorità di miglioramento per l'esercizio successivo.

L'organizzazione è disponibile a valutare l'implementazione di servizi personalizzati, compatibilmente con la propria struttura operativa, al fine di rispondere alle esigenze specifiche della clientela e rafforzare relazioni commerciali durature e basate sulla fiducia reciproca.

ESRS E: Ambiente

Il presente capitolo rendiconta le performance ambientali del Gruppo Rinaudo in conformità con gli standard ESRS E1 (Cambiamento climatico), ESRS E2 (Inquinamento), ESRS E3 (Acqua e risorse marine), ESRS E4 (Biodiversità ed ecosistemi) ed ESRS E5 (Uso delle risorse ed economia circolare), adottati dalla Commissione Europea ai sensi della direttiva CSRD 2022/2464. La strategia ambientale del Gruppo si fonda su tre direttrici fondamentali: la decarbonizzazione progressiva delle attività operative, la gestione responsabile delle risorse naturali e la minimizzazione degli impatti locali su aria, acqua e suolo. Il Gruppo riconosce il proprio ruolo attivo nella transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio e assume impegni misurabili e verificabili, in linea con gli obiettivi climatici dell'Accordo di Parigi e con il Green Deal europeo.

Nel triennio 2023–2025, gli investimenti ambientali hanno generato risultati significativi e documentati: l'installazione di impianti fotovoltaici per una potenza complessiva di circa 507 kW (407 kWp in Granda Zuccheri e 100 kWp in Trae) ha consentito di soddisfare una quota rilevante del fabbisogno energetico con fonti rinnovabili; il raggiungimento di una quota di HVO prossima al 95% del carburante impiegato dalla flotta di Trae ha determinato una riduzione delle emissioni Scope 1 fossili del trasporto superiore al 90%; Una pompa di calore ha sostituito un impianto obsoleto contenente gas R22 (vietato dalla normativa UE), migliorando le performance e limitando il ricorso alla caldaia a metano nel sistema ibrido di riscaldamento invernale. Nel nuovo stabilimento sono state inoltre installate ex novo due pompe di calore.

Questi interventi strutturali definiscono la visione del Gruppo, posizionando la sostenibilità al centro delle attività. Il Gruppo Rinaudo definisce nella transizione ecologica la propria missione.

L'impegno del Gruppo Rinaudo

Nel corso del triennio considerato, il Gruppo ha realizzato i seguenti interventi principali:

Impianti fotovoltaici e accumulo

Installazione di due impianti fotovoltaici. Un impianto da 100 kWp in Trae con 6 batterie di accumulo da 60 kWh di capacità teorica, e un impianto da 407 kWp in Granda Zuccheri ad integrazione di quello già esistente precedentemente realizzato.

Installazione di colonnine per la ricarica di auto elettriche

il gruppo ha installato 4 colonnine per la ricarica di veicoli elettrici, 2 in Granda Zuccheri e 2 in Trae.

Pompe di calore

In Granda Zuccheri, una vecchia pompa di calore contenete gas R22, è stata sostituita con una nuova moderna ed efficiente, migliorando le performance e limitando il consumo di gas metano da parte della caldaia a combustione presente nel sistema ibrido di riscaldamento invernale. Con la realizzazione del nuovo stabilimento di Granda Zuccheri (2022), sono state installate ex novo due pompe di calore garantendone l'indipendenza dal gas metano.

Carburanti a basso impatto

Raggiungimento di una quota di HVO (Hydrotreated Vegetable Oil) prossima al 95% del carburante impiegato dalla flotta di Trae, con abbattimento di oltre il 90% delle emissioni di GHG Scope 1.

Gestione delle acque

In Trae è stato realizzato un impianto per il trattamento delle acque di prima pioggia potenzialmente contaminate raccolte in prossimità del distributore di HVO impedendone lo sversamento accidentale e garantendo così la tutela del sottosuolo.

Eliminazione delle bottigliette di plastica

Il Gruppo ha dotato ogni lavoratore di una borraccia in metallo, ricaricabile tramite le colonnine di acqua potabile presenti negli stabilimenti, eliminando così il ricorso alle bottigliette di plastica monouso.

Efficientamento produttivo

Revamping completo delle macchine utensili dell'officina interna di Granda Zuccheri. Macchine certificate conformi più sicure e precise. Smantellamento della sala compressori, sostituzione con compressori di nuova generazione e motori IE4 (Classe energetica SUPER PREMIUM). In Trae, completata nel triennio la transizione dell'illuminazione artificiale interna ed esterna da alogena a led.

Packaging sostenibile

Granda Zuccheri ha sviluppato una linea di bustine monodose in cellulosa (PAP 22), che favorisce una riciclabilità più semplice rispetto ai materiali compositi tradizionali. Questa soluzione è disponibile per i clienti che ne fanno richiesta.

Cambiamento climatico E1

I cambiamenti climatici rappresentano una delle principali sfide globali, con impatti trasversali su tutti i settori produttivi. L'intensificarsi degli eventi climatici estremi, l'aumento delle temperature medie e le pressioni sugli ecosistemi naturali si riflettono anche sui processi industriali, sulla disponibilità delle risorse e sulle dinamiche economiche e sociali.

Il criterio tematico ESRS E1 disciplina la valutazione e la gestione degli impatti climatici generati dalle attività aziendali, con particolare riferimento alla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio.

In risposta alle crescenti aspettative di regolatori, investitori e consumatori, le imprese sono chiamate a adottare strategie integrate di mitigazione e adattamento, che comprendono l'ottimizzazione dei processi produttivi, il ricorso alle energie rinnovabili e la gestione efficiente delle risorse.

Per il Gruppo Rinaudo, queste sfide rappresentano al contempo un'opportunità strategica.

L'efficientamento energetico, l'adozione di materiali e carburanti a basso impatto ambientale e la progressiva decarbonizzazione della logistica costituiscono leve competitive per posizionarsi come operatore di riferimento nel mercato della sostenibilità.



I consumi del Gruppo Rinaudo

Il Gruppo Rinaudo, composto da Granda Zuccheri e Trae, riconosce il proprio ruolo attivo nella transizione verso un'economia più ecosostenibile. La strategia climatica si sviluppa in modo sinergico tra l'efficientamento dei processi di trasformazione dello zucchero e la decarbonizzazione della filiera logistica.

Le emissioni GHG (Greenhouse Gas) sono state analizzate secondo la suddivisione prevista dal GHG Protocol.

Emissioni di Scope 1: Emissioni dirette che si verificano da fonti che sono di proprietà o controllate dall'azienda

L'azienda, nel suo primo approccio alla valutazione formale delle proprie emissioni di gas serra, ha deciso di concentrarsi inizialmente sulle emissioni di Scope 1 e Scope 2. Questo approccio graduale permette di affrontare prima le emissioni dirette e quelle legate al consumo energetico. In futuro, il Gruppo Rinaudo intende espandere la sua analisi per includere anche le emissioni indirette di Scope 3, riconoscendo la maggiore complessità che comportano ma impegnandosi a una valutazione completa e accurata delle sue responsabilità ambientali.

Emissioni di Scope 2: Emissioni indirette associate all'acquisizione di energia consumata nei confini organizzativi dell'azienda.

Il calcolo relativo alle emissioni di gas serra derivanti dall'uso dell'energia elettrica è stato effettuato sia con il metodo **location based**, sia con quello di **market based**.

Location Based

Questo metodo si basa sull'uso dei fattori medi di emissione dell'energia elettrica prodotta e consumata in una determinata area geografica. I fattori di emissione sono tipicamente forniti dalle autorità nazionali o regionali e riflettono la composizione del mix energetico dell'area, come la percentuale di carbone, gas naturale, nucleare, rinnovabili, ecc. Il calcolo "location based" è utile per valutare l'impatto ambientale generale della produzione di energia nella regione e per fare confronti standardizzati tra diverse località.

Market Based

Questo approccio considera la scelta specifica del consumo energetico da parte dell'azienda, inclusi gli accordi di acquisto di energia rinnovabile o i certificati di energia rinnovabile (come i certificati di garanzia di origine). I fattori di emissione utilizzati in questo metodo sono basati sulle specifiche fonti di energia contrattate dall'azienda. Il calcolo "market based" fornisce una misura più diretta dell'impatto delle scelte aziendali sulle emissioni di gas serra e permette alle aziende di indagare in maniera più precisa l'impatto ambientale legato alla scelta del proprio fornitore.

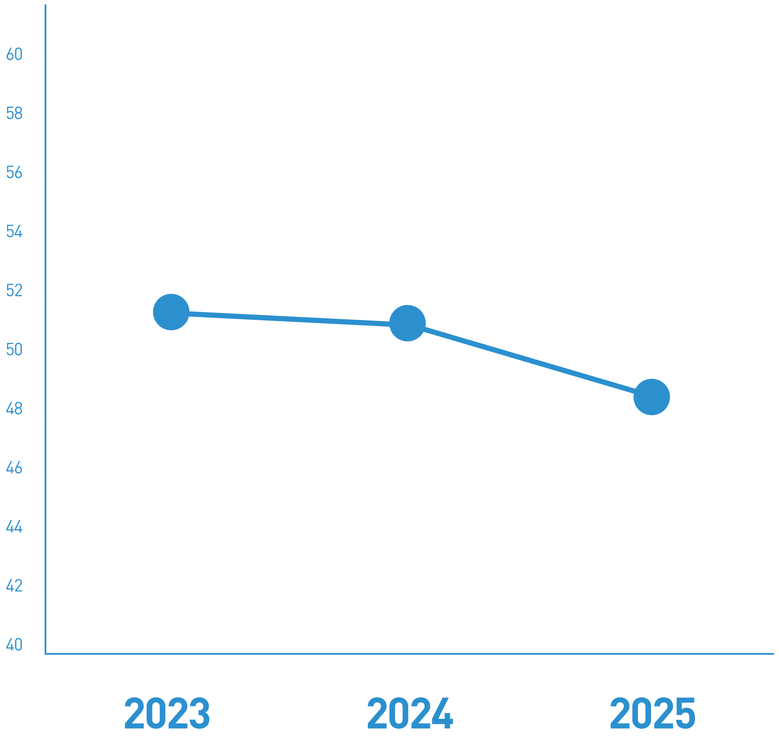
Questa strategia combinata garantisce non solo la conformità agli standard internazionali per una comparabilità tra aziende, ma offre anche una valutazione dettagliata dell'efficacia delle nostre politiche ambientali interne, permettendo di confrontare le emissioni prodotte con quelle medie nazionali.

Di seguito sono riportati i risultati delle emissioni relativi alle seguenti categorie, espressi in tCO_2 equivalenti.

Emissioni Scope 1

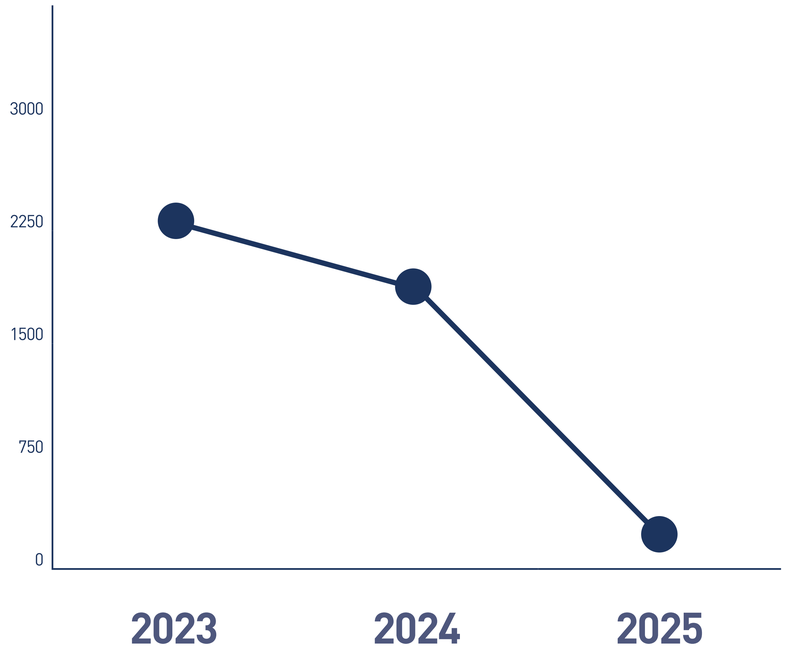
Le emissioni dirette (Scope 1) del Gruppo derivano dalla combustione di gas naturale e gasolio presso gli impianti fissi e i mezzi di trasporto. Le emissioni da HVO sono rendicontate separatamente come emissioni da biomasse, conformemente al paragrafo 44 dello standard ESRS E1, e non sono incluse nel totale Scope 1 fossile.

In Granda Zuccheri l'andamento nel triennio considerato ha mostrato una riduzione del -5,56% con un ulteriore riduzione prevista per il 2026. L'attenzione costante all'utilizzo dei mezzi aziendali ha influito nella riduzione delle emissioni dirette della società, inoltre l'attenzione costante e le verifiche periodiche sui sistemi di condizionamento ha permesso di eliminare le eventuali perdite di gas come F-gas nell'atmosfera impattando sia sulla sostenibilità che sull'ottimizzazione. Il graduale passaggio delle autovetture aziendali a combustibili più sostenibili e ad una flotta 100% euro 6 sono i principali obiettivi dell'azienda nel prossimo futuro.



	2023		2024		2025	
Fonte	**Consumi**	**tCO_2e**	**Consumi**	**tCO_2e**	**Consumi**	**tCO_2e**
Gasolio (lt)	14.637	36,77	14.324	35,99	11.164	28,05
Gas Metano (smc)	7.360	14,87	7.546	15,24	10.259	20,72
Totale Scope 1		51,64		51,23		48,77

Il totale delle emissioni dirette di Trae tiene conto dell'utilizzo del carburante Diesel consumato e del Gas metano utilizzato per il riscaldamento della sede. Nel triennio considerato i consumi di HVO sono passati da 255.779 litri nel 2024 a 957.516 litri nel 2025, con un aumento del 274% circa. La riduzione quasi totale dell'utilizzo del Diesel sostituito dall'HVO è prerogativa di una strategia aziendale incentrata alla sostenibilità. Infatti, nel triennio considerato è stata registrata una riduzione del 91% delle emissioni di GHG dirette fossili.



	2023		2024		2025	
Fonte	**Consumi**	**tCO_2e**	**Consumi**	**tCO_2e**	**Consumi**	**tCO_2e**
Gasolio (lt)	877.137	2203,93	678.840	1705,85	72.194	181,37
Gas Metano (smc)	6.231	12,59	6.257	12,64	6.332	12,79
Totale Scope 1 fossile		2.216,52		1.718,49		194,16
HVO – Biomasse (lt) [1]			255.779		957.516	

[1] Le emissioni da HVO sono rendicontate separatamente come emissioni da biomasse ai sensi del par. 44 ESRS E1 e non sono incluse nel totale Scope 1 fossile.

Gruppo Rinaudo
Scope 1 consolidato

Nel triennio 2023–2025 il Gruppo Rinaudo ha realizzato una riduzione dell'89,4% delle emissioni Scope 1 fossili totali, passando da 2.268,16 tCO_2e a 242,93 tCO_2e. Questo risultato è frutto di due interventi strutturali: la sostituzione pressoché totale del gasolio con HVO nella flotta di Trae e il contenimento dei consumi delle autovetture aziendali per Granda Zuccheri. Le emissioni residue da gas metano si concentrano negli usi di servizio di Granda Zuccheri e nell'impianto di riscaldamento degli uffici in Trae, per i quali è in corso di valutazione una soluzione di sostituzione analoga. Il Gruppo monitora annualmente i consumi di gas metano di entrambe le società controllate in conformità con i requisiti di rendicontazione ESRS E1.

Società	tCO_2e 2023	tCO_2e 2024	tCO_2e 2025	Var. 2023–2025
Granda Zuccheri	51,64	51,23	48,77	-5,56%
Trae (fossile)	2.216,52	1.718,49	194,16	-91,24%
Totale Gruppo	2.268,16	1.769,72	242,93	-89,29%

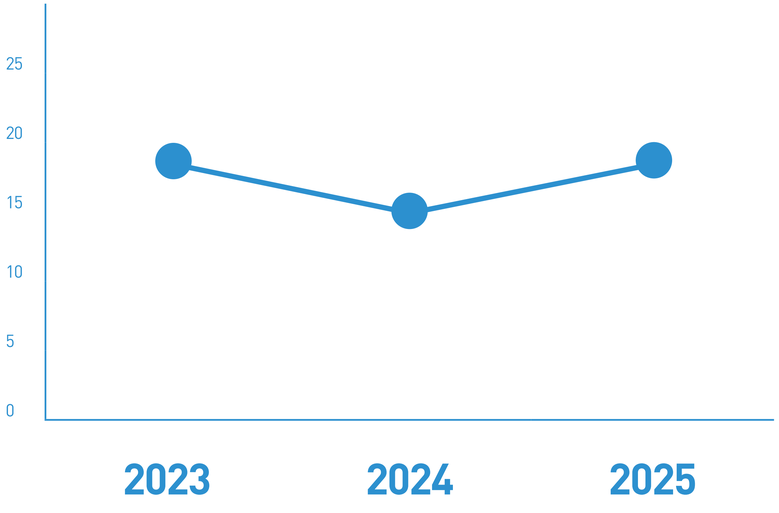
Emissioni Scope 2

Le emissioni indirette (Scope 2) derivano dal consumo di energia elettrica acquistata dalla rete nazionale. Lo standard ESRS E1 richiede la rendicontazione secondo due metodi: il metodo location-based, che utilizza il fattore medio del mix elettrico, e il metodo market-based, che riflette le caratteristiche dell'energia effettivamente acquistata.

Poiché il Gruppo non dispone di contratti di fornitura con Garanzie di Origine, nel metodo market-based l'intera quota di energia da rete è valorizzata al fattore residual mix. I due metodi forniscono pertanto risultati significativamente diversi: il gap evidenzia l'opportunità concreta di ridurre le emissioni Scope 2 market-based attraverso l'acquisto di energia rinnovabile certificata, obiettivo aziendale futuro nel lungo periodo.

L'aumento dell'acquisto di energia elettrica da rete in Granda Zuccheri è il riflesso principale della aumentata attività di confezionamento e di macinazione dello zucchero nell'anno 2025. L'autoconsumo di energia prodotta dal fotovoltaico arriva al 70% nel 2025, mentre il consumo di energia da fonti rinnovabili rimane praticamente invariato nel triennio con una media del 32% circa.

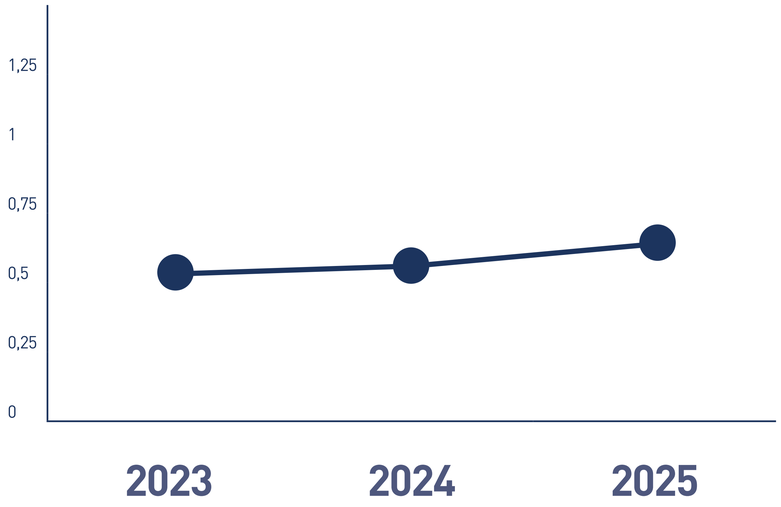
Intensità (kWh/Ton)



Anno	kWh da rete	Location-based tCO_2e	Market-based tCO_2e	Intensità kWh/Ton
2023	595.942	133,49	262,81	17
2024	597.249	133,78	263,39	14
2025	681.566	152,67	300,57	17

La riduzione del consumo di energia elettrica da rete di Trae nel 2025 (–35% rispetto al 2024) è attribuibile all'entrata in funzione dell'impianto fotovoltaico ad agosto 2025. L'impianto fotovoltaico installato ha una potenza di 100 kWp, con un sistema di accumulo composto da 6 batterie. L'autoconsumo di Trae arriva nel 2025 all' 89%, con un 12.5% circa di consumo di energia elettrica da fonti rinnovabili sul totale, con un incremento futuro per l'utilizzazione a pieno regime dell'impianto fotovoltaico.

Intensità (kWh/Ton)



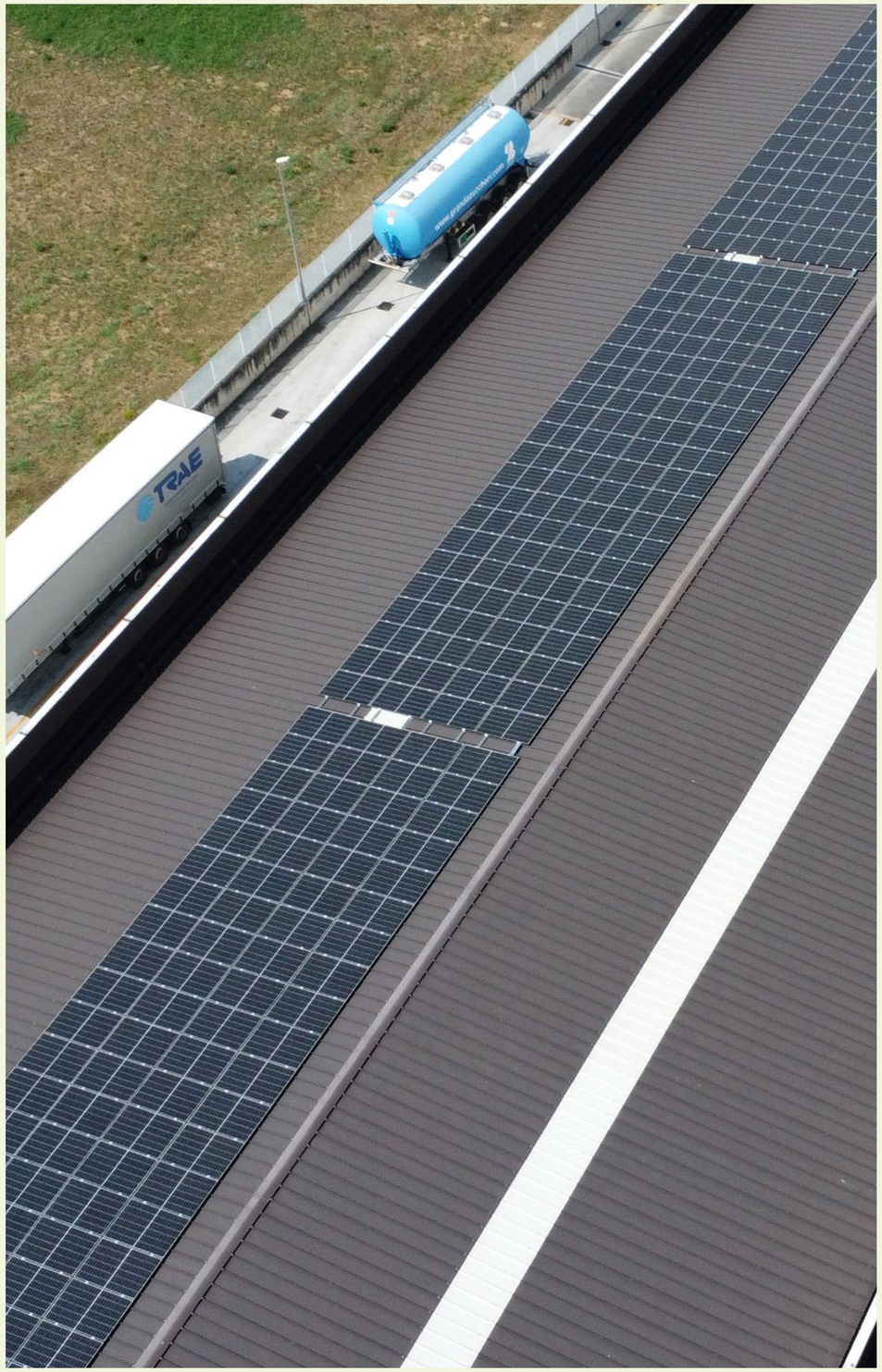
Anno	kWh da rete	Location-based tCO_2e	Market-based tCO_2e	Intensità kWh/Ton
2023	130.492	29,23	57,55	0,52
2024	153.897	34,47	67,87	0,56
2025	99.680	22,32	43,96	0,62

Gruppo Rinaudo Scope 2 consolidato

Anno	kWh da rete	Location-based tCO_2e	Market-based tCO_2e
2023	726.434	162,72	320,36
2024	751.146	168,25	331,26
2025	781.246	175,00	344,53

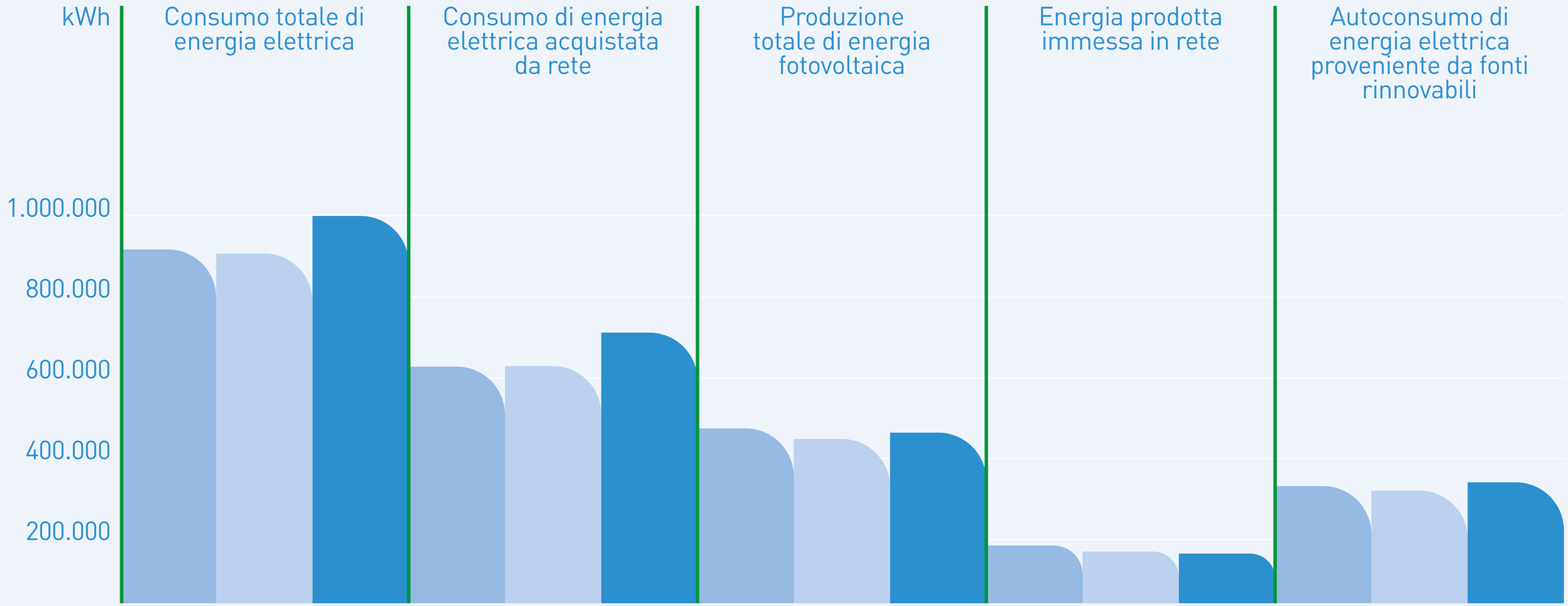
Produzione e autoconsumo di energia rinnovabile

Un elemento centrale della strategia energetica del Gruppo è l'utilizzo di energia solare. Granda Zuccheri dispone di un impianto fotovoltaico di circa 407 kWp attivo dall'inizio del periodo di rendicontazione, mentre Trae ha avviato la produzione fotovoltaica nel 2025, grazie all'installazione dell'impianto da 100 kWp e un sistema di accumulo con capacità totale da 60 kWh.



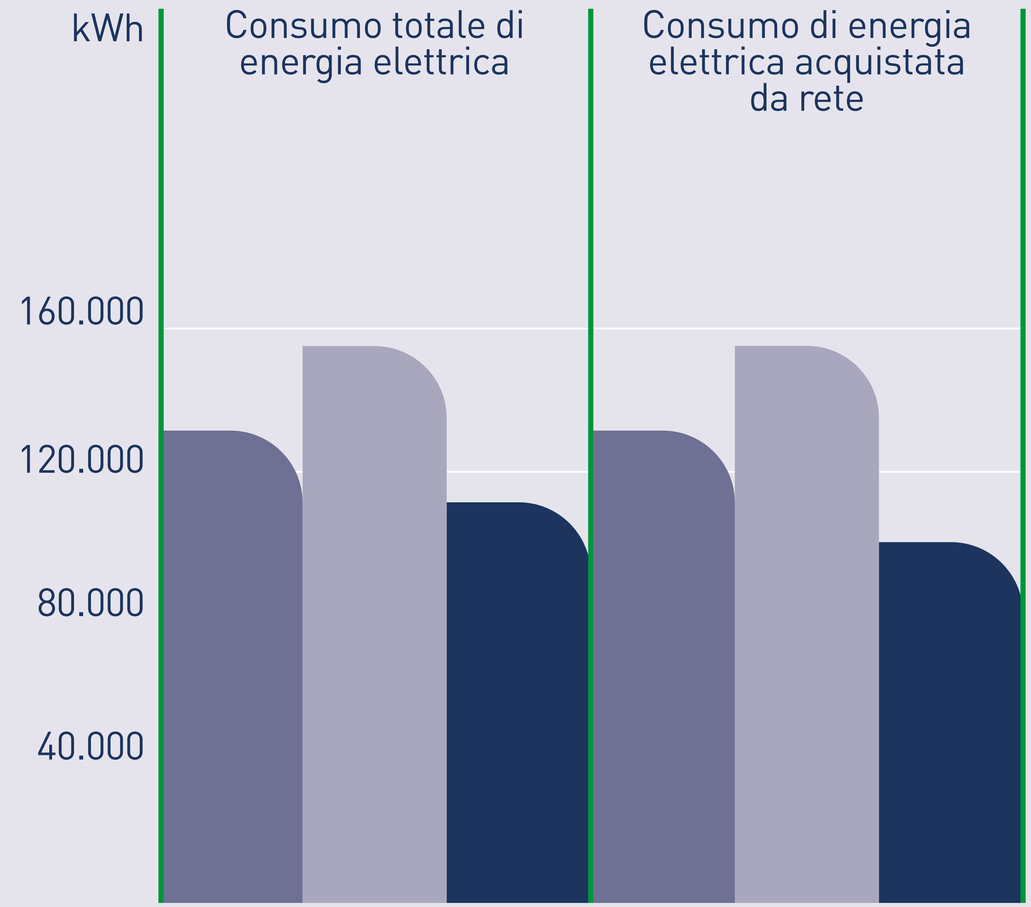
Indicatore	2023	2024	2025
Consumo elettrico totale (kWh)	891.084	880.833	986.223
Produzione fotovoltaica (kWh)	440.430	413.727	429.764
Autoconsumo FV (kWh)	295.142	283.584	304.657
Energia da rete (kWh)	595.942	597.249	681.566
% autoconsumo su produzione FV	67%	69%	71%
% energia da FV su totale consumato	33%	32%	31%

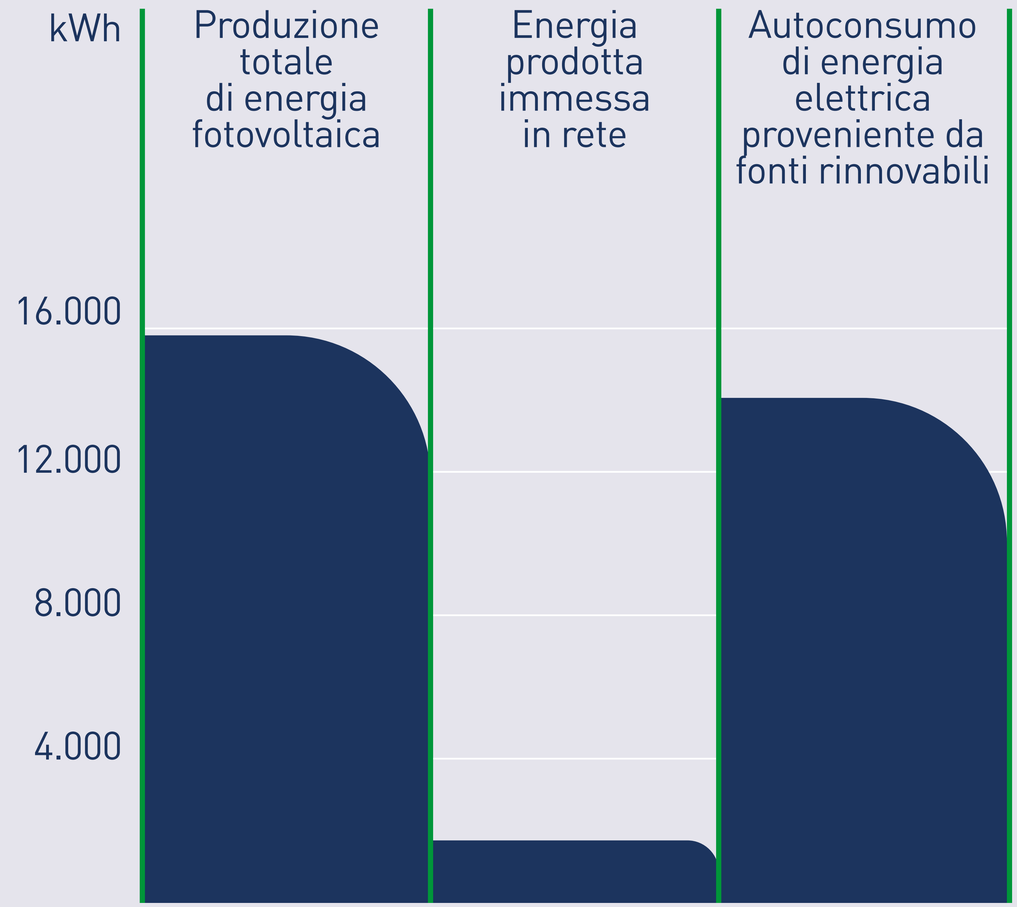
2023 2024 2025



Indicatore	2023	2024	2025
Consumo elettrico totale (kWh)	130.492	153.847	113.258
Produzione fotovoltaica (kWh)			15.259
Autoconsumo FV (kWh)			13.578
Energia da rete (kWh)	130.492	153.847	99.680
% autoconsumo su produzione FV			89%
% energia da FV su totale consumato			12%

2023 2024 2025

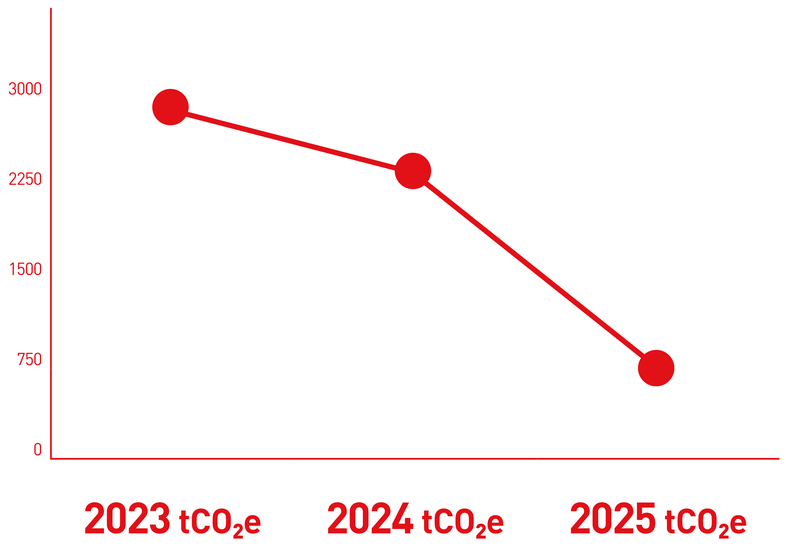




Riepilogo emissioni GHG del Gruppo Rinaudo

Il Gruppo Rinaudo ha come obiettivo l'implementazione di un sistema strutturato per la rendicontazione delle emissioni Scope 3, secondo quanto previsto dallo standard ESRS E1. Questo passo rappresenterà un'evoluzione significativa del percorso di trasparenza climatica del Gruppo, che passerà da una rendicontazione limitata alle emissioni dirette e indirette da energia (Scope 1 e 2) a una visione più completa della rendicontazione emissiva lungo l'intera catena del valore. La rendicontazione Scope 3, una volta avviata, permetterà di identificare dove si concentrano le emissioni più rilevanti al di fuori del perimetro operativo diretto, orientando le decisioni strategiche verso una decarbonizzazione sistemica e non solo operativa.

totale tCO_2e (scope 1 + scope 2)



Scope	Fonte	2023	2024	2025	Var. 2023–2025
Scope 1	Granda Zuccheri	51,64	51,23	48,77	-5,56%
Scope 1	Trae	2216,52	1718,49	194,16	-91,24%
Scope 2 (location)	Elettricità da rete	162,72	168,25	175,00	+7,02%
Scope 2 (market)	Elettricità da rete	320,36	331,26	344,53	+7,01%

Inquinamento E2

Il Gruppo adotta un approccio rigoroso nella gestione degli impatti ambientali locali, monitorando costantemente le emissioni in atmosfera e implementando presidi tecnologici a tutela delle matrici ambientali (acqua e suolo).

Aria

Il Gruppo Rinaudo genera emissioni in atmosfera connesse ai propri processi produttivi; tuttavia, tali emissioni risultano contenute e non significative in termini di impatto ambientale locale. L'azienda è consapevole delle proprie emissioni di gas climalteranti e ha già affrontato questo tema in dettaglio nel capitolo precedente del presente bilancio di sostenibilità. Rimane inoltre costante l'impegno nel monitoraggio e nella progressiva riduzione delle emissioni atmosferiche, contribuendo alla mitigazione dei cambiamenti climatici.

A supporto di tale impegno, la flotta aziendale di Trae è composta esclusivamente da veicoli con motorizzazioni Euro 6, e impiega carburante HVO (Hydrotreated Vegetable Oil). L'adozione combinata di tali soluzioni consente di ridurre in modo significativo le emissioni di particolato generate dalla combustione dei motori endotermici, contribuendo al miglioramento della qualità dell'aria.

Presso lo stabilimento di Granda Zuccheri è inoltre presente un camino autorizzato dalla Provincia di Cuneo e da ARPA Piemonte, soggetto a un piano di autocontrolli periodici finalizzati a verificare nel tempo il costante rispetto dei limiti e dei parametri emissivi previsti dalla normativa vigente.

Protezione dell'Acqua

La prevenzione dei rischi di inquinamento accidentale è supportata da specifici investimenti infrastrutturali. Presso il piazzale operativo di Trae, destinato alla movimentazione dei mezzi e dotato di cisterna per il carburante, è installata una vasca di raccolta delle acque meteoriche, ovvero l'acqua di prima pioggia (i primi 5 mm di pioggia), che svolge anche funzione di contenimento in caso di eventuali sversamenti accidentali di carburante. Inoltre, In Trae è presente un autolavaggio per i mezzi aziendali capace di convogliare le acque reflue in uno specifico impianto chimico-fisico di depurazione delle acque, mediante utilizzo di flocculanti in ambiente acido. Questo sistema, manutenuto e verificato bisettimanalmente da tecnico qualificato, garantisce il rispetto dei parametri di legge dell'effluente finale.

Tali interventi riflettono un impegno concreto da parte della Direzione nella riduzione degli impatti ambientali sul territorio circostante, attraverso l'adozione di soluzioni tecniche volte a garantire una gestione responsabile delle risorse idriche.

Acqua e risorse marine E3

Sulla base dell'analisi di doppia materialità condotta dal Gruppo, il tema relativo alle risorse idriche e marine è risultato non materiale dal punto di vista degli impatti diretti derivanti dai processi produttivi e logistici.

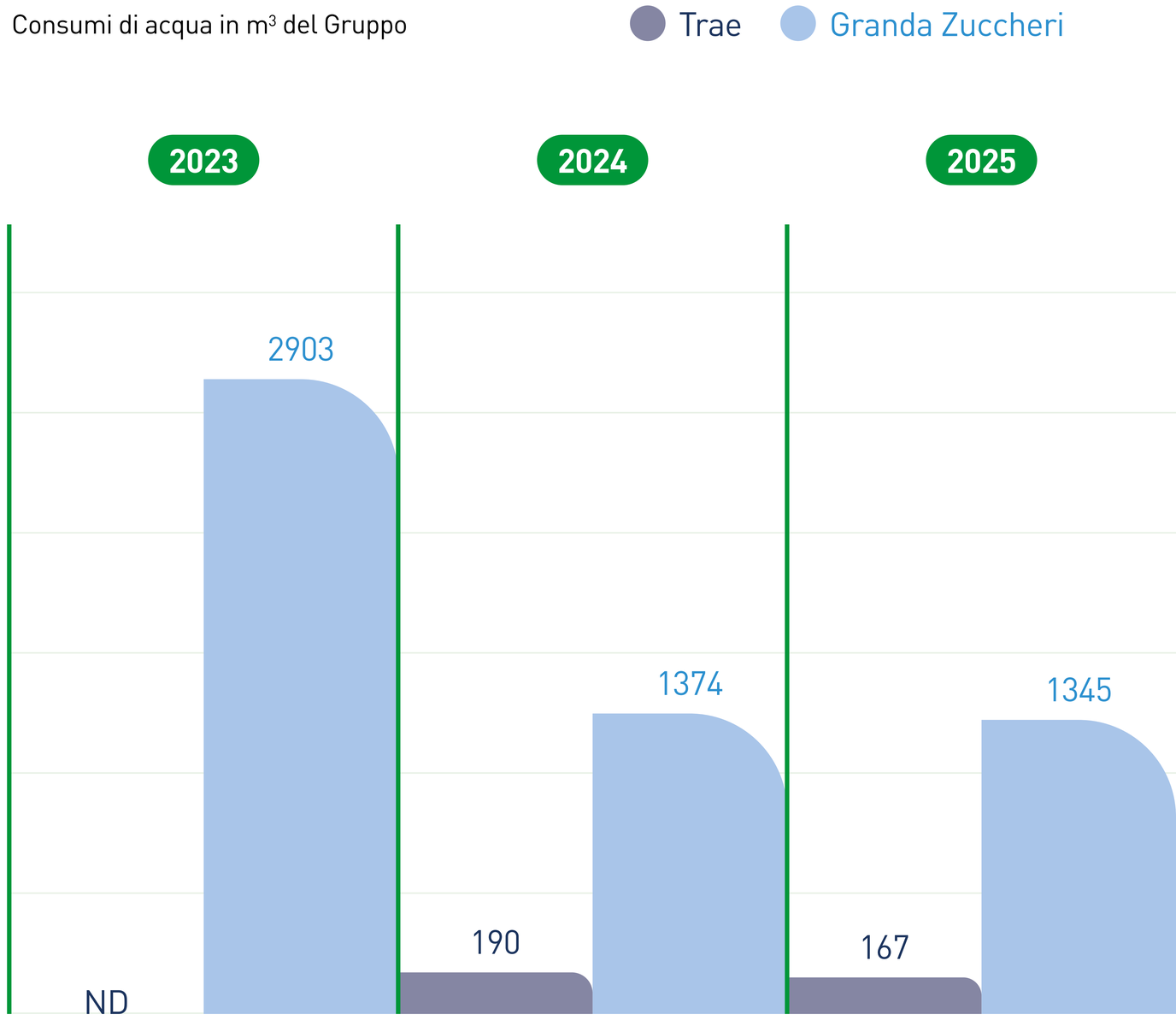
Sia Granda Zuccheri che Trae non impiegano l'acqua come materia prima o come fluido di processo all'interno dei propri cicli operativi. L'utilizzo della risorsa idrica è limitato esclusivamente ad usi di carattere civile e igienico-sanitario presso le sedi aziendali e i magazzini.

Nonostante il limitato impatto sulla risorsa idrica, il Gruppo promuove un utilizzo responsabile dell'acqua attraverso il monitoraggio continuo dei consumi provenienti dalla rete idrica pubblica. Nel 2023, i consumi registrati presso Granda Zuccheri sono risultati significativamente più elevati rispetto ai livelli ordinari a causa di una perdita rilevata nei sistemi di accumulo dell'impianto antincendio. L'attività di monitoraggio periodico ha consentito di individuare tempestivamente l'anomalia, contenendo gli sprechi e limitando ulteriori perdite. Nel biennio 2024-2025, i prelievi idrici sono stati destinati esclusivamente ai servizi interni. Gli scarichi, assimilati ai reflui domestici, sono stati conferiti alla rete fognaria comunale nel pieno rispetto della normativa vigente e dei regolamenti locali.

Il sistema di monitoraggio dell'utilizzo dell'acqua ha portato anche ad un beneficio in termini di rendicontazione e ottimizzazione della risorsa. In Trae l'acqua è utilizzata per i lavaggi dei camion ma in quantità minime e viene trattata per essere reimmessa nella fogna.

Il Gruppo non opera in aree a elevato stress idrico e non genera scarichi industriali che possano influenzare negativamente la qualità dei corpi idrici o delle risorse marine.

Consumi di acqua in m^3 del Gruppo



Biodiversità ed ecosistemi E4

Il Gruppo opera nella consapevolezza che la tutela della biodiversità e il ripristino degli ecosistemi rappresentino elementi chiave per la resilienza del territorio. Sebbene le attività operative di Granda Zuccheri (trasformazione e commercio) e Trae (logistica e trasporti) si svolgano prevalentemente in siti industriali e logistici preesistenti e già urbanizzati, il Gruppo adotta un approccio proattivo volto a minimizzare la propria impronta territoriale e a generare impatti positivi nelle aree limitrofe.



Interventi di rigenerazione e mitigazione locale

Nel corso dell'esercizio 2025, in relazione a interventi di ampliamento delle aree di sosta e dei parcheggi aziendali, il Gruppo ha progettato e avviato opere di compensazione ambientale finalizzate al miglioramento della connettività ecologica e alla valorizzazione del territorio:

Creazione di corridoi ecologici

al termine dei lavori è prevista la realizzazione di una siepe autoctona di specie locali. L'intervento è concepito come elemento di mitigazione paesaggistica e funzionale al rafforzamento della biodiversità locale, favorendo habitat e connessioni ecologiche tra aree verdi. Completamento previsto nel periodo 2026–2027.

Valorizzazione del territorio e delle aree verdi

in collaborazione con le amministrazioni locali, il Gruppo ha avviato un progetto di riqualificazione di un'area verde lungo una passeggiata comunale. L'iniziativa è finalizzata a migliorare la fruibilità degli spazi da parte della comunità e a potenziare i servizi ecosistemici locali, tra cui la regolazione microclimatica e l'assorbimento di CO_2. Realizzazione prevista nel periodo 2026–2027.



Utilizzo delle risorse ed economia circolare E5

Granda Zuccheri utilizza prevalentemente carta e plastica come materiali di imballaggio. Nel corso degli anni, l'azienda ha intrapreso azioni di ottimizzazione volte alla riduzione dell'impiego di materia prima, tra cui la sostituzione del film plastico per il confezionamento dei bancali con una soluzione a minore spessore (circa 15 micron), consentendo una riduzione complessiva dei quantitativi utilizzati.

In ambito di packaging primario, le confezioni di zucchero nei formati da 1 kg a 10 kg sono realizzate in cellulosa PAP 22, un materiale interamente riciclabile che favorisce un minore impatto ambientale rispetto ai materiali compositi tradizionali. Su richiesta del cliente, Granda Zuccheri offre inoltre la possibilità di fornire lo zucchero in monodose con packaging in cellulosa, in linea con i medesimi criteri di sostenibilità. Su tutti i formati, la stampa delle confezioni avviene con inchiostri a base acquosa, una scelta che riduce ulteriormente l'impatto ambientale del packaging rispetto agli inchiostri di origine sintetica.

Trae gestisce la logistica dei pallet attraverso il sistema di interscambio EPAL, che consente il riutilizzo continuativo degli imballaggi in legno, evitando la loro dismissione come rifiuto e promuovendo pratiche circolari lungo la catena logistica. Gli pneumatici dei mezzi pesanti sono approvvigionati da fornitori locali e, al termine del ciclo di vita, conferiti a circuiti autorizzati di ricostruzione, riducendo la produzione di pneumatici fuori uso (PFU).

È inoltre in fase di studio l'implementazione di un sistema di monitoraggio dello stato di usura degli pneumatici, con l'obiettivo di ottimizzarne il ciclo di utilizzo e la sostituzione, migliorando l'efficienza operativa e riducendo gli sprechi.

Rifiuti e Recuperi

La gestione dei rifiuti prodotti dal Gruppo è orientata al rispetto della gerarchia europea dei rifiuti, privilegiando prevenzione, riutilizzo e riciclo rispetto allo smaltimento. Tutti i rifiuti generati nel corso dell'esercizio 2025 sono stati tracciati mediante i registri di carico e scarico e conferiti esclusivamente a soggetti autorizzati, in conformità alla normativa vigente.

I **rifiuti non pericolosi** comprendono principalmente carta e cartone da imballaggi secondari e terziari, plastica da film estensibile e packaging di consumo interno, legno da pallet non idonei alla ricostruzione e rottami ferrosi derivanti dalle attività di manutenzione. Tali flussi sono prevalentemente avviati a recupero di materia presso impianti autorizzati, con un tasso di recupero superiore al 95% per le principali frazioni.

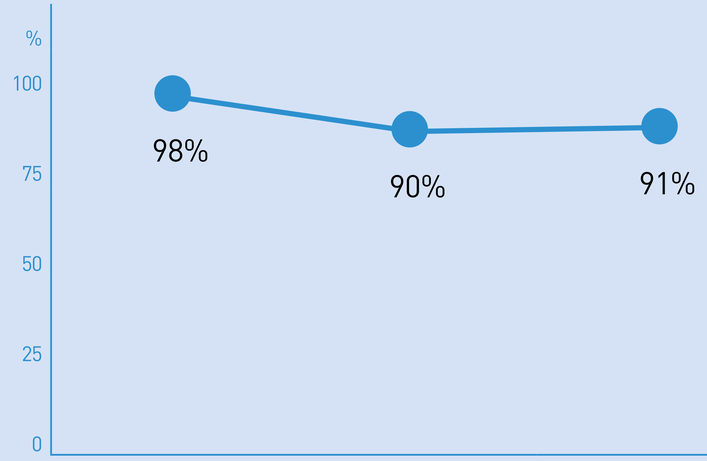
I **rifiuti pericolosi** includono oli esausti, filtri e materiali assorbenti contaminati da idrocarburi, batterie esauste e imballaggi contaminati da sostanze pericolose. La loro gestione avviene nel rispetto delle disposizioni del Titolo I della Parte IV del D.lgs. 152/2006, con conferimento a operatori iscritti all'Albo Nazionale Gestori Ambientali e tracciabilità garantita tramite Formulari di Identificazione dei Rifiuti (FIR) e registri di carico e scarico. Nel corso del 2025 non si sono registrati episodi di non conformità o violazioni della normativa ambientale in materia di rifiuti.

Il Gruppo adotta inoltre misure operative finalizzate alla prevenzione e riduzione dei rifiuti alla fonte. In Granda Zuccheri, le polveri di zucchero residue derivanti dai processi di macinazione vengono recuperate e reimmesse nel ciclo produttivo, contribuendo alla minimizzazione delle perdite di materia prima. In Trae, la progressiva digitalizzazione della documentazione di trasporto (es. DDT, CMR e lettere di vettura in formato elettronico) ha consentito una significativa riduzione del consumo di carta. In entrambe le realtà sono attive procedure di raccolta differenziata nelle aree operative, al fine di favorire il recupero delle frazioni valorizzabili.

L'impiego di sostanze chimiche pericolose è mantenuto al minimo, privilegiando prodotti a minor impatto ambientale per le attività di sanificazione e manutenzione. I rifiuti pericolosi generati risultano complessivamente contenuti: in Granda Zuccheri essi sono riconducibili principalmente alle acque derivanti dal lavaggio dei locali industriali (reparti di confezionamento e magazzini), gestite tramite conferimento a operatori autorizzati; in Trae, si registrano quantitativi limitati, con variazioni occasionali legate a eventi specifici (ad esempio utilizzo di materiali assorbenti a seguito di sversamenti accidentali).

Per quanto riguarda i rifiuti non pericolosi, entrambe le società del Gruppo presentano elevate percentuali di avvio a recupero. In Trae, una quota di rifiuti è rappresentata dai fanghi derivanti dal lavaggio dei mezzi e dal trattamento delle acque, per i quali, in funzione delle caratteristiche, non sempre risulta possibile il recupero di materia e si rende necessario il conferimento a smaltimento.

Quantità rifiuti avviati a recupero in Granda Zuccheri

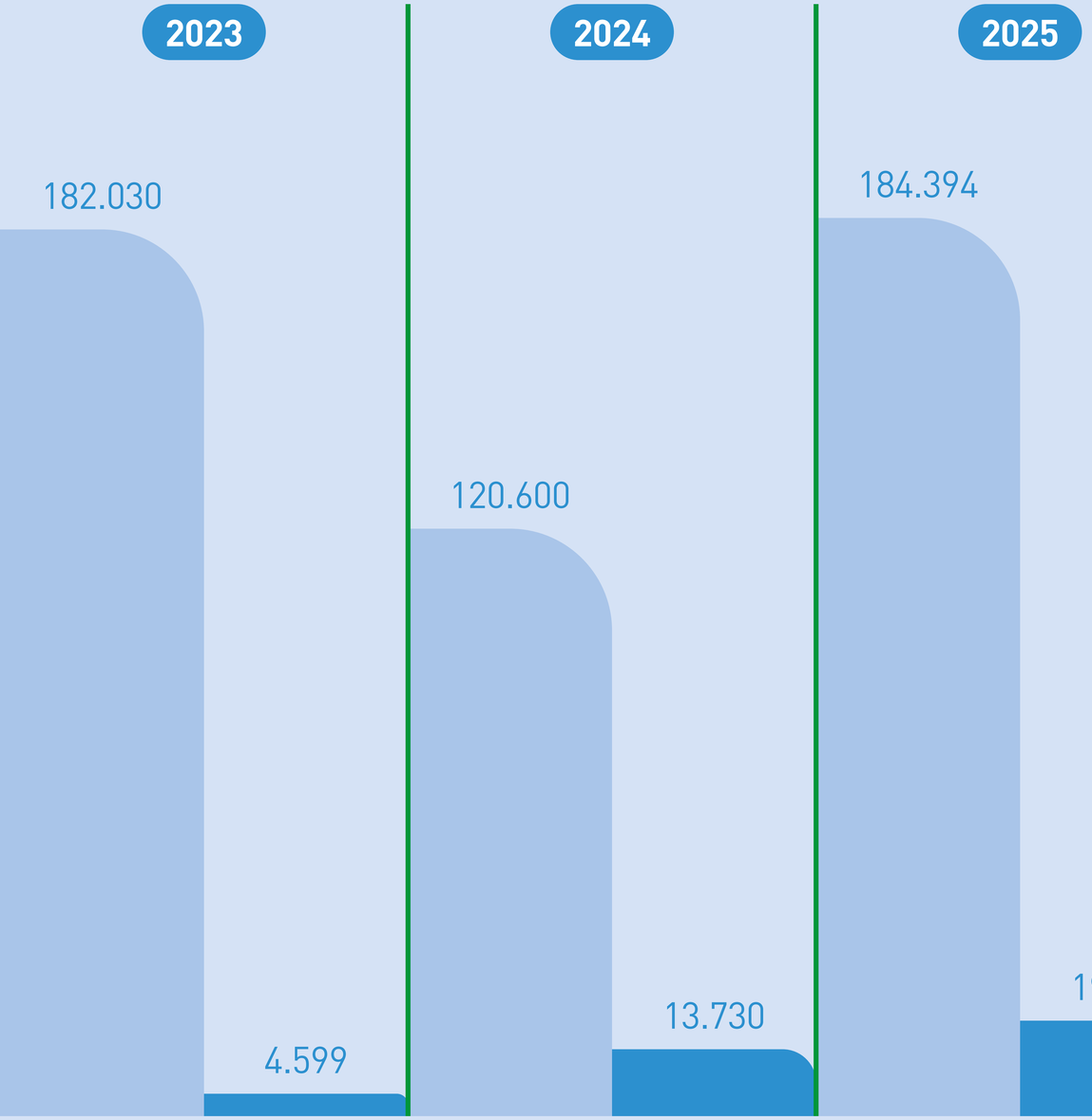




Kg di rifiuti prodotti in Granda Zuccheri

Quantità rifiuti non pericolosi prodotti

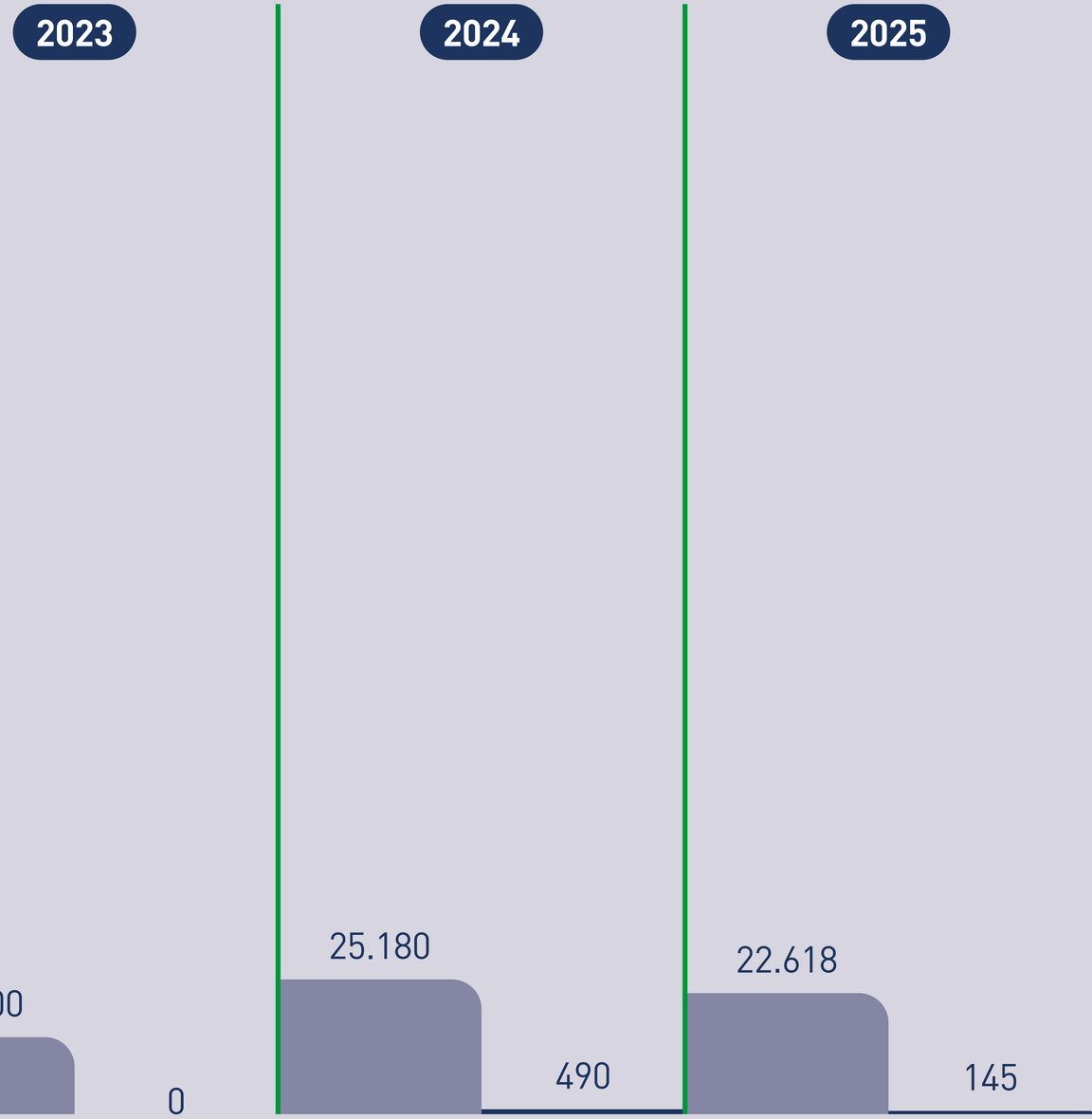
Quantità rifiuti pericolosi prodotti



Kg di rifiuti prodotti in Trae

Quantità rifiuti non pericolosi prodotti

Quantità rifiuti pericolosi prodotti



Obiettivi futuri

Il Gruppo Rinaudo ha definito una strategia di sostenibilità orientata alla creazione di valore nel lungo termine, articolata in obiettivi concreti, misurabili e coerenti con i temi materiali emersi dal processo di doppia materialità. Gli obiettivi sono strutturati su tre orizzonti temporali, breve, medio e lungo termine, e sono associati a indicatori di performance (KPI) che ne consentono il monitoraggio annuale. Il framework di riferimento per la classificazione degli obiettivi è quello degli standard ESRS.

La tabella seguente riporta gli obiettivi strategici ESG del Gruppo, con i relativi KPI, target e riferimenti agli standard ESRS applicabili.

ORIZZONTE TEMPORALE	STANDARD ESRS	OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORE DI PERFORMANCE (KPI)
Breve Termine	**ESRS E1 Cambiamenti climatici**	Incrementare la quota di energia da fonti rinnovabili	Incremento della produzione dell'impianto fotovoltaico installato presso il sito di Trae (riduzione scope 2)
	ESRS E1 Cambiamenti climatici	Ridurre le emissioni di CO_2 derivanti dalla logistica	Ottimizzazione delle tratte chilometriche della flotta aziendale (riduzione scope 1)
	ESRS E5 Uso delle risorse ed economia circolare	Promuovere il packaging sostenibile	Incremento della quota di vendita di bustine in 100% cellulosa (prodotti riciclabili)
	ESRS G1 Condotta negli affari	Coinvolgere attivamente la catena del valore	Incremento della quota di stakeholder coinvolti nel processo di analisi di materialità
	ESRS S1 Forza lavoro propria	Ridurre il divario retributivo di genere	Mappatura degli stipendi per ruolo e genere; target: divario retributivo < 5% (SDG 5)
	ESRS S1 Forza lavoro propria	Aumentare la formazione pro capite su tematiche D&I ed inclusione	Incremento del 15–20% delle ore di formazione pro-capite su parità di genere, bias e comunicazione inclusiva (SDG 5 – SDG 10)
	ESRS S1 Forza lavoro propria	Garantire la sicurezza e la salute di tutti i dipendenti	100% dei dipendenti formati su sicurezza e salute sul lavoro tramite corsi obbligatori e aggiornamenti periodici (SDG 8)
	ESRS S1 Forza lavoro propria	Promuovere l'inclusione sociale e le collaborazioni locali	Attivazione di almeno 1 tirocinio annuo (anche da progetti di accoglienza) e mantenimento di almeno 1 collaborazione con cooperative sociali o territoriali (SDG 8 – SDG 10)
	ESRS S1 Forza lavoro propria	Erogare misure di welfare aziendale	Attivazione della piattaforma welfare accessibile a tutte le risorse del Gruppo (SDG 8)
Medio Termine	**ESRS E5 Uso delle risorse ed economia circolare**	Efficientare la gestione e il recupero dei residui di produzione	Incremento della quota di rifiuti avviati a recupero tramite ottimizzazione della raccolta differenziata e sensibilizzazione del personale
	ESRS E1 Cambiamenti climatici	Mappare l'impronta carbonica indiretta	Completamento del calcolo e dell'analisi delle emissioni di Scope 3

ORIZZONTE TEMPORALE	STANDARD ESRS	OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORE DI PERFORMANCE (KPI)
Medio Termine	**ESRS E4 Biodiversità ed ecosistemi**	Preservare la biodiversità e valorizzare il territorio	Sviluppo e manutenzione di un'area verde a beneficio della comunità locale
	ESRS S2 Lavoratori nella catena del valore	Implementare la tracciabilità e la due diligence di filiera	Mappatura completa dei fornitori della catena del valore, con analisi del rischio standardizzata per aree geografiche
	ESRS G1 Condotta negli affari	Consolidare il sistema di gestione integrato e la compliance	Mantenimento delle certificazioni in essere per le società controllate dal Gruppo.
	ESRS S1 Forza lavoro propria	Aumentare la presenza femminile in ruoli di responsabilità	Inserimento di 1–2 figure femminili in ruoli di leadership; integrazione di obiettivi D&I nei colloqui di sviluppo (SDG 5)
	ESRS S1 Forza lavoro propria	Migliorare il benessere e la soddisfazione del clima aziendale	Raggiungimento di un indice di soddisfazione > 80% tramite survey interna e piano di miglioramento (SDG 8)
	ESRS S1 Forza lavoro propria	Contenere il turnover del personale	Mantenimento del tasso di turnover annuo < 10% tramite monitoraggio HR e colloqui di retention (SDG 8)
	ESRS S1 Forza lavoro propria	Promuovere l'inclusività religiosa e culturale	Survey sul clima inclusivo; politiche di flessibilità per esigenze familiari e culturali, inclusa concessione di ferie consecutive per dipendenti con famiglia all'estero (SDG 10)
Lungo Termine	**ESRS E1 Cambiamenti climatici**	Decarbonizzare i processi industriali	Sostituzione degli impianti termici esistenti con tecnologie elettrificate o ad alta efficienza e basse emissioni
	ESRS S4 / G1 Consumatori e utenti finali / Condotta negli affari	Consolidare la leadership commerciale nel segmento sostenibile	Posizionamento come partner di riferimento nei mercati europei per la commercializzazione di zucchero sostenibile e certificato
	ESRS G1 Condotta negli affari	Integrare elevati standard ESG nei servizi logistici	Rafforzamento del posizionamento competitivo nel settore della logistica e del magazzinaggio integrato attraverso l'adozione di best practice ESG

KPI principali e risultati

I principali indicatori di performance ESG (KPI) monitorati dal Gruppo Rinaudo nel triennio 2023–2025 sono organizzati per area tematica in conformità con la struttura degli standard ESRS e coprono le dimensioni ambientale, sociale, di filiera e di governance. Gli indicatori quantitativi sono riportati nei rispettivi capitoli tematici del presente documento, contestualmente alle informazioni qualitative di riferimento, garantendo una lettura integrata delle performance e degli obiettivi del Gruppo.
I dati di dettaglio sono inoltre raccolti e aggiornati in un file aziendale dedicato, condiviso internamente con le funzioni competenti.

Nota metodologica

Standard di riferimento e framework adottato

Il presente Bilancio di Sostenibilità è stato redatto con riferimento agli European Sustainability Reporting Standards (ESRS), emanati dalla Commissione Europea nell'ambito della Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD), con l'obiettivo di rappresentare in modo trasparente, completo e comparabile le performance ambientali, sociali e di governance del Gruppo Rinaudo. Il documento costituisce un primo allineamento strutturato agli standard ESRS, con l'impegno di migliorare progressivamente la qualità, la granularità e la tracciabilità delle informazioni riportate negli esercizi futuri.

Processo di doppia materialità

Il processo di rendicontazione è stato sviluppato secondo un approccio di doppia materialità, coerentemente con i requisiti di ESRS 1, tenendo conto sia degli impatti generati dalle attività del Gruppo sull'ambiente e sulla società (materialità d'impatto), sia dei rischi e delle opportunità finanziarie connesse ai temi di sostenibilità (materialità finanziaria). L'analisi di materialità, descritta nel dettaglio nell'apposito capitolo, ha guidato la selezione dei temi rilevanti e il livello di approfondimento delle informazioni riportate.

Verifica e approvazione

Il Bilancio di Sostenibilità è stato redatto con il supporto di consulenti specializzati sulla base dei dati e delle informazioni messi a disposizione dalle società del Gruppo. Il documento è stato successivamente riesaminato e approvato dagli organi di gestione prima della sua pubblicazione.

Perimetro di rendicontazione

Il perimetro di rendicontazione coincide con il perimetro di consolidamento gestionale del Gruppo e include le seguenti società:

granda zuccheri

RINAUDO HOLDING S.R.L.

TRAE

I dati e le informazioni riportati fanno riferimento agli esercizi 2023, 2024 e 2025.

Raccolta e qualità dei dati

I dati quantitativi e qualitativi sono stati raccolti attraverso il coinvolgimento diretto delle funzioni aziendali competenti (operation, risorse umane, acquisti, amministrazione, qualità e ambiente) e, ove disponibili, supportati da evidenze documentali interne, tra cui registri ambientali, formulari di identificazione rifiuti, sistemi gestionali, report tecnici e documentazione operativa. I dati ambientali derivano da sistemi di monitoraggio interni e da evidenze fornite da soggetti terzi autorizzati.

Le informazioni sono state elaborate secondo criteri di ragionevolezza, completezza e verificabilità.

GRUPPO RINAUDO

Bilancio di sostenibilità 2025

via Laghi di Avigliana 207, 12022 Busca CN
0171 945641

via Laghi di Avigliana 207, 12022 Busca CN
0171 934390

via Laghi di Avigliana 177/179, 12022 Busca CN
0171 934311